

## REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



## SOMMARIO

## ATTI REGIONALI

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta del 12 dicembre 2023, n. 137**

• **Mozione n. 373** *“Richiesta di ri-finanziamento legge 05/04/1993 n. 103 ‘Interventi per il patrimonio culturale e artistico dell’antico ducato di Urbino e del Montefeltro’”... pag. 27536*

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**
**Seduta del 5 dicembre 2023**

*Dal n. 1870 al n. 1879 ..... pag. 27536*

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**
**Decreti del 1 dicembre 2023**

*N. 157 ..... pag. 27538*

**Decreti del 4 dicembre 2023**

*Dal n. 158 al n. 159 ..... pag. 27538*

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

## GABINETTO DEL PRESIDENTE

**Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del 4 dicembre 2023, n. 131 ..... pag. 27539**

 DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 4 dicembre 2023, n. 418**  
*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2023 - € 230.876,21 ..... pag. 27539*

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 5 dicembre 2023, n. 422 ..... pag. 27539**

 DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 4 dicembre 2023, n. 205 ..... pag. 27540**

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 6 dicembre 2023, n. 301**

PR FESR 2021-2027 – ASSE 2 – azione 2.7.2 intervento 2.7.2.1 Erogazione finanziamenti a Enti locali per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi urbani e periurbani - Approvazione Bando per “Infrastrutture verdi urbane” a favore dei comuni della Regione Marche – Rettifica Bando – Riduzione costo minimo complessivo del progetto comprensivo del cofinanziamento ai fini della ammissibilità. .... pag. 27540

**Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 7 dicembre 2023, n. 196** pag. 27540

**Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 4 dicembre 2023, n. 150** ..... pag. 27540

**Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 5 dicembre 2023, n. 152**

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. “Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino”. Bacino idrografico del fiume Cesano, Fiume Cesano – Comune di Corinaldo (AN) – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – dal ponte in località San Michele (verso monte) CUP: B78H23001610001 - CIG: A0289B7A32 - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza. .... pag. 27541

**Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 5 dicembre 2023, n. 153**

O.C.D.P.C. n. 922/2022\_ Even-

to alluvionale del 15-16 Settembre 2022 Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art.3 Ocdpc n. 922 del 17 settembre 2022, del servizio per l’esecuzione di rilievi Lidar e modelli digitali del terreno a supporto delle attività di studio del Bacino Idrogeologico dei fiumi Misa e Nevola. – AFFIDAMENTO Codice Intervento: 27 CUP: B44D23001930001 CIG: A034EB5A 59. .... pag. 27542

**Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive del 7 dicembre 2023, n. 5**

Integrazione al Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 avente ad oggetto: “OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022 Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023 - Approvazione dei criteri e delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive”. .... pag. 27543

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 1 dicembre 2023, n. 260** ..... pag. 27544

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 1 dicembre 2023, n. 261** ..... pag. 27544

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 dicembre 2023, n. 262** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 dicembre 2023, n. 263** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Am-**

**bientali del 4 dicembre 2023, n. 264** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 5 dicembre 2023, n. 265** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 266** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 267** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 268** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 269** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 270** ..... pag. 27545

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 271** ..... pag. 27545

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE  
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 905** ..... pag. 27546

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 906**  
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione idraulica per uso condotte ed immissione di acque bianche e reflue in destra idrografica del rio Piandara nel comune di Pesaro loc. Candelara (foglio 10 antistante al mapp 61). Ditta: Soc. Agr. Eredi Renili Valerio ..... pag. 27546

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 907**  
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso agricolo dell'area di 5000 mq appartenente al demanio idrico lungo il torrente Tarugo nel comune di Fossombrone (f.gl. 47 ant. map 101). Ditta: Giacomoni Sisto ..... pag. 27547

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 908**  
Progetto di ENEL GREEN POWER denominato "Interventi di messa in sicurezza della traversa dell'impianto idroelettrico della Liscia danneggiata nel corso degli eventi di piena del mese di maggio 2023". Conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14, c. 2 e 14-ter della L. 241/90, dell'articolo 6 dell'OCDPC n°922 del 17 settembre 2022 e dell'articolo 6 dell'OCDPC n. 1002 del 12 giugno 2023. Decreto motivato di conclusione della Conferenza di Servizi ..... pag. 27548

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 909**  
Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo agricolo tramite captazione sulla sponda destra del Fiume Cesano, in località Via Pian Volpello, su area demaniale prospiciente all'area distinta al C.T. Foglio 9, mappale 414 del Comune di Castelleone di Suasa (AN). Ditta richiedente: "BERLUTI RICCARDO" - Sede legale CONTRADA FARNETO 8/A - CASTELLEONE DI SUASA (AN). DR 2219 - Istanza SIAR DAP 510231 - Fascicolo: 420. 60.30/2023/GCMN/2142 ..... pag. 27549

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 dicembre 2023, n. 910** ..... pag. 27550

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 dicembre 2023, n. 911**  
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933

- L.R. 5/2006. Cambio della titolarità dalla Azienda Agricola Mosca Renato alla Società Techbau S.p.a. della concessione della derivazione d'acqua dal subalveo del Fiume Esino tramite da n.3 pozzi D.R. 1075 e chiusura per rinuncia del pozzo n.3 sito in Comune di Jesi in località Coppetella C.T. Foglio 3 Mappale 45. Ditta: Techbau S.p.a. con sede legale a Milano (MI) in P.zza Giovine Italia, 3..... pag. 27550

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 dicembre 2023, n. 912**

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 506964 \_ DR 2205. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica con portata massima emungibile di 1,7 l/s tramite n.1 pozzo ad uso nebulizzazione dei cumuli di materiale inerte e dei piazzali di manovra automezzi e irrigazione aree verdi ubicato presso l'impianto sito in Comune di Jesi (AN) via Coppetella, istanza acquisita in data 10.05.2022 dalla Ditta Edilscavi S.r.l.(C.F. e P.I-VA 00207640426) con sede legale in via De Gasperi n.42, Agugliano (AN) - Fascicolo 420.60.90/2022/GCMN/1717 ..... pag. 27551

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 dicembre 2023, n. 913**

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 543/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Prina Roberto a favore della SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVAI-STICA VIVAIO VERDE MONDO DI BRUSCIA E PELLEGRINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Borgo Santa Maria..... pag. 27553

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 dicembre 2023, n. 914..... pag. 27554**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 dicembre 2023, n. 744**

Istanza della Ditta proprietaria: Carminucci Alessandra, con sede a Grot-

tammare (AP), via Fraccagnani, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di Grottammare (AP), via dei Pini, catastalmente individuata al Foglio 2, mappali n°111/611 - ..... pag. 27554

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 dicembre 2023, n. 745**

TU 1775/1933 e s.m.i.-L.R. 5/2006- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 164/2023) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 92, Fg.10 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP),via C.Colombo, ad uso igienico sanitario ed usi assimilati ( lavaggio piazzale di pertinenza locale commerciale)- Ditta:Milestone srls (P Iva 02335470445), con sede legale nel Comune di Spinetoli (AP), via Roma 1- Prat. 131/2023/NC-..... pag. 27555

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 dicembre 2023, n. 746**

R.D. 1775/1933 e s.m.i; L.R. 5/2006, D lgs 275/93, L. 689/81 -Omessa denuncia di pozzo esistente ubicato in Comune di Massignano (AP), Contrada San Pietro, su area catastalmente identificata al mappale n° 273, Foglio 11- Provvedimenti- Ditta proprietaria: Vitangeli Francesco e Di Fabrizio Gianfranca con sede nel Comune di Massignano (AP), via San Pietro- ..... pag. 27557

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 dicembre 2023, n. 752**

R.D. 11.12.1933 N. 1775 - LR 09.06. 2005 N. 5, ART. 18 - Autorizzazione ad eseguire opere di perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione per uso produttivo per le fasi di lavorazione degli inerti e ad uso antincendio, catastalmente individuato al Foglio 75, particella 397 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) - Ditta: FERRINI SRL (P Iva 02186610446).. pag. 27557

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 dicembre 2023, n. 753..... pag. 27559**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 dicembre 2023, n. 754..... pag. 27559**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 dicembre 2023, n. 756**

*Istanza della Ditta: Circolo Nautico Sambenedettese A.S.D. (P IVA: 00429290448), con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Tamerici 3, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Proroga validità temporale autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: lavaggio imbarcazioni e relative attrezzature delle acque sotterranee eventualmente reperite, da effettuarsi su area ubicata in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), di proprietà del Demanio pubblico- Ramo Marina Mercantile, catastalmente identificata al mappale n° 1202, Foglio 5 - ..... pag. 27559*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 dicembre 2023, n. 759..... pag. 27560**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 1 dicembre 2023, n. 691**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'impiego di CIVITANOVA MARCHE (iscritti al 31 dicembre del 2022) ..... pag. 27560*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 1 dicembre 2023, n. 692**

*Graduatoria Unica Regionale (art.8 L.68/99) articolata per sezioni terri-*

*toriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Macerata (iscritti al 31 dicembre 2022)..... pag. 27561*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 5 dicembre 2023, n. 697**

*Legge 29 marzo 1985, n. 113 - Approvazione Graduatoria annuale dei Centralinisti telefonici non vedenti iscritti alla data del 31 dicembre 2022, nell' Elenco istituito per l'ambito provinciale di Macerata. .... pag. 27562*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 7 dicembre 2023, n. 706**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per 12 mesi di n. 1 unità afferente al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto) presso l'I.N.R.C.A. – Presidio Ospedaliero di Osimo (AN). . pag. 27562*

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 7 dicembre 2023, n. 707**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tr. (iscritti al 31 dicembre del 2022) ..... pag. 27563*

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 1 dicembre 2023, n. 1249 ..... pag. 27564**

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 5 dicembre 2023, n. 1263**

*DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professio-*

nalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Pesaro Urbino - Approvazione progetto attuativo id. Siform2 n. 1094761..... pag. 27564

**Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 7 dicembre 2023, n. 1273 ..... pag. 27565**

## DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 dicembre 2023, n. 614..... pag. 27565**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 dicembre 2023, n. 615..... pag. 27565**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 dicembre 2023, n. 616..... pag. 27565**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 dicembre 2023, n. 617..... pag. 27565**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 dicembre 2023, n. 618..... pag. 27566**

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 dicembre 2023, n. 629..... pag. 27566**

## DIPARTIMENTO – SALUTE

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 7 dicembre 2023, n. 86**  
D.lgs n. 368/1999, DGR n. 1109/2019 e decreto 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2019-2022, ammissione candidati all'esame finale – sessione straordinaria..... pag. 27566

## DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

**Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Socio-sanitaria del 5 dicembre 2023, n. 33 ..... pag. 27568**

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 dicembre 2023, n. 213 ..... pag. 27568**

## DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 11 dicembre 2023, n. 215**  
PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.2 – Approvazione bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” e prenotazione impegno di spesa pari a complessivi € 28.000.000,00..... pag. 27568

## DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 5 dicembre 2023, n. 266.... pag. 27569**

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 6 dicembre 2023, n. 268**  
L.R. 22/21 – DGR 1094/22 – DGR 1568/2022 – DDDAPIM n. 77/2023 Concessione dei contributi ai progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali – Approvazione graduatoria ditte ammesse, non ammesse e concessione contributi ai soggetti beneficiari. – Intervento n. 1 – dotazione finanziaria € 2.100.000,00 sul capitolo 2140220037 di cui € 800.000,00 sull'annualità 2023 ed € 1.300.000,00 annualità 2024 del bilancio 2023-2025..... pag. 27569

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 7 dicembre 2023, n. 269.... pag. 27571**

**Decreto del Dirigente del Settore Settore Industria, Artigianato e Credito del 5 dicembre 2023, n. 672 ..... pag. 27571**

DIREZIONE – ARS

**Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione e Promozione della Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro - ARS del 6 dicembre 2023, n. 32..... pag. 27571**

#### ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

**Comune di Altidona**  
*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29-11-2023. Integrazioni e modifiche allo Statuto Comunale... pag. 27572*

**Comune di Ascoli Piceno**  
*ES-01-21\_Procedimento espropriativo riguardante la realizzazione dell'opera pubblica denominata: "Progettazione e realizzazione della Ciclovia della Vallata del Tronto – Tratto A. Prolungamento ciclabile dal poligono di Tiro verso est" - Finanziamento con Fondi Europei del P.O.R. FESR Marche 2014-2020 – Asse 8– OS 14 Azione 26.3 – Int. 26.3.1." CUP: C31B19000500002. Emissione Decreto definitivo di esproprio..... pag. 27600*

**Comune di Frontino**  
*Estratto di Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 30/11/2023: "Variante puntuale al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/1992 e s.mm.ii., relativa alla modifica della SCHEDA N. 7 nell'elaborato relativo al Censimento dei Beni Architettonici Urbani ed Extraurbani allegato al P.R.G."..... pag. 27604*

**Comune di Jesi**  
*Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1634 del 01-12-2023. Ripristino strutturale del Ponte San Carlo. Lavori di demolizione e ricostruzione - CUP G41B20000670001. Ordinanza di pagamento diretto ai sensi dell'art. 26 comma 2 del dpr n. 327/2001 dell'indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio in favore delle ditte concordatarie..... pag. 27604*

**Comune di Pedaso**  
*Statuto Comunale, come modificato*

*dalla Delibere del Consiglio Comunale n. 25 del 29/11/2023..... pag. 27606*

**Comune di Pesaro**  
*Estratto di Delibera di C.C. n. 71 del 25/09/ 2023: Approvazione progetto, in variante allo strumento urbanistico, per ampliamento di un immobile ad uso pubblico esercizio ristorante denominato "Il pergolato", ubicazione: Piazza Cadorna n. 5, località Novilara, nel Comune di Pesaro - Ditta: Il pergolato di Manna Antonella & C. s.n.c. .... pag. 27633*

**Comune di Porto Sant'Elpidio**  
*L.R. 34/92 come integrata dalla L.R. n. 18/97 – estratto deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 27.11.2023 L.R. 34/92 art.30 – approvazione Variante parziale al Piano di Recupero del comparto 8/b, immobile 71 – Richiedenti sigg. Crudeli pag. 27634*

**Comune di Sarnano**  
*Decreto del Settore Ufficio Tecnico n. 5 del 24-11-2023 (Reg. Gen. n.7) di Declassificazione di tratto di area pubblica di proprietà comunale in località Gabba in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30/10/2023..... pag. 27634*

**Comune di Trecastelli**  
*Deliberazione numero 53 del 18-10-23; Ampliamento dell'edificio industriale per la realizzazione di un nuovo reparto "Shopping Bags" in via Maestri del Lavoro n. 13 del comune di Trecastelli in variante al P.R.G. ai sensi art. 8, d.p.r. 160/2010 in Trecastelli, via Maestri del Lavoro n. 13 - Approvazione definitiva variante al P.R.G., autorizzazione alla deroga dell'altezza interna degli edifici..... pag. 27634*

**Provincia di Ascoli Piceno**  
*Determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità – Infrastrutture per la Mobilità n° 293/ 1371 del 4 dicembre 2023. Declassificazione al patrimonio indisponibile del Comune di Force di un tratto della ex strada provinciale n° 93 "Venarottese" in comune di Force..... pag. 27635*

**Unione Comuni Vallata del Tronto**  
*Statuto Unione dei Comuni Vallata*

del Tronto aggiornato con delibera di Consiglio n. 13 del 13.11.2023. .... pag. 27636

**COMUNICAZIONI DI AVVIO  
DEI PROCEDIMENTI  
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Settore Genio  
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 38 del 04/12/2023  
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.  
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Terre Roveresche – località Spicello su area distinta al C.T. Foglio 12 Mappale 84 ad uso irriguo. Richiedente: MONTEVERDE LAURA. pag. 27653

**Regione Marche - Settore Genio  
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 39 del 04/12/2023  
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.  
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Sant'Angelo in Vado – località Via Galassia – Angolo Via Monte della Giustizia su area distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1152 ad uso irrigazione impianti sportivi. Richiedente: COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO ..... pag. 27654

**Regione Marche - Settore Genio  
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 40 del 04/12/2023  
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.  
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente nel Fosso del Salaiolo in Comune di Borgo Pace – località Fonte Abeti su area distinta al C.T. Foglio 60 Mappale 39 ad uso potabile. Richiedente: MARCHE MULTISERVIZI SPA. .... pag. 27655

**Regione Marche - Settore Genio  
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 41 del 04/12/2023  
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.  
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi esistenti in Comune di Montelabbate – località Via Risara su area distinta al C.T. Foglio 7 Mappali 34-26 ad uso irrigazione verde privato e antincendio. Richiedente: SCAVOLINI SPA. ... pag. 27656

**Regione Marche - Settore Genio  
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 42 del 04/12/2023  
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.  
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 5 pozzi esistenti in Comune di Pesaro – località Parco XXV Aprile su area distinta al C.T. Foglio 27 Mappali 14 (P1) – 1645 (P2) – 1638 (P3) – 1641 (P4) – 1651 (P5) ad uso geotermico. Richiedente: COMUNE DI PESARO. .... pag. 27657

**Regione Marche - Settore Genio  
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 43 del 04/12/2023  
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.  
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Gradara – località Treponti su area distinta al C.T. Foglio 9 Mappale 79 ad uso irriguo. Richiedente: FLORAL DESIGNER FLORIO DI FLORIO FRANCO. .... pag. 27658

**Regione Marche - Settore Genio  
Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 44 del 04/12/2023  
R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm.  
- L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/



1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Fano – località Roncosambaccio su area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 14 ad uso irriguo. Richiedente: PETROLATI ELEONORA..... pag. 27659

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 45 del 04/12/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Fano – località Via Toniolo 1 su area distinta al C.T. Foglio 88 Mappale 72 ad uso igienico sanitario, antincendio, geotermico e industriale. Richiedente: PETRA SRL. .... pag. 27660

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 46 del 04/12/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Fano – località Lungomare Mediterraneo su area distinta al C.T. Foglio 27 Mappale 3017 ad uso industriale. Richiedente: COPROMO SRL..... pag. 27661

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

Ordinanza del 04/12/2023 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico superficiale tramite sorgente di Trofigno ad uso zootecnico, ubicata in Comune di Fabriano (AN) frazione Campodo-

nico, località Trofigno \_ Vigne su area distinta al C.T. Foglio 237 mappale 31. Ditta richiedente: Comunanza Agraria di Campodonico Belvedere e Casali (00854100427) con sede legale in località Campodonico del Comune di Fabriano (AN). DR 2236 Classifica: 420.60.90/2023/GCMN/2202 pag. 27662

#### **Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: autolavaggio delle acque sotterranee eventualmente reperite- Comune di Ascoli Piceno (AP)- Ditta: PAD Multienergy Spa (P IVA 03516220179) - pag. 27663

#### **BANDI E AVVISI DI GARA**

##### **AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino**

Bando di gara relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio medico e infermieristico presso le UOC di questa AST e la Casa Circondariale di Pesaro. .... pag. 27665

#### **BANDI DI CONCORSO**

##### **AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino**

Determina del Direttore Generale n. 1380 del 29/11/2023. Approvazione graduatorie provinciali definitive dei medici specialisti, medici veterinari e professionisti ambulatoriali AST Pesaro Urbino anno 2024..... pag. 27667

##### **AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ascoli Piceno**

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa profilo Direttore Medico – Disciplina Radiodiagnostica per l'UOC di Radiodiagnostica del POU dell'AST Ascoli Piceno pag. 27675

**INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona**

*Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione straordinaria per mesi 12 di n. 2 Dirigenti Medici (Disciplina di Chirurgia) – POR Marche. pag. 27698*

**INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona**

*Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico (Disciplina Endocrinologia e Malattie del Metabolismo) per il POR IRCCS INRCA di Ancona..... pag. 27712*

**INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona**

*Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione straordinaria per mesi 12 di n. 1 Dirigente Medico (Disciplina di Gastroenterologia) – POR Marche..... pag. 27726*

**AVVISI**

**Regione Marche - Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere**

*Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla concessione mineraria per marna da cemento, denominata "Castelraimondo" sita nei Comuni di Castelraimondo e Gagliole..... pag. 27740*

**Comune di Fano**

*Domanda di modifica del contenuto e della durata della concessione demaniale n. 14/2016 (MOD. D3) in ambito portuale - ditta Marelift s.r.l. - id 176/2023..... pag. 27740*

**Comune di Polverigi**

*Deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 16-11-2023. Variante al P.R.G. ad oggetto modifiche puntuali alla zonizzazione senza aumento del carico urbanistico ed adeguamento alla cartografia aggiornata. Approvazione definitiva in conformita' al*

*parere definitivo espresso dalla Provincia di Ancona..... pag. 27741*

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamenti ai sensi dell'articolo 19, comma 1, delle NTA e dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – aggiornamenti nei Comuni di Colmurano e Recanati (MC)..... pag. 27741*

**GBO Background Srl**

*Attestazione di deposito della Procedura Urbanistica al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo..... pag. 27743*

**GBO Background Srl**

*Attestazione di deposito della Procedura Urbanistica al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo..... pag. 27744*

**TEP Renewables S.r.l.**

*P.A.S. - Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico da realizzare in regime agro-fotovoltaico di potenza pari a 3,93 MWp in comune di Fano, via G. Vasari snc..... pag. 27745*

## ATTI DELLA REGIONE

**MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI  
DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
LEGISLATIVA REGIONALE**

**Estratto del processo verbale della seduta  
del 12 dicembre 2023, n. 137**

*omissis*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 373** *ad iniziativa dei Consiglieri Rossi, Latini, concernente: “Richiesta di rifinanziamento Legge 05/04/1993 n. 103 ‘Interventi per il patrimonio culturale e artistico dell’antico ducato di Urbino e del Montefeltro’”.*

*omissis*

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
DELLE MARCHE**

*omissis*

**IMPEGNA  
IL PRESIDENTE E  
LA GIUNTA REGIONALE**

a richiedere al Parlamento e al Governo il rifinanziamento della Legge n. 103 del 1993 denominata ‘Interventi per il patrimonio culturale e artistico dell’antico ducato di Urbino e del Montefeltro’”.

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione della Giunta regionale del 5  
dicembre 2023, n. 1870**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 5  
dicembre 2023, n. 1871**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 5  
dicembre 2023, n. 1872**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 – 2025.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 5  
dicembre 2023, n. 1873**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Fondi Piano Nazionale degli Investimenti Complementari – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.*

**Deliberazione della Giunta regionale del 5  
dicembre 2023, n. 1874**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Fondi Piano Nazionale de-*

*gli Investimenti Complementari – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 5 dicembre 2023, n. 1875**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Fondi Piano Nazionale degli Investimenti Complementari – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 5 dicembre 2023, n. 1876**

*Art. 51 D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi. Piano di Sviluppo e Coesione – Variazione del Bilancio di Previsione.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 5 dicembre 2023, n. 1877**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi. Piano di Sviluppo e Coesione – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 5 dicembre 2023, n. 1878**

*Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi. Piano di Sviluppo e Coesione – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. Modifica delle deliberazioni 1676 e 1677 del 20 / 11 / 2023 e 1750 del 27/11/2023.*

---

**Deliberazione della Giunta regionale del 5 dicembre 2023, n. 1879**

*Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 18° provvedimento*

**AVVISO**

**I testi delle delibere sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE**

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 dicembre 2023, n. 157**

Art. 2 L.r. 26/2005 – DGR 1628 del 13 novembre 2023 – Giornata delle Marche 2023– Conferimento onorificenza Picchio d’Oro

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di conferire, ai sensi dell’art. 2 della LR 26/2005 su proposta dell’apposita Commissione Consiliare riunitasi il 13 novembre 2023, di cui al verbale in atti, l’onorificenza Picchio d’Oro 2023 a Francesca Rossi, come meglio specificato nel documento istruttorio, con la seguente motivazione:  
*“A Francesca Rossi, informatica e ricercatrice di rilievo internazionale per aver contribuito allo studio delle questioni etiche riferite allo sviluppo dei sistemi di Intelligenza Artificiale, puntando ad una tecnologia affidabile complementare alle capacità decisionali degli esseri umani senza sostituirli. La considerazione e la fama da lei raggiunte nei suoi campi di attività connesse al suo legame con la comunità regionale valorizzano anche il riconoscimento degli ambiti STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) quale tema-ambasciatore delle Marche nel mondo”.*
- di conferire l’onorificenza Picchio d’Oro a Francesca Rossi, di cui al precedente punto, nel corso della Cerimonia ufficiale della Giornata delle Marche, che si terrà ad Ancona presso l’auditorium della Mole Vanvitelliana, il giorno 10 dicembre 2023.
- Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Presidente della Giunta  
(Francesco Acquaroli)

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 4 dicembre 2023, n. 158**

Giudice di Pace di Macerata. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. 1279854/2023. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

**Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 4 dicembre 2023, n. 159**

Tribunale di Macerata – Appello Sentenza Giudice di Pace di Macerata n. 537/2023 acquisita al prot. n. 1077266/2023 - Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**DECRETI DEI DIRIGENTI  
REGIONALI**

GABINETTO DEL PRESIDENTE

**Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore degli Interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico del 4 dicembre 2023, n. 131**

*D.P.C.M. 20/02/2019 – Delibera CIPE 35/2019 - D.M. Ambiente n. 255 del 04/09/2019. Piano Stralcio 2019 di interventi di difesa del suolo. Intervento 1 IIR312/G1 FIUME CESANO. Presa d'atto risoluzione contrattuale con ditta Marzi Costruzioni S.r.l., autorizzazione lavori affidati in regime di somma urgenza a ditta Paci Costruzioni S.r.l. e approvazione quadro economico rimodulato.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA  
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 4 dicembre 2023, n. 418**

*Art. 48 del D.Lgs. 118/2011 – Prelevamento dal Fondo di Cassa – annualità 2023 - € 230.876,21*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di autorizzare, per l'annualità 2023, le variazioni in termini di cassa al Bilancio di Previsione, così come riportato nella TABELLA A parte integrante della presente deliberazione;
2. Di autorizzare, per l'annualità 2023, il prelevamento dallo stanziamento di cassa dal capitolo 2200110001, dell'importo complessivo di euro 230.876,21 integrare per un importo complessivo di euro 23.189,51 i capitoli di spesa 2010310116 e 2160110370 la cui competenza è stata già stanziata con delibera di reiscrizioni di economie n. 1760/2023 ed integrare per un importo complessivo di euro 207.686,70 i capitoli di spesa 2010820109, 2160110344, 3160110371 e 2160120052 la cui competenza è stata già stan-

ziata con delibera di reiscrizioni perenti economie n. 1763/2023 così come riportato nell'allegata TABELLA B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. Di trasmettere al Tesoriere la TABELLA C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
4. Di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea Legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

La dirigente  
(Monica Moretti)

ALLEGATI

TABELLA A – SPESA – variazione al Bilancio di Previsione

TABELLA B - SPESA – variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

TABELLA C – SPESA – ALLEGATO 8

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente della Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite Finanziarie del 5 dicembre 2023, n. 422**

*Articolo 51, comma 4, D.LGS 118/2011 - Art. 29 – comma 5 lett. a) LR 31/2001. Variazione alle entrate ed alle uscite per conto terzi e partite di giro del Bilancio 2023-2025 - euro 9.465.816,27.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,  
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 4 dicembre 2023, n. 205**

*Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 36/2023, del servizio di redazione di Attestazioni di Prestazione Energetiche su alcuni immobili della Regione Marche. Impegno di € 10.519,76 bilancio 2023/2025 annualità 2023 e 2024. Capitoli 2010510023 (2023) e 2010510041 (2024). CIG A01F2028E4*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 6 dicembre 2023, n. 301**

*PR FESR 2021-2027 – ASSE 2 – azione 2.7.2 intervento 2.7.2.1 Erogazione finanziamenti a Enti locali per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi urbani e periurbani - Approvazione Bando per “Infrastrutture verdi urbane” a favore dei comuni della Regione Marche – Rettifica Bando – Riduzione costo minimo complessivo del progetto comprensivo del cofinanziamento ai fini della ammissibilità.*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

- 1 di approvare la rettifica al bando di accesso ai finanziamenti per le “Infrastrutture verdi urbane” a favore dei Comuni della Regione Marche - PR FESR 2021-2027 ASSE 2 azione 2.7.2 intervento 2.7.2.1 - Erogazione finanziamenti a Enti locali per la realizzazione di progetti di infrastrutture verdi urbani e periurbani, approvato con Decreto del Dirigente del Settore TTER n. 297 del 30/11/2023, nei modi e per le motivazioni specificate nel documento istruttorio;
- 2 di ridurre, conseguentemente, l'importo minimo in euro del costo complessivo del progetto comprensivo del cofinanziamento come segue:
  - La proposta progettuale deve avere il costo complessivo del progetto comprensivo del cofinanziamento, ai fini della ammissibilità, maggiore o uguale a € 40.000,00;
- 3 di dare pubblicità della predetta rettifica nei modi seguenti:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche con la rettifica al bando approvato con Decreto del Dirigente del Settore TTER n. 297 del 30/11/2023;
  - sul sito informatico della Regione Marche;
- 4 di disporre la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
  - 5 di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
Arch. Nardo Goffi

**Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 7 dicembre 2023, n. 196**

*Intervento di manutenzione straordinaria con adeguamento sismico ed efficientamento energetico della SOI di Macerata - PR FESR 21/27 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L. 120/2020, del servizio tecnico per la verifica di vulnerabilità sismica e redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con opzione per la progettazione definitiva ed esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per un importo complessivo di € 27.673,35*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 4 dicembre 2023, n. 150**

*OCDP n. 922 del 17 settembre 2022 - Nomina del Consorzio di Bonifica delle Marche quale soggetto attuatore per Interventi urgenti di demolizione e rifacimento del Ponte del Vallone su strada della Chiusa nel Comune di Senigallia (AN).*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 5 dicembre 2023, n. 152**

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. "Primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 in parte del territorio delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino". Bacino idrografico del fiume Cesano, Fiume Cesano – Comune di Corinaldo (AN) – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – dal ponte in località San Michele (verso monte) CUP: B78H23001610001 - CIG: A0289B7A32 - Approvazione perizia giustificativa e verbale di somma urgenza.

- DI APPROVARE, ai sensi del combinato disposto dell'art.140 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e art.3 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. la perizia giustificativa dei lavori, redatta dal Geom. Simone Albertini dell'importo complessivo pari ad € 319.458,25. come da seguente quadro economico:

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- DI APPROVARE, il verbale di somma urgenza n.9/VC/Cesano del 14/09/2023 (ID 278601) relativo all'esecuzione dell'intervento "Bacino idrografico del fiume Cesano, Fiume Cesano – Comune di Corinaldo (AN) – Lavori di somma urgenza finalizzati alla contingibile e indifferibile necessità di riapertura della sezione idraulica mediante risagomatura delle sponde e rimozione di alberature trascinate dalla corrente ed accumulate in alveo e in prossimità delle sponde – dal ponte in località San Michele (verso monte)".

A. IMPORTO LAVORI E SICUREZZA	<b>A. Importo dei Lavori</b>			
	A.1	Importo dei lavori		€ 291.665,50
		di cui importo costo manodopera non soggetto a ribasso	€ 117.764,00	
	A.2	Ribasso d'asta (su lavori al netto della mandopera)	20%	-€ 34.780,30
	Totale importo dei lavori (A.1-A.2)			€ 256.885,20
B. SOMME A DISPOSIZIONE	<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>			
	B.1	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 su A.1	2%	€ 5.833,31
	B.2	Contributo ANAC.		€ 225,00
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 B2)			€ 6.058,31
C. I.V.A.	<b>C. I.V.A. e CONTRIBUTI PREVIDENZIALI</b>			
	C.2	I.V.A. su Lavori	22%	€ 56.514,74
	Totale IVA			€ 56.514,74
	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)</b>			<b>€ 319.458,25</b>



- DI CONFERMARE, l'affidamento dei suddetti lavori di somma urgenza, all'Impresa Pretelli srl con sede in via Gasparini 9, Urbino (PU) — P.I. 02454450418, la quale si è impegnata a realizzare i lavori con un ribasso pari al 20 % e pertanto per un importo netto pari ad € .256.885,20 oltre oltre IVA al 22%.
- DI SPECIFICARE che il codice CUP è B78H2300 1610001.
- DI SPECIFICARE che il codice CIG è A0289B7A32
- DI STABILIRE che alla copertura finanziaria dell'opera, pari a € 319.458,25 derivante dal presente atto, si provvede con le disponibilità di cassa trasferite dal Dipartimento di Protezione Civile alla C.S. n. 6377, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "PRES. MARCHE C.D. O.922-22", istituita ai sensi dell'articolo 9 comma 2 OCDPC n. 922/2022.
- DI DARE ATTO che il RUP è l'Ing. Vito Macchia e D.L. e il Geom. Simone Albertini e D.O. Geom. Andrea Ciccolini.
- DI TRASMETTERE il presente provvedimento al RUP per i successivi adempimenti.
- DI STABILIRE che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica del presente documento o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.
- DI ATTESTARE, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i..
- DI PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- DI ATTESTARE che dall'adozione del presente decreto non derivano né possono derivare oneri a carico del bilancio della Regione.

*Il Vice commissario  
(Stefano BABINI)*

#### ALLEGATI

ALLEGATO A – Perizia giustificativa e Verbale somma urgenza

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 5 dicembre 2023, n. 153**

*O.C.D.P.C. n. 922/2022\_ Evento alluvionale del 15-16 Settembre 2022* Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art.3 Ocdpc n. 922 del 17 settembre 2022, del servizio per l'esecuzione di rilievi Lidar e modelli digitali del terreno a supporto delle attività di studio del Bacino Idrogeologico dei fiumi Misa e Nevola. – AFFIDAMENTO Codice Intervento: 27 CUP: B44D23001930001 CIG: A034EB5A59.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dell'art.3 Ocdpc n. 922 del 17 settembre 2022, del servizio per l'esecuzione di rilievi Lidar e modelli digitali del terreno a supporto delle attività di studio del Bacino Idrogeologico dei fiumi Misa e Nevola all'operatore economico IRS Italian Remote Sensing srl con sede in Montefalcone nel Sannio (CB), Via V. Emanuele II n.93, CF e P.IVA 01631860705 Pec: amministrazione@pec.i-r-s.it;
2. **DI DARE ATTO CHE:**
  - l'importo contrattuale per lo svolgimento dei servizi, al netto del ribasso offerto del 4,00% (comprensivo del miglioramento), è pari ad € 43.200,00 oltre IVA al 22% per € 9.504,00, per un importo complessivo di € 52.704,00;
  - il termine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento per ogni singolo intervento è fissato in n.45 (quarantacinque) giorni, come previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale;
  - i pagamenti dei compensi avverranno in due soluzioni così come previsto dall'art.8 del Capitolato dopo l'emissione dell'attestato di regolare esecuzione del servizio;
3. **DI DARE ALTRESÌ ATTO** che l'operatore economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
4. **DI DARE ATTO CHE** è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'art. 49 del Codice;
5. **DI DARE ATTO** che prima della stipula del con-

tratto, dovranno essere concluse le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli art. 94,95, 96,97 e 98 del Codice;

6. **DI PRENDERE ATTO CHE** il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 18, comma 3 lettera d), del D.Lgs.36/2023;
7. **DI DISPORRE** l'esecuzione anticipata del servizio per ragioni d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali in capo all'affidatario ai sensi dell'art.3, comma 3, della OCDPC 922/2022 che consente di derogare in particolare all'art.32 comma 13 del D.Lgs 50/2016 (ora comma 6 art.50 del DLgs 36/2023);
8. **DI PROCEDERE** alla stipula del contratto in forma scritta e mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata in modalità elettronica ai sensi dell'art.18 comma 1 e dell'articolo 3, comma 1, lettera b) dell'allegato I.1 del Codice dei contratti
9. **DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art 117, comma 14 del Codice, ai fini della stipula del contratto non verrà richiesta la presentazione di una garanzia definitiva trattandosi di affidamento diretto e in quanto l'O.E. ha a tal fine migliorato il ribasso offerto dell'1,00%;
10. **DI DARE ATTO CHE**:
  - il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione ex artt. 31 e 111, comma 2 del Codice è l'Ing.Vito Macchia, per il quale non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art.16 del D.Lgs. 36/2023 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;
  - il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnati mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: B44D23001930001
  - il Codice Identificativo Gara C.I.G. acquisito mediante la piattaforma ANAC è il seguente: A034EB5A59.
11. **DI DARE ATTO CHE** la spesa complessiva, derivante dall'affidamento del servizio tecnico di cui al presente atto, è pari ad un importo lordo complessivo di € 52.704,00=;
12. **DI DARE ATTO CHE** l'appalto è interamente finanziato con le disponibilità di cassa trasferite dal Dipartimento di Protezione Civile alla C.S. n. 6377, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Ancona e intestata a "PRES. MARCHE C.D. O.922-22", istituita ai sensi dell'articolo 9 comma 2 OCDPC n. 922/2022, che offrono adeguata copertura.
13. **DI DARE MANDATO** al RUP di adottare tutti i provvedimenti conseguenti al presente Decreto;
14. **DI STABILIRE** che avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica del presente documento o avanti al

Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa;

15. **DI ATTESTARE**, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 64/2014 e s.m.i.;
16. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;
17. **DI ATTESTARE** che dall'adozione del presente decreto non derivano né possono derivare oneri a carico del bilancio della Regione.

*Il Vice commissario  
(Stefano BABINI)*

#### ALLEGATI

ALLEGATO A – Schema lettera commerciale  
ALLEGATO B – Capitolato Tecnico Prestazionale

#### AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

#### **Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive del 7 dicembre 2023, n. 5**

*Integrazione al Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 avente ad oggetto: "OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022 Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023 - Approvazione dei criteri e delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive".*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. di dare atto che con Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 è stato approvato il bando di accesso per la presentazione delle domande di contributo avente ad oggetto: "OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022

- Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023 - Approvazione dei criteri e delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica a favore dei soggetti titolari delle attività economiche e produttive.”, fissando il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 23 ottobre 2023, ore 12:00;
2. di dare atto che con Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 3 del 21 ottobre 2023, avente ad oggetto: “OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022 Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023.- OCDPC n. 1035 del 20 ottobre 2023 - Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 – PROROGA DELLA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.”, è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 30 novembre 2023, ore 12:00
  3. di dare atto che con Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 4 del 15 novembre 2023, avente ad oggetto: “OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022 Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023.- OCDPC n. 1035 del 20 ottobre 2023 - Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 – PROROGA DELLA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.”, è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 31 dicembre 2023, ore 12:00;
  4. di precisare che qualora il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di contributo è un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo (art.li n. 2963 e 1187 c.c. e art.155 c.p.c. e smi);
  5. di specificare che a seguito dell’invio telematico della domanda, accedendo direttamente alla piattaforma informatica, ogni utente potrà visionare e scaricare la domanda inviata e prendere visione del numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione.
  6. Si specifica che nel caso di invii multipli, sarà presa in considerazione l’ultima istanza inviata, secondo la data di trasmissione protocollo. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite PEC al seguente indirizzo: [regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it](mailto:regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it).
  7. di precisare inoltre che alla domanda di contributo per i danni deve essere allegata obbligatoriamente la perizia tecnica asseverata allegato C3/2023 e il modulo spese sostenute allegato C4/2023.
  8. di confermare, per la restante parte, i contenuti di cui al Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023;
  9. di trasmettere il presente decreto al Vice Commissario, ed ai settori regionali per gli adempimenti di competenza.
  10. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n. 17 del 28/07/2013 e ai seguenti link:  
<https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Interventi-straordinari-e-di-emergenza, www.norme.marche.it>, e darne comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 1, punto 1.3 del OCDPC n. 932/2022.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

*Il dirigente*  
(Lorenzo Bisogni)

*dirigente*  
(Daniela Tisi)

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 1 dicembre 2023, n. 260**

*Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da S.P. prot. 1374327 del 09/11/2023.*

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 1 dicembre 2023, n. 261**

*D.Lgs. 152/2006- D.G.R. 1547/2009 - Ditta: Paci & Pagliari Società Agricola a r.l. Riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale n.*

83/VAA del 02/10/2013, modificata con D.D. n. 60/VAA del 20/07/2016 e n. 172/VAA del 01/10/2020, volturata con D.D. n. 33/VAA del 19/05/2015 e n. 214/VAA del 28/09/2023.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 dicembre 2023, n. 262**

D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis – Autorizzazione integrata ambientale. Archiviazione del decreto di diffida ad adempiere n. 256 del 27/11/2023.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 dicembre 2023, n. 263**

D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis – Autorizzazione integrata ambientale. Archiviazione del decreto di diffida ad adempiere n. 255 del 27/11/2023

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 4 dicembre 2023, n. 264**

D.Lgs. n. 152/2006, Parte II, Titolo III-bis – Autorizzazione integrata ambientale. Archiviazione del decreto di diffida ad adempiere n. 39 del 28/02/2022.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 5 dicembre 2023, n. 265**

D.Lgs. 152/2006, art. 29 bis s.s.. Art. 21 nonies della legge 241/1990 – Azienda Agricola Gentili con sede in c.da San Pietro nel Comune di Torre San Patrizio (FM). Annullamento della determinazione finale della conferenza dei servizi del 07/09/2023 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 266**

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da S.S. prot. 1335627 del 31/10/2023.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 267**

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da E.S. prot. 1374327 del 09/11/2023.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 268**

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da A.M. prot. 1375346 del 09/11/2023.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 269**

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da C.P. prot. 1328343 del 30/10/2023.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 270**

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da C.DM. prot. 1378454 del 09/11/2023.

---

**Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 7 dicembre 2023, n. 271**

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da A.C. prot. 1378743 del 09/11/2023.

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E  
SICUREZZA DEL TERRITORIO

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 905**

*POR FESR Marche 2014-2020 Asse V, Azione 15.2.1. Fiume Foglia - Mitigazione del rischio idraulico della città di Pesaro. Liquidazione a saldo della somma di € 146.474,36=al Consorzio di Bonifica delle Marche per l'intervento di manutenzione delle arginature del fiume Foglia nel tratto compreso fra il ponte dell'Interquartieri e la foce a mare in Comune di Pesaro - Opere di completamento da realizzare con le economie del Lotto 1 - Stralci 2-4-5 e 3-6 (CUP: B77H21006660002 – CIG 9451514417) - Bil*

**AVVISO**

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 906**

*R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione idraulica per uso condotte ed immissione di acque bianche e reflue in destra idrografica del rio Piandara nel comune di Pesaro loc. Candelara (foglio 10 antistante al mapp 61). Ditta: Soc. Agr. Eredi Renili Valerio.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** alla ditta **SOC. AGR. EREDI RENILI VALERIO** (P.IVA 02108970415) con sede legale in via Arcobaleno, 7 61122 Pesaro (PS)
  - a. **la concessione idraulica, di cui all'art. 30 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area di 40 mq. lungo la destra idrografica del Rio Piandara, nel Comune di Pesaro loc. Candelara**, identificata catastalmente al foglio 10 antistante al mapp 61, **mediante condotta in PVC DN 160 e DN 250 ad uso "CONDOTTA E IMMISSIONE DI ACQUE BIANCHE E REFLUE"**, per la durata di **anni 20 (venti)** dal presente provvedimento;
  - b. **Il Nullaosta idraulico n° 1165/arz del 13.11.2023** ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904,
- nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che l'area in questione non risulta trattata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondente a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni;
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone annuale dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € 250,00 (duecentocinquanta/00) ovvero € 125,00 per ogni scarico;
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Pesaro;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

*Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

Il dirigente  
Arch. Lucia Taffetani

#### ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione  
B Planimetria di riferimento

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 907

*R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso agricolo dell'area di 5000 mq appartenente al demanio idrico lungo il torrente Tarugo nel comune di Fossombrone (f.gl. 47 ant. map 101). Ditta: Giacomoni Sisto*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. **DI RILASCIARE** al sig. **GIACOMONI SISTO** (COD FISC. GCMSST56E05D7490) residente in via Del Mulino nuovo 28 – 61034 Fossombrone (PU)
  - a. **la concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area di mq 5000 appartenente al Demanio Idrico** lungo il Torrente Tarugo nel Comune di Fossombrone ad uso **AGRICOLO** identificata catastalmente al Foglio 47 ant mapp 101 del predetto Comune, per la durata di **anni dieci (10)**;
  - b. **il Nullaosta idraulico n° 1160/ME** del 26.10.2023 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che l'area demaniale come sopra identificata non risulta trattata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondente a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni.
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00 (centoventicinque/00)**,
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Fossombrone**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la

ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

*Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.*

Il Dirigente  
(Arch. Lucia Taffetani)

#### ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione  
B Planimetria di riferimento

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 908**

*Progetto di ENEL GREEN POWER denominato "Interventi di messa in sicurezza della traversa dell'impianto idroelettrico della Liscia danneggiata nel corso degli eventi di piena del mese di maggio 2023". Conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14, c. 2 e 14-ter della L. 241/90, dell'articolo 6 dell'OCDPC n°922 del 17 settembre 2022 e dell'articolo 6 dell'OCDPC n. 1002 del 12 giugno 2023. Decreto motivato di conclusione della Conferenza di Servizi.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) **Di prendere atto** dei pareri/nulla osta/atti di assenso comunque denominati espressi durante la fase simultanea e sincrona della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi degli artt. 14, c.2 e 14-ter della L. n. 241/90, dell'art. 6 dell'OCDPC n°922 del 17 set-

tembre 2022 e dell'art. 6 dell'OCDPC n. 1002 del 12 giugno 2023, per l'approvazione del progetto redatto da ENEL GREEN POWER denominato "Interventi di messa in sicurezza della traversa dell'impianto idroelettrico della Liscia danneggiata nel corso degli eventi di piena del mese di maggio 2023".

2) **Di adottare** la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 1 dell'articolo 14-quater della L. n. 241/1990 e ss.mm. ii., sulla base dei pareri e dei contributi istruttori espressi dagli Enti convocati in merito al progetto di cui al punto 1), come risultanti dall'apposito verbale della Conferenza di Servizi, acquisito agli atti con ID: 31521682101/12/2023IGCMN, che viene allegato al presente atto e di cui ne fa parte integrante e sostanziale.

3) **Di specificare** che a seguito della positiva conclusione della Conferenza di Servizi di cui al punto precedente, risultano acquisiti tutti i necessari pareri/nulla osta/autorizzazioni o altri atti autorizzativi comunque denominati ai fini della realizzazione dell'intervento, come precisati nel verbale della Conferenza di Servizi, specificando che ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L. 241/1990, si considera comunque acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione.

4) **Di prendere atto** che il presente decreto tiene luogo degli atti finali di tutti gli endoprocedimenti richiamati nella indizione della conferenza dei servizi che comportino la necessità di un atto espresso, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si sono espresse nella predetta conferenza.

5) **Di pubblicare** il presente atto sul B.U.R. Marche.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Dirigente  
Lucia Taffetani

#### ALLEGATI

1) Verbale Conferenza dei Servizi ID 31521682101/12/2023IGCMN

## AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 1 dicembre 2023, n. 909**

*Concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo agricolo tramite captazione sulla sponda destra del Fiume Cesano, in località Via Pian Volpello, su area demaniale prospiciente all'area distinta al C.T. Foglio 9, mappale 414 del Comune di Castelleone di Suasa (AN). Ditta richiedente: "BERLUTI RICCARDO" – Sede legale CONTRADA FARNETO 8/A – CASTELLEONE DI SUASA (AN). DR 2219 - Istanza SIAR DAP 510231 - Fascicolo: 420.60.30/2023/GCMN/2142.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. DI APPROVARE il disciplinare ID 31457870 del 27/11/2023, registrato in data **07/11/2023 al n. 53** del registro interno del Settore GCMN della Regione Marche, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione per la derivazione d'acqua **ad uso irriguo agricolo tramite captazione ubicata sulla sponda destra del Fiume Cesano, in località Via Pian Volpello, del Comune di Castelleone di Suasa (AN)** che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;
2. DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta **BERLUTI RICCARDO (p.i. 02586540425) con sede legale in Contrada Farneto 8/A del Comune di Castelleone di Suasa (AN), la concessione pluriennale per derivare acqua pubblica ad uso irriguo agricolo, tramite captazione ubicata sulla sponda destra del Fiume Cesano, in località Via Pian Volpello, su area demaniale prospiciente all'area distinta al C.T. Foglio 9, mappale 414 del Comune di Castelleone di Suasa (AN)**, per una portata fissata in misura non superiore a **2,00 l/s** con un volume massimo annuo di mc **2.592,00** e una superficie di complessivi ettari **01.39.00**, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare;
3. DI STABILIRE che, qualora la piattaforma SIAR DAP non supporti la variazione d'ufficio, il concessionario ha l'obbligo, entro 60 gg dalla data di approvazione del presente atto, di presentare formale

istanza di variante con l'esatto inserimento del punto di derivazione, erroneamente collocato dal richiedente in fase di istanza, su quello di altra concessione;

4. DI DARE ATTO che, a seguito delle verifiche eseguite sulla base degli schemi e tabelle trasmessi con nota 1318282104/11/2019 della ex P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche), come aggiornati con nota n. 224866125/02/2022 della Direzione Ambiente e Risorse Idriche, per le valutazioni da effettuarsi ai sensi della "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, la derivazione risulta compatibile con gli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico dell'Appennino Centrale;
5. DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare;
6. DI PRECISARE che, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 5/2006, allo scadere del contratto di affitto (31 dicembre 2037), qualora non sia rinnovato alla ditta **"BERLUTI RICCARDO"**, la ditta di presentare istanza di variazione della titolarità, entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento, con l'onere del pagamento dei canoni annuali eventualmente rimasti insoluti;
7. DI STABILIRE che il concessionario corrisponderà alla Regione Marche il canone annuale di € 15,00 (quindici/00), calcolato ai sensi dell'art. 46 della L.R. 05/2006 e s.m.i. e che tale somma deve essere corrisposta di anno in anno, anticipatamente a decorrere dalla data del presente atto, comunque non oltre il 31 marzo di ogni anno, utilizzando il sistema di pagamento on-line Regione Marche (Marche Payment) raggiungibile tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP;
8. DI STABILIRE che il concessionario è tenuto all'osservanza delle variazioni del canone annuo che dovessero verificarsi in virtù di provvedimenti legislativi oppure a seguito di modifiche delle caratteristiche della concessione medesima, accordate dall'Amministrazione competente;
9. Di precisare che il concessionario, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto: *"Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo"*, è **esonerato dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati**;
10. DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno tramite l'apposita sezione presente all'interno del sistema regionale SIAR DAP, **i risultati delle stime relative ai volumi idrici di prelievo**



dell'anno precedente, ricorrendo alle metodologie indicate nell'Allegato 1 della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017;

11. DI DARE ATTO che è facoltà dell'Amministrazione concedente, di dichiarare la decadenza del diritto di derivare e utilizzare l'acqua pubblica in tutti i casi previsti dall'art. 55 del R.D. n. 1775/1933;
12. DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12.1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;
13. DI PRECISARE che ai sensi dell'art.16 della L.R. 5/2006 almeno tre mesi prima della scadenza il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione presenta la relativa domanda tramite la piattaforma SIAR DAP, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
14. DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Settore Genio Civile Marche Nord sede di Ancona della Regione Marche;
15. DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
16. DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
  - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
17. DI NOTIFICARE il presente decreto a mezzo posta elettronica certificata alla ditta **BERLUTI RICCARDO con sede legale in Contrada Farneto 8/A del Comune di Castelleone di Suasa (AN)**;

18. DI ATTESTARE che dal presente decreto non deriva, ne può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente del Settore  
Arch. Lucia Taffetani

#### ALLEGATI

- Disciplinare registrato in data 27/11/2023 al n. 53 del registro interno del Settore GCMN della Regione Marche;

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 dicembre 2023, n. 910

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FRONTONE *Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per progetto di potenziamento e messa in sicurezza del comprensorio sciistico del Monte Catria - Variante relativa al 2° Stralcio: Messa in sicurezza piste in loc. Cupa delle Cotaline - Monte Catria (fgl. vari partt. varie), Comune di Frontone.*

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 4 dicembre 2023, n. 911

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. *Cambio della titolarità dalla Azienda Agricola Mosca Renato alla Società Techbau S.p.a. della concessione della derivazione d'acqua dal subalveo del Fiume Esino tramite da n.3 pozzi D.R. 1075 e chiusura per rinuncia del pozzo n.3 sito in Comune di Jesi in località Coppetella C.T. Foglio 3 Mappale 45. Ditta: Techbau S.p.a. con sede legale a Milano (MI) in P.zza Giovine Italia, 3*

IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- 1) DI ACCORDARE ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006, la variazione della titolarità della concessione pluriennale di acque pubbliche ad uso irriguo attraverso n.3 pozzi, per il prelievo di 47 l/sec. nel Comune di Jesi (AN) in località Coppetella, dalla Azienda Agricola Mosca Renato alla Società Techbau S.p.a. con sede legale a Milano (MI) in P.zza Giovine Italia, 3, già assentita alla Azienda Agricola Mosca Renato, come meglio identificato nel documento istruttorio;
- 2) DI ACCOGLIERE ai sensi dell'art.26 della L.R.5/2006 la richiesta di rinuncia di n.1 pozzo dei tre, relativo alla concessione pluriennale di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.3 pozzi siti in Comune di Jesi in località Coppetella, rilasciata dalla Provincia di Ancona con Determina Dirigenziale n.119 del 12/09/2003 alla Az. Agr. Mosca Renato (P.IVA 01236700421) con sede in Via Selva, 71/A del Comune di Monte San Vito.
- 3) DI PRENDERE ATTO che il Geol.Dott. Stronati Daniele in fase di presentazione della istanza ha dichiarato quanto segue:
  - Il pozzo denominato W01 ex Azienda Agricola Mosca Renato, verrà dismesso e definitivamente chiuso attraverso l'estrazione di tutta la strumentazione di prelievo (pompa, tubazioni, contatore ecc.). Verrà demolita la boccapozzo ed il manufatto di protezione. Il pozzo verrà riempito sino alla profondità di circa -2,00 m da p.c. con materiale inerte certificato tipo ghiaia e ghiaietto; la restante parte verrà colmata con materiale terroso presente nel sito di realizzazione del polo logistico di Amazon.
  - Ci si impegna inoltre a presentare a questo Presidio Territoriale una dichiarazione a firma di un tecnico con la relativa documentazione fotografica attestante l'effettiva esecuzione dell'operazione di tombamento e la messa in sicurezza dell'area.
- 4) DI DISPORRE la cessazione del prelievo dell'acqua dal pozzo n.3 di cui alla concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica dal subalveo del Fiume Esino tramite n.3 pozzi D.R. 1075 in Comune di Jesi in località Coppetella C.T. Foglio 3 Mappale 45, già assentita alla Azienda Agricola Mosca Renato con Determina Dirigenziale n.119 del 12/09/2003 della Provincia di Ancona.
- 5) DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.
- 6) DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) DI PRECISARE che il responsabile del procedimen-

to, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

- 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

10) DI NOTIFICARE il presente decreto alla Ditta Techbau S.p.a. PEC:

[amministrazione@pec.techbau.it](mailto:amministrazione@pec.techbau.it).

11) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

12) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
Arch. Lucia Taffetani

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 dicembre 2023, n. 912**

*R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Star Dap 506964 \_ DR 2205. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica con portata massima emungibile di 1,7 l/s tramite n.1 pozzo ad uso nebulizzazione dei cumuli di materiale inerte e dei piazzali di manovra automezzi e irrigazione aree verdi ubicato presso l'impianto sito in Comune di Jesi (AN) via Coppetella, istanza acquisita in data 10.05.2022 dalla Ditta Edilscavi S.r.l.(C.F. e P.IVA 00207640426) con sede legale in via De Gasperi n.42, Agugliano (AN) - Fascicolo 420.60.90/2022/GCMN/1717*

IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- 1) DI APPROVARE il Disciplinare ID 314872451/29/11/2023 repertoriato al n.56 del registro interno del 29.11.2023, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso nebulizzazione dei cumuli di materiale inerte e dei piazzali di manovra automezzi e irrigazione aree verdi ubicato presso l'impianto sito in Comune di Jesi (AN) via Coppetella, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 14/08/1920 n.1285 e dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il certificato di conformità delle opere di derivazione (ID 31129369/20/10/2023) alle condizioni dell'autorizzazione rilasciata con Decreto di escavazione n. 521 del 14.07.2022, della relazione tecnica finale – Collaudo datata settembre 2023 a firma del Dott. Geologo Loretta Angelelli con allegato studio idrogeologico mediante prove di emungimento a gradini datato 29.05.2023, delle analisi chimiche e batteriologiche e della integrazione volontaria con dichiarazione di rinuncia all'uso industriale confermando l'uso nebulizzazione dei cumuli di materiale inerte, dei piazzali di manovra automezzi ed irrigazione aree verdi a barriera antirumore e antipolvere.
- 3) DI DARE ATTO che con medesimo certificato, è stato autorizzato ai sensi dell'art. 25 del R.D. 14/08/1920 n. 1285, in via provvisoria ed a rischio del concessionario, l'esercizio delle opere ultimate nelle more del rilascio del disciplinare di concessione pluriennale;
- 4) DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Edilscavi S.r.l. (C.F. e P.IVA 00207640426) con sede legale in via De Gasperi n.42, del Comune di Agugliano (AN), la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso nebulizzazione dei cumuli di materiale inerte e dei piazzali di manovra automezzi e irrigazione aree verdi ubicato presso l'impianto sito in Comune di Jesi (AN) via Coppetella, tramite n.1 pozzo sito sul terreno catastalmente censito C.T. al Foglio 8 Mappale 147 del Comune di Jesi (AN) – via Coppetella, per una portata massima istantanea di 1,7 l/s e per un volume complessivo annuo emungibile non superiore a 9.000 mc, nel rispetto delle modalità e delle condizioni stabilite nel disciplinare Disciplinare ID 314872451/29/11/2023 e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei quantitativi idrici prelevati;
- 5) DI ACCORDARE, Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni nel citato disciplinare.
- 6) DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;
- 7) DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.
- 8) DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.
- 9) DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.
- 10) DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 11) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
  - Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 12) DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta Edilscavi S.r.l.
- 13) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 14) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La Dirigente del Settore  
(Arch. Lucia Taffetani)

#### ALLEGATI

Disciplinare ID 31487245/29/11/2023 repertoriato al n.56 del registro interno del 29.11.2023.  
Certificato di conformità delle opere di derivazione ID 31129369/20/10/2023.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 dicembre 2023, n. 913**

*R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 543/P. Cambio di titolarità della concessione rilasciata al sig. Prina Roberto a favore della SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVAISTICA VIVAIO VERDE MONDO DI BRUSCIA E PELLEGRINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal pozzo sito in Comune di Pesaro - località Borgo Santa Maria*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, assentita al sig. Prina Roberto con Decreto della Regione Marche n. 185/01 del 13/09/2001, a favore della SOCIETA' AGRICOLA FLOROVIVAISTICA VIVAIO VERDE MONDO DI BRUSCIA E PELLEGRINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (P.IVA 01462010412).

- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 5 Mappale 280 del Comune di Pesaro - località Borgo santa Maria.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 1643 del 31/01/2001 sottoscritto dal sig. Prina Roberto (precedente concessionario), che viene precisato e modificato dalle seguenti prescrizioni:
- la portata di prelievo non dovrà superare 0,8 l/s, per un volume annuo massimo non superiore a 600 mc;
  - il prelievo potrà essere effettuato dal 1° Aprile al 31 Ottobre, nei giorni lunedì-mercoledì-venerdì, per n. 2 ore giornaliere nelle fasce orarie 07:00-08:00 e 18:00-19:00;
  - il prelievo sarà effettuato dal pozzo solo in mancanza di fornitura di acqua dalla rete del Consorzio di Bonifica delle Marche;
  - il pozzo servirà ad irrigare il terreno catastalmente censito al Foglio 5 Mappale 280 del Comune di Pesaro - loc. Borgo Santa Maria, avente una superficie di 3.000 mq;
  - la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
  - ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) Di stabilire che il nuovo titolare della concessione subentra in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nel Disciplinare di concessione rep. 1643 del 31/01/2001 rilasciato al precedente titolare, come modificato dal precedente punto 3).
- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 13/09/2001, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto della Regione Marche n. 185/01 del 13/09/2001), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 12/09/2031, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto, nonché copia del Disciplinare di concessione rep. 1643 del 31/01/2001, alla SOCIETA' AGRICOLA

COLA FLOROVIVAISTICA VIVAIO VERDE MONDO DI BRUSCIA E PELLEGRINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA.

- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
  - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente  
(Arch. Lucia Taffetani)

#### ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 1643 del 31/01/2001

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 5 dicembre 2023, n. 914

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. L.R. Marche n. 18/2008, interventi di sistemazione idraulica e forestale "FOSMIT", lavori di protezione delle sponde e

ripristino della sezione di deflusso del torrente Cinisco, in Comune di Frontone, lungo Via Ponte Capoluogo ed in due tratti adiacenti la S.P. 148 "Piè delle Vigne". Richiedente: Unione Montana del Catria e Nerone. Autorizzazione Rep. n. 2927/me.

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 dicembre 2023, n. 744

Istanza della Ditta proprietaria: Carminucci Alessandra, con sede a Grottammare (AP), via Fraccagnani, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata in Comune di Grottammare (AP), via dei Pini, catastalmente individuata al Foglio 2, mappali n° 111/611 -

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

- **di autorizzare la Ditta** proprietaria: **Carminucci Alessandra** (CF: CRMLSN72S46H769V), con sede a Grottammare (AP), via Fraccagnani 2, ad eseguire le opere di escavazione e realizzazione di n.1 pozzo di captazione idrica su area catastalmente individuata al Foglio 2, mappali n° 111/611 del Comune di Grottammare (AP), per derivare le acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso: irrigazione area a verde;
- **di precisare** che l'escavazione è finalizzata alla realizzazione di un pozzo, di profondità presumibile di circa 35 mt dal p.c., ove è più possibile, allo stato attuale delle conoscenze idrogeologiche sul sito, reperire la risorsa idrica di cui si necessita;
- **di fissare la validità** della presente autorizzazione in mesi dodici, decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, entro i quali dovranno essere completate tutte le procedure nonché i lavori di realizzazione del pozzo;
- **di rappresentare** alla Ditta: Carminucci Alessandra che non potrà darsi luogo all'utilizzazione dell'acqua sino a quando non sarà in possesso della concessione pluriennale di cui all'art. 17 del T.U. n. 1775/33 così come modificato dal D.Lgs. 152/2006, o della presa d'atto dell'uso domestico, ai sensi dell'art.93 del T.U. n. 1775/33, e art. 34 della L.R. 5/2006 e

s.m.i., da richiedere contestualmente alla relazione finale e certificazione di regolare esecuzione del pozzo;

- **di rappresentare, in particolare, che la Relazione finale** (da presentare al termine dei lavori entro 4 5 giorni dalla chiusura degli stessi), **dovrà contenere:**
  - ✓ le modalità di realizzazione della perforazione;
  - ✓ le cautele da adottarsi per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;
  - ✓ l'ubicazione di eventuali piezometri o altre apparecchiature installate per rilevare il livello della falda;
  - ✓ l'esatta localizzazione della perforazione, mediante le coordinate UTM WGS84;
  - ✓ l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestrature e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
  - ✓ la stratigrafia dei terreni attraversati;
  - ✓ il tipo o i tipi di falda captati;
  - ✓ le modalità di effettuazione e i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio.
- **di rappresentare** altresì alla predetta ditta richiedente che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
  - ✓ dovranno osservarsi tutte le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la ditta interessata;
  - ✓ l'autorizzazione potrà essere revocata o modificata ogni volta che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, questa lo riterrà opportuno, senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che ne derivassero al concessionario medesimo;
  - ✓ l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
  - ✓ la ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo, e di esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
  - ✓ per perforazioni spinte **oltre i 30 metri dal piano di campagna, la ditta richiedente è obbligata, ai sensi dell' art.1 della L. 464/84, a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia -Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le**

**informazioni** relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <http://www.isprambiente.gov.it>, **da trasmettere** anche - unitamente alla relazione finale- **allo scrivente Settore;**

- ✓ la ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n. 1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
- **di rappresentare**, infine, che:
  - ✓ il presente decreto viene trasmesso, per quanto di competenza, al Comune di Grottammare (AP);
  - ✓ la Ditta dovrà acquisire ogni ulteriore nulla osta /autorizzazione dovuti per altro titolo;
  - ✓ avverso il presente atto può essere proposto ricorso, entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/33; al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/33; al T.A.R. Marche , per tutti gli aspetti;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 4 dicembre 2023, n. 745**

*TU 1775/1933 e s.m.i.-L.R. 5/2006- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 164/2023) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 92, Fg.10 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via C.Colombo, ad uso igienico samnitario ed usi assimilati (lavaggio piazzale di pertinenza locale commerciale)- Ditta: Milestone srls (P Iva 02335470445), con sede legale nel Comune di Spineto (AP), via Roma 1- Prat. 131/2023/NC-*

IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta** proprietaria: **Milestone srls** (P IVA: 02335470445) con sede legale nel Comune di Spinetoli (AP), via Roma 1, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, **la concessione a derivare acque pubbliche da n.1 pozzo** (cod.ID: 164/2023) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 92, Foglio 10 del **Comune di San Benedetto del Tronto** (AP), via Cristoforo Colombo, ad uso: igienico sanitario ed usi assimilati (lavaggio piazzale di pertinenza locale commerciale), con le seguenti prescrizioni:
  - o il prelievo non superi la **portata istantanea max di moduli 0,012 (pari ad 1,2 l/s)**;
  - o il **volume complessivo di prelievo** non dovrà superare **i 200 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
  - o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- **di approvare il Disciplinare di concessione allegato** al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**:
  - di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 10 (dieci)** successivi e continui decorrenti dalla data di emanazione del presente Decreto;
  - **di stabilire che la Ditta: Milestone srls** (P IVA: 02335470445) con sede legale nel Comune di Spinetoli (AP), via Roma 1, **dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN: IT 11A030690 2609100000300038**) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale: "**AP-CD- Cauzione- Ditta: .....** **entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 135,00** (centotrentacinque/00), pari all'attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all'art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;
  - **di stabilire che la ditta** concessionaria **corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall'art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d'acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia;
  - **di precisare** che il presente atto, e relativo disciplinare di concessione, devono essere conservati presso l'area di ubicazione del pozzo, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza delle derivazioni di acque pubbliche;
  - **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
  - **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
    - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare** inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

ALLEGATI  
(Disciplinare in Pdf)

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 dicembre 2023, n. 746**

*R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, D lgs 275/93, L. 689/81 – Omessa denuncia di pozzo esistente ubicato in Comune di Massignano (AP), Contrada San Pietro, su area catastalmente identificata al mappale n° 273, Foglio 11- Provvedimenti- Ditta proprietaria: Vitangeli Francesco e Di Fabrizio Gianfranca con sede nel Comune di Massignano (AP), via San Pietro-*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di dichiarare la Ditta proprietaria:** Vitangeli Francesco (CF: VTNFNC53C30F501P) e Di Fabrizio Gianfranca (CF: DFBGFR54D42H769C), con sede nel Comune di Massignano (AP), via San Pietro 38, **in contravvenzione** per violazione alle disposizioni di cui all'art. 95 del TU 1775/33 e s.m.i e all'art. 10, comma 1, del D. lgs 275/93 e s.m.i, per aver realizzato un pozzo di captazione idrica in assenza del provvedimento autorizzativo, ed omessa denuncia del pozzo, ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 273, Foglio 11 del Comune di Massignano (planimetria allegata), non identificato nel data base regionale;
- **di stabilire che la Ditta proprietaria, nel termine di 20 giorni** dalla data di notifica del presente atto, **dovranno provvedere al pagamento della**

**sanzione di € 200,00** (duecento/00) tramite bonifico bancario con le seguenti coordinate: IBAN: IT 49 X 07601 02600 001034627750 intestato a: **Regione Marche**, causale: **AP- CD Sanzioni T.U. 1775/1933 / (nominativo) Ditta**, e alla **trasmissione dell'attestazione** di pagamento alla PEC:

[regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it)

- **di dare atto che il mancato pagamento**, nei termini previsti, della sanzione inflitta comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti per la riscossione forzata degli importi dovuti, con ulteriore aggravio di spese e competenze della procedura esecutiva;
- **di dare atto che avverso il presente decreto** potrà essere presentato, entro trenta giorni dalla data di notifica dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato regionale competente, in forza dell'art.224 del T.U. 1775/1933 e s.m.i, ovvero opposizione davanti al Giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione, a norma dell'art.22 della L. 689/1981 e s.m.i;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>;
- **di attestare** inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

ALLEGATI

(planimetria ubicazione pozzo non denunciato e foto)

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 dicembre 2023, n. 752**

*R.D. 11.12.1933 N. 1775 – LR 09.06.2005 N. 5, ART. 18 – Autorizzazione ad eseguire opere di perforazione e ricerca di n. 1 pozzo di captazione per uso produttivo per le fasi di lavorazione degli inerti e ad uso antincendio, catastalmente individuato al Foglio 75, particella 397 del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) – Ditta: FERRINI SRL (P Iva 02186610446)*

IL DIRIGENTE

omissis



## DECRETA

1. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e dell'art.18 della LR. N. 5/2006 s.m.i., la Ditta FERRINI SRL ad eseguire opere di perforazione, ricerca di acque sotterranee, escavazione di un pozzo e relative prove di emungimento su un'area catastalmente individuata al Foglio 75, particella 397 del comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), per la derivazione di acque pubbliche eventualmente rinvenute ad uso produttivo per le fasi di lavorazione degli inerti e ad uso antincendio;
2. DI PRECISARE, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19 senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità;
3. DI STABILIRE che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti;
4. DI STABILIRE che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questa struttura regionale, del provvedimento di concessione pluriennale di derivazione, nella piattaforma SIAR (<https://siar.regione.marche.it>) secondo la normativa vigente, previa approvazione del Certificato di Collaudo dei lavori.
5. DI RAPPRESENTARE che la presente autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:
  - a) dovranno osservarsi tutte le norme di sicurezza atte ad evitare danni alle persone e alle cose, dei quali risponderà direttamente la ditta interessata;
  - b) l'autorizzazione potrà essere revocata o modificata ogni volta che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, questa lo riterrà opportuno, senza che il concessionario possa domandare compensi o indennizzi di sorta per danni che ne derivassero al concessionario medesimo;
  - c) l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per i quali e per ogni danno conseguente il concessionario dovrà tenere sollevata l'Autorità concedente da qualsiasi molestia le potesse derivare;
  - d) la ditta richiedente è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione presso il luogo dove avverrà lo scavo, e di esibirla a richiesta del personale di questa Amministrazione, o di altre competenti, per ogni eventuale possibile ispezione;
  - e) se la perforazione dovesse effettuarsi oltre i 30 metri dal piano di campagna, la ditta richiedente è obbligata, ai sensi dell'art.1 della L. 464/84, a trasmettere al Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo (ISPRA) le informazioni relative a comunicazione di inizio, sospensione, riprese e fine lavori, utilizzando l'apposita modulistica reperibile sul sito <http://www.isprambiente.gov.it>;
  - f) la ditta richiedente, oltre alle norme contenute nel presente decreto, è tenuta alla piena e incondizionata osservanza delle disposizioni di cui al predetto T.U. n. 1775/33 e successive norme per scopi di ricerca idrica regolamentari;
  - g) dovrà essere comunicata a questo Ente la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori;
  - h) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovrà essere trasmessa a questa struttura regionale la relazione finale e il certificato di collaudo dei lavori;
  - i) in particolare, la relazione finale da presentare entro 45 giorni dalla chiusura dei lavori dovrà contenere:
    - le modalità di realizzazione della perforazione;
    - le cautele adottate per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda;
    - l'esatta localizzazione della perforazione mediante coordinate UTM WGS84;
    - l'indicazione del diametro del pozzo, delle quote delle finestre e del tipo di filtri utilizzati, le modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
    - la stratigrafia dei terreni attraversati;
    - il tipo o i tipi di falda captati;
    - le modalità di effettuazione ed i risultati di una prova di pompaggio, finalizzata alla determinazione della potenzialità dell'acquifero interessato e dei parametri caratterizzanti il comportamento idrodinamico del sistema messo in pompaggio
    - il rispetto delle distanze del sondaggio dai confini di proprietà ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile e dalle strade ai sensi del Codice della strada;
    - la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a mI 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
    - il rispetto delle distanze dalle zone di tutela di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs.

152/2006;

- la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
- j) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda.
- k) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori.
6. DI PRECISARE che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.

DI RAPPRESENTARE CHE, avverso il presente atto, può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente  
(Vincenzo Marzialetti)

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 dicembre 2023, n. 753**

*RINNOVO DI CONCESSIONE QUINDICENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA ad USO IDROPOTABILE (rif. Determina Provincia di Fermo n. 106/2011 e Disciplina Rep. N. 75/2011) mediante attingimento*

*da campo pozzi con prelievo massimo di mod. 0,35 (35 l/s) dalla falda del fiume Tenna, ubicato nel fondo catastalmente individuato al Fg.26, part.lla 370, in località Villa Tريسani del Comune di Porto Sant'Elpidio (FM) ai sensi dell'art.16 della L.R. 05/2006 e s.m.i.- DITTA: TENNACOLA SPA (P. Iva*

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 5 dicembre 2023, n. 754**

*ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 - D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ASCOLI PICENO - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia in località Castel Trosino al Foglio n° 131, Particelle nn° di 171 - 172 - 299 di circa ha 00.37.10 nel Comune di Ascoli Piceno -*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 dicembre 2023, n. 756**

*Istanza della Ditta: Circolo Nautico Sambeneddese A.S.D. (P IVA: 00429290448), con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Tamerici 3, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Proroga validità temporale autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, ai fini del rilascio della concessione al prelievo per uso: lavaggio imbarcazioni e relative attrezzature delle acque sotterranee eventualmente reperite, da effettuarsi su area ubicata in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), di proprietà del Demanio pubblico- Ramo Marina Mercantile, catastalmente identificata al mappale n° 1202, Foglio 5 -*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prorogare di mesi 6 (sei) la validità dell' autorizzazione, rilasciata con Decreto GCMS n. 628 del 29/11/2022 alla Ditta: Circolo Nautico Sambeneddese A.S.D. (P IVA: 00429290448), con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via Tamerici 3, ad eseguire le opere di escavazione e realizzazione di n.1 pozzo nel territorio del Comune di

San Benedetto del Tronto (AP), su area di proprietà del Demanio pubblico- Ramo Marina Mercantile (in concessione alla ditta in oggetto, rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale), catastalmente identificata al mappale n° 1202, Foglio 5, per la derivazione delle acque pubbliche eventualmente reperite ad uso: lavaggio imbarcazioni e relative attrezzature;

- **di fissare pertanto la validità** dell' autorizzazione, originariamente di mesi dodici decorrenti dalla data di emissione del suddetto decreto, **in diciotto mesi decorrenti dal 29 novembre 2022, quindi alla data del 29 maggio 2024**, entro i quali dovranno essere completate tutte le procedure nonché i lavori di realizzazione del pozzo;
- **di rappresentare alla Ditta: Circolo Nautico Sambenedettese** che **restano valide ed immutate tutte le prescrizioni** stabilite nel dispositivo del Decreto GCMS n. 628 del 29/11/2022;
- **di rappresentare**, infine, che:
  - ✓ il presente decreto viene trasmesso, per quanto di competenza, al Comune di San Benedetto del Tronto (AP);
  - ✓ la Ditta dovrà acquisire ogni ulteriore nulla osta /autorizzazione dovuti per altro titolo;
  - ✓ avverso il presente atto può essere proposto ricorso, entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/33; al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/33; al T.A.R. Marche , per tutti gli aspetti;
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il Dirigente  
(Ing. Vincenzo Marzialetti)

### **Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 7 dicembre 2023, n. 759**

*EVENTI SISMICI - POR FESR 2014-2020 - Riduzione del rischio idraulico del fiume Potenza nel tratto dal ponte S. Antonio a Fonte Brescia - Comuni di S. Severino Marche, Gagliole, Castelraimondo, Camerino, Pioraco e Fiuminata - LOTTO 2 - CUP: B55H20000210006 - Risoluzione consensuale del contratto di Affidamento*

*Lavori imprevisti di abbattimento alberature di alto fusto - CIG: ZCB39A73AB - accertamento economia di spesa CAP. 2090920041 e 2090920042 - Bilancio 2023-2025 annualità 2023.*

#### **AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO - POLITICHE SOCIALI,  
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 1 dicembre 2023, n. 691**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'impiego di CIVITANOVA MARCHE (iscritti al 31 dicembre del 2022)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in base a quanto contenuto nel documento istruttorio, l'elenco - Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - degli utenti disabili iscritti, ai sensi dell'art. 1 comma 1, della Legge n. 68/99, alla data del 31/12/2022 nell'ambito del territorio del Centro Per l'Impiego di Civitanova Marche;
- 2) di approvare, in base a quanto contenuto nel documento istruttorio, l'elenco - Allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto - degli utenti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2, Legge 68/99, che risultano iscritti, alla data del 31/12/2022, nell'ambito del territorio del Centro Per l'Impiego di Civitanova Marche;
- 3) di disporre che, negli Allegati 1 e 2 sopra riportati, per ragioni di riservatezza dei dati personali (Dlgs n. 196/03 e del Reg. (UE) 2016/679), gli utenti iscritti sono identificati tramite codice IDSIL attribuito dal sistema operativo regionale Job Agency. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro Per l'Impiego di Civitanova Marche;
- 4) di disporre la pubblicazione per estratto del presente

provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
Roberta Maestri

#### ALLEGATI

ALLEGATO 1 – Elenco dei lavoratori disabili iscritti ai sensi dell'art. 1, comma 1 legge 68/99, presso il Centro Per l'Impiego di Civitanova Marche alla data del 31/12/2022;

ALLEGATO 2 – Elenco dei soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, Legge 68/99, iscritti presso il Centro per l'Impiego di Civitanova Marche alla data del 31/12/2022.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 1 dicembre 2023, n. 692**

*Graduatoria Unica Regionale (art.8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 - Approvazione degli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Macerata (iscritti al 31 dicembre 2022)*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di Macerata (iscritti al 31 dicembre 2022);

2. di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2022, in particolare:
  - Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) – Centro per l'Impiego di Macerata - 31/12/2022
  - Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di Macerata - 31/12/2022;
3. di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di disporre che i nominativi inseriti nei suddetti allegati 1 e 2 sono identificati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency (IDSIL), ai fini della protezione dei dati personali e sensibili, in conformità alle disposizioni del Reg. UE n. 679/2016, del D.Lgs.n.196/2003, del D.Lgs. n. 33/2013 e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del centro per l'impiego di Macerata;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:
  - per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. Marche n. 17/2003;
  - integrale sul sito istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Roberta Maestri)

#### ALLEGATI

Allegato 1 - Elenco di cui all'art.1, co.1, L.68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'impiego di Macerata - 31/12/2022

Allegato 2 - Elenco di cui all'art.18, co.2, L.68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'impiego di Macerata - 31/12/2022

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 5 dicembre 2023, n. 697**

*Legge 29 marzo 1985, n. 113 - Approvazione Graduatoria annuale dei Centralinisti telefonici non vedenti iscritti alla data del 31 dicembre 2022, nell' Elenco istituito per l'ambito provinciale di Macerata.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- di approvare, ai sensi della Legge 29 marzo 1985, n. 113 e s.m.i., la Graduatoria annuale dei Centralinisti telefonici non vedenti che risultano iscritti, alla data del 31 dicembre 2022, nell' Elenco istituito per l'ambito provinciale di Macerata. Detta graduatoria, allegata al presente atto e parte integrante e sostanziale dello stesso, è individuata come All. "A";
- di dare atto che i nominativi inseriti nella suddetta graduatoria sono indentificati con il codice attribuito dal gestionale regionale JobAgency (ID SIL), con l'omissione di dati sensibili conservati agli atti dell'ufficio, ai fini della protezione dei dati personali, in conformità alle disposizioni del Reg. UE n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/03, del D.Lgs. n. 33/13 e delle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
- di dare atto che contro tale provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;
- di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, co. 2, della L.R. Marche n. 17/2003 e integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. (nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

ALLEGATI

All. 1: Elenco non vedenti 2022

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:**

**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 7 dicembre 2023, n. 706**

*Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87.-D.lgs. 165/2001-DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per 12 mesi di n. 1 unità afferente al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto) presso l'I.N.R.C.A. – Presidio Ospedaliero di Osimo (AN).*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 12 di n. 1 unità afferente al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto) – CCNL Comparto Sanità Triennio 2019/2022 - presso il Presidio Ospedaliero l'I.N.R.C.A. di Osimo(AN).
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'I.N.R.C.A. in data 05/12/2023 relativamente all'assunzione, a tempo determinato e pieno per mesi 12 di n. 1 unità afferente al profilo professionale di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Supporto) - Classificazione Istat “4” Professioni esecutive nel lavoro di ufficio.
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021) nonché gli aggiornamenti procedurali in materia di misure anti COVID di cui al punto 6 della nota dirigenziale ID n. 19661417 e di cui al

“Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nelle sedi di lavoro degli uffici e servizi della Giunta regionale” approvato con Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/06/2020;

5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori **dalle ore 00.00 alle ore 23.59 del giorno 15/12/2023**;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale [norme.marche.it](http://www.norme.marche.it), al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Dirigente del Settore Servizi per  
l'impiego e politiche del lavoro  
Dott.ssa Roberta Maestri

#### ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.- D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per

mesi 12 di n. 1 unità afferente al profilo di Coadiutore Amministrativo (Area del Personale di Ufficio – Classificazione Istat Digit “4” Professioni esecutive nel lavoro di ufficio -, presso l'I.N.R.C.A Presidio Ospedaliero di Osimo (AN).

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 7 dicembre 2023, n. 707**

*Graduatoria Unica Regionale (art. 8 L.68/99) articolata per sezioni territoriali ai sensi della DGR 737/2018 – Approvazione degli Elenchi di competenza territoriale coincidente con il Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tr. (iscritti al 31 dicembre del 2022)*

#### IL DIRIGENTE

omissis

#### DECRETA

1. di approvare, secondo quanto contenuto nel documento istruttorio, gli elenchi di competenza territoriale coincidente col Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tr. (iscritti al 31 dicembre del 2022);
2. di dare atto che gli elenchi approvati con il presente atto si riferiscono agli iscritti alla data del 31/12/2022, in particolare:
  - Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tr. - 31/12/2022;
  - Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tr. - 31/12/2022;
3. di dare atto che i citati allegati 1 e 2 costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di disporre che, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/03, al Reg. UE n. 679/2016, al D.Lgs. n. 33/2013 ed alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati, per ragioni di protezione dei dati personali e sensibili, gli iscritti negli Elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 sono identificati con il codice IDSIL attribuito dal gestionale regionale JobAgency. Gli elenchi comprensivi delle anagrafiche sono depositati agli atti del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tr.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento:

- per estratto, sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. Marche 17/2003, secondo quanto previsto dalla lett. c), co. 3, art. 4, della stessa legge;
- integrale sul sito regionale dedicato all'Amministrazione trasparente e sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Roberta Maestri*)

#### ALLEGATI

- Allegato 1 - Elenco di cui all'art. 1, co. 1, L. 68/99 (Persone con disabilità) - Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto - 31/12/2022;
- Allegato 2 - Elenco di cui all'art. 18, co. 2, L. 68/99 (Altre categorie protette) - Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto - 31/12/2022

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 1 dicembre 2023, n. 1249**

*DDS n. 1219/FOAC/2022, DDS n.25/FOAC/2022 – DDS n. 1007FOAC/2023- DGR n. 1609/2023 - Avviso Pubblico DDS n.712/FOAC/2022 - PNRR - GOL Formazione professionale. DGR n. 882 del 18/07/2022, Registrazione Impegni secondo esigibilità importo residuale 18.000,00 a favore di Enti formativi-ISP Fondi PNRR - Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023 e 2024*

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 5 dicembre 2023, n. 1263**

*DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n. 81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Pesaro Urbino - Approvazione progetto attuativo id. Siform2 n. 1094761.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090365, denominato "Apprendistato professionalizzante (ambito territoriale di Pesaro-Urbino)", presentato da FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE E LAVORO, capofila di ATI, ammesso a finanziamento con DDS n. 721/FOAC del 21/07/2023 e successivo DDS/778/FOAC del 04/08/2023 a seguito della procedura selettiva prevista dall'avviso pubblico approvato con DDS n. 470/FOAC del 25/05/2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 1094761, **denominato "Progetto attuativo n. 1"**, rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell'"Allegato 1" al presente atto, di cui diventa parte integrante e sostanziale, proposto da FORMACONF, in qualità di Capofila dell'ATI costituita con apposito atto per la gestione della attività formative relativamente all'ambito territoriale Pesaro Urbino;
2. di dare atto che la spesa, per l'importo complessivo di € **8.100,00** a carico del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, è garantita al capitolo 2150210167, imp. n. 886/2024 assunto in favore di FORMACONF con DDS 819/FOAC del 05/09/2023 e che, pertanto, dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;
3. di dare atto che il CUP identificativo del progetto richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all'emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE E LAVORO e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Simona Giuliani;

5. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a FORMACONF – CONSORZIO FORMAZIONE LAVORO;
6. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it) al seguente link:  
[www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale);
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.;

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(Massimo Rocchi)

#### ALLEGATI

Allegato 1- Sintesi dati relativi al progetto 1094761

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 7 dicembre 2023, n. 1273**

*D. Lgs 226/2005 e PNRR per la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" - DGR n.1387/2023 - DDS 947/FOAC/2023 e DDS 1061/FOAC/2023. Approvazione graduatoria dei progetti per percorsi Triennali IeFP in modalità duale per l'anno formativo 2023/2024. Assunzione impegni e concessione contributi per l'importo complessivo di € 2.730.024,00. Capitoli 2040210060, 2040210063 e 2040210014. Bilancio 2023/2025 - Annualità 2023, 2024 e 2025.*

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

#### **Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 1 dicembre 2023, n. 614**

*Iscrizione dell'Ente PRO LOCO DI GRADARA APS (rep. n. 122477; CF 80032010417) con sede legale in Piazza V Novembre n. 1 - 61012 GRADARA (PU), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

#### **Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 dicembre 2023, n. 615**

*Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE LAVORO-PERLAPERSONA ETS (rep. n. 122509; CF 92051140447) con sede legale in Via Ferdinando Fabiani n. 24 - 63073 Offida (AP), nella sezione "Altri enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

#### **Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 dicembre 2023, n. 616**

*Iscrizione dell'Ente "SOCIETA' OPERAIA MONS ABBATIS APS" (rep. n. 124590; C.F. 92003280416), con sede legale in Via Piave n. 2 - 61025 MONTELABBATE (PU), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

#### **Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 dicembre 2023, n. 617**

*Iscrizione dell'Ente ASTRORANE - APS ETS (rep. n. 125120; C.F. 02426760449), con sede legale in Contrada Tesino n. 12 - 63067 Cosignano (AP), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*



**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 5 dicembre 2023, n. 618**

*Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO ANCORA - ANCONA APS" (rep. n. 125622; CF 02713390421), con sede legale in Via Costantini n. 3 - 60126 Ancona (AN), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 dicembre 2023, n. 629**

*Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CORALE VINCENZO BELLINI ETS (rep. n. 124445; CF. 93070250423), con sede legale in Via degli Aranci n. 2/C - 60121 Ancona (AN), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO – SALUTE

**Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 7 dicembre 2023, n. 86**

*D.lgs n. 368/1999, DGR n. 1109/2019 e decreto 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2019-2022, ammissione candidati all'esame finale – sessione straordinaria*

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

1. di ammettere a sostenere l'esame finale del Corso di formazione specifica in Medicina generale di cui al D.Lgs n. 368/1999, dinanzi alla commissione ex art. 29, comma 3, del citato decreto legislativo, attivata con decreto n. 85/SRU/2023 n. 6 medici: di cui

n. 4 medici che hanno concluso il corso del triennio 2019-2022 e n. 2 medici che hanno concluso il corso del triennio 2018/2021. I nominativi dei suddetti medici sono riportati nell'allegato A, al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di dare atto che i medesimi hanno regolarmente completato il percorso formativo di 36 mesi secondo il monte orario previsto dal programma e hanno superato con esito positivo tutti i periodi formativi, come attestato dai responsabili di ogni fase, sia per l'attività di natura pratica che teorica;
3. di stabilire che la commissione, per particolari motivi, possa svolgere gli esami in modalità sincrona a distanza.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente  
(Paola Cercamondi)

**ALLEGATO A**

**Elenco candidati ammessi all'esame finale dinanzi alla commissione di cui all'art. 29 c. 3 del d.lgs. 368/1999  
a conclusione del Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale  
sessione straordinaria giorno 12 dicembre 2023**

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Triennio formativo</b>	<b>Polo didattico-formativo</b>	<b>Atti di riferimento ammissione</b>
1	DI GIOVANNANGELO	ALESSIA	2019-2022	ANCONA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
2	FORESI	FUTURA	2019-2022	MACERATA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
3	LUCHETTI	EMANUELE	2019-2022	MACERATA	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
4	METALLI	SARA	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019
6	SANTINI	VIOLA	2018-2021	FERMO	Concorso ex DGR n. 720/2018 e dec. n. 26/RUM/2018; DGR 1298/2018 e dec. 44/RUM/2018
7	SPINOZZI	ALESSANDRA	2018-2021	ASCOLI PICENO	Ammissione in soprannumero ex art. 3 Legge 401/2000

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE  
SOCIOSANITARIA

**Decreto del Dirigente della Direzione Sanità e Integrazione Sociosanitaria del 5 dicembre 2023, n. 33**

*Nomina commissione tecnica e scientifica per la valutazione dei progetti di ricerca presentati ai sensi del decreto n. 28/ SISS DEL 31.10.2023*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili**

**nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 4 dicembre 2023, n. 213**

*LEGGE N. 210/92 – Indennizzi a favore di soggetti danneggiati da vaccinazione obbligatoria e trasfusioni - attuazione dgr 1123/2018: assegnazione, impegno e liquidazione di euro 725.113,84 a favore delle AZIENDE SANITARIE TERRITORIALI - CAPITOLO N. 2130710217 E N. - BILANCIO 2023-2025 - ANNUALITA' 2023.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili**

**nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

**Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 11 dicembre 2023, n. 215**

*PR MARCHE FESR 2021-2027 - Asse 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.1.2 – Approvazione bando “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” e prenotazione impegno di spesa pari a complessivi € 28.000.000,00.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il bando di accesso 2023 “Innovazione di prodotto sostenibile e digitale” di cui all’Allegato A inclusivo delle appendici A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dell’Azione 1.1.2 del PR MARCHE FESR 2021-2027;

2. di approvare, altresì, i seguenti allegati al bando di accesso, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- ALLEGATO 1 - Domanda di partecipazione (compilazione online);
- ALLEGATO 2 - Dichiarazione dimensione di impresa;
- ALLEGATO 3 - Cumulo aiuti di Stato (obbligatorio qualora la ditta abbia dichiarato di avere ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi a titolo di de minimis a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento);
- ALLEGATO 4 – Cumulo sovvenzioni a carattere fiscale;
- ALLEGATO 5 – Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi necessaria alla verifica della documentazione antimafia;
- ALLEGATO 6 – Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH;
- ALLEGATO 7 – Linee guida verifica principio DNSH;
- ALLEGATO 8 - Controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

3. di dare atto che gli allegati di cui al punto precedente saranno resi disponibili sulla piattaforma SIGEF nella sezione AREA PUBBLICA - Download modulare;

4. di dare atto che ulteriori allegati saranno resi disponibili sulla piattaforma SIGEF;

5. di assumere, per quanto riguarda le risorse PR MARCHE FESR 2021-2027, una prenotazione di impegno di spesa per l’importo complessivo di € 28.000.000,00 a carico dei capitoli del Bilancio 2023-2025, annualità 2024-2025, come di seguito specificato:

Capitolo	Anno 2024	Anno 2025	Totale
<b>2140520214</b> (quota UE 50%)	8.400.000,00	5.600.000,00	<b>14.000.000,00</b>
<b>2140520215</b> (quota STATO 35%)	5.880.000,00	3.920.000,00	<b>9.800.000,00</b>
<b>2140520216</b> (quota Regione 15%)	2.520.000,00	1.680.000,00	<b>4.200.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>16.800.000,00</b>	<b>11.200.000,00</b>	<b>28.000.000,00</b>

6. di prendere atto dell'autorizzazione all'utilizzo dei fondi e del parere di conformità alla normativa comunitaria da parte del dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, secondo quanto indicato nella nota ID 31529017 del 01/12/2023;
7. di prendere atto, altresì, del parere favorevole in riferimento alla normativa sugli aiuti di stato espresso dal dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, con nota ID 31541731 del 04/12/2023;
8. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
9. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il direttore  
(Stefania Bussoletti)

#### ALLEGATI

A - Bando di accesso 2023 incluse Appendici A.1, A.2, A.3, A.4, A.5 e allegati al bando di accesso:

ALLEGATO 1 - Domanda di partecipazione (compilazione online);  
ALLEGATO 2 - Dichiarazione dimensione di impresa;  
ALLEGATO 3 - Cumulo aiuti di Stato (obbligatorio qualora la ditta abbia dichiarato di avere ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi a titolo di de minimis a valere sul progetto di cui si chiede il finanziamento);  
ALLEGATO 4 - Cumulo sovvenzioni a carattere fiscale;  
ALLEGATO 5 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi necessaria alla verifica della documentazione antimafia;

ALLEGATO 6 - Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH;  
ALLEGATO 7 - Linee guida verifica principio DNSH;  
ALLEGATO 8 - Controlli antimafia introdotti dal D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

#### AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:  
[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

#### **Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 5 dicembre 2023, n. 266**

*DGR 1057/2019 - DGR n. 1532/2020 - DGR 144/2022 - DDPF 106/2022 - Rettifica e scorrimento graduatoria Progetti Integrati Pubblico privati concernente i Centri Commerciali Naturali localizzati in tutto il territorio regionale - Bando anno 2022 - Dotazione finanziaria € 109.240,00 sul cap. 2140220032 - Bilancio 2023/2025 annualità 2023*

#### AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)

#### **Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 6 dicembre 2023, n. 268**

*L.R. 22/21 - DGR 1094/22 - DGR 1568/2022 - DDDAPIM n. 77/2023 Concessione dei contributi ai progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali - Approvazione graduatoria ditte ammesse, non ammesse e concessione contributi ai soggetti beneficiari. - Intervento n. 1 - dotazione finanziaria € 2.100.000,00 sul capitolo 2140220037 di cui € 800.000,00 sull'annualità 2023 ed € 1.300.000,00 annualità 2024 del bilancio 2023-2025*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di approvare, ai sensi della DGR 1094/22 – DGR 1568/2022 la graduatoria delle domande ammesse a contributo per l'anno 2023 presentate ai sensi del DD-DAPIM n. 77 del 06.04.2023 concernente “L.R. 22/21 – Progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali anno 2023 – bando per la concessione di contributi – Intervento n. 1” di cui all'allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare l'elenco delle domande non ammesse a contributo per l'anno 2023, presentate ai sensi del DD-DAPIM n. 77 del 06.04.2023 concernente “L.R. 22/21 – Progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali anno 2023 – bando per la concessione di contributi – Intervento n. 1” di cui all'allegato n. 2 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di determinare il contributo concedibile, in conto capitale per i soggetti previsti dall'allegato A1 – punto 2.1. del DDDAPIM n. 77 del 06.04.2023 nella misura del 30% della spesa riconosciuta ammissibile per tutte le ditte in possesso dei titoli di priorità previsti dal punto 11 dell'allegato 1 al DDDAPIM n.77 del 06.04.2023;

Di concedere il contributo in conto capitale a favore delle ditte di cui all'allegato 1 del presente decreto per un importo complessivo pari ad € 2.100.000,00 - in possesso dei titoli di priorità previsti dal punto 12 dell'allegato A1 del DDDAPIM n. 77 del 06.04.2023 – in ordine di graduatoria dalla n. 1 alla n. 165 riducendo per insufficienza di disponibilità finanziaria il contributo alla ditta FELICI SRL - sede legale in via Faleriense Ovest 19, Montegiorgio (Fm) - 63833 da € 12.043,11 ad € 5.285,91;

Di determinare la scadenza delle obbligazioni in termini di esigibilità come segue:

- € 800.000,00 nell'anno 2023;
- € 1.300.000,00 nell'anno 2024;

Di impegnare la somma di € 2.100.000,00 sul capitolo 2140220037 del bilancio 2023/2025 di cui € 800.000,00 annualità 2023 ed € 1.300.000,00 annualità 2024 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato n. 1 del presente atto previa riduzione della prenotazione di impegno n. 3292/2023 per € 800.000,00 e della prenotazione di impegno n. 500/2024 per € 1.300.000,00 per un totale di € 2.100.000,00 assunta con decreto n. 77/2023/APIM.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;

Di specificare che in attuazione dell'art. 5 del D.lgs n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente:

14 02 2.32.03.03.001 047 8 2030303 999  
0000000000000000 4 3 000

Di liquidare con successivo atto alle singole ditte ammesse il contributo concesso con decreto della Direzione Attività produttive e Imprese sulla base degli accertamenti oggettivi dei requisiti dichiarati dalle ditte all'atto della domanda ed alla presentazione della documentazione così prevista dal DDDAPIM n. 77 del 06.04.2023;

Di dare atto che si è proceduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 e degli obblighi di verifica relativi agli aiuti di cui all'art. 14 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.02017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un “Codice Concessione RNA – COR”;

Di applicare l'art. 27 del D.lgs 33/2013 “Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari”;

Di pubblicare il presente decreto per estremi sul BUR Marche e sul sito [www.regione.marche.it](http://www.regione.marche.it);

Di comunicare a tutte le ditte con PEC l'esito della domanda.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente  
(Daniela Tisi)

ALLEGATI

Allegato 1  
Allegato 2

**AVVISO**

**L'allegato è consultabile nel sito:**

**[www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

---

**Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 7 dicembre 2023, n. 269**

*L.R. 15/2021 – Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti - art. 7; D.G.R. 1299/2021 – Allegato 1 – artt. 12 e 13 – Mantenimento iscrizione e Aggiornamento annuale del registro regionale delle associazioni dei consumatori e degli utenti, anno 2024. Cancellazione dal registro di CITTADINANZATTIVA delle Marche ODV.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

---

**Decreto del Dirigente del Settore Settore Industria, Artigianato e Credito del 5 dicembre 2023, n. 672**

*L.R. 13/2021 Art 6 - DGR 1017/2021 – Servizio di Gestione del Fondo Microcredito – GARA n. 8311497 – CIG89346377B1 – Liquidazione Euro 2.000.000,00, Capitolo 2140130007 – Accertamento Euro 102.939,93, Capitolo 1503030005 – Bilancio 2023/2025 – Annualità 2023*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

DIREZIONE – ARS

---

**Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione e Promozione della Salute nei Luoghi di Vita e di Lavoro - ARS del 6 dicembre 2023, n. 32**

*D.Lgs. 118/2021 – Art. 53. Bilancio di previsione 2023 – 2025, annualità 2023 – ACCERTAMENTO ENTRATE OTTOBRE 2023.*

**AVVISO**

**I testi dei decreti sono consultabili  
nel sito: [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it)**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI  
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

---

**Comune di Altidona**

*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del  
29-11-2023. Integrazioni e modifiche allo Sta-  
tuto Comunale*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*omissis*

**DELIBERA**

- 1)-di richiamare ed approvare quanto affermato in premessa, quale parte integrante del presente atto;
- 2)- di approvare le integrazioni (art. 1, comma 9) e modifiche (nuova formulazione dell'art. 16) esposte in premessa;
- 3)-di stabilire che lo Statuto che si allega, così come modificato, sarà affisso all'Albo pretorio dell'ente per 30 giorni.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Inoltre, con successiva votazione espressa in forma palese, che ha dato il seguente esito: UNANIMITA'

**DELIBERA**

di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del T.U.E.L..

# COMUNE DI ALTIDONA

Provincia di Fermo

Delibera n. 53 del 29.11.2023

## S T A T U T O

### TITOLO I AUTONOMIA E FUNZIONI DEL COMUNE

#### Art. 1

##### Autonomia del Comune

1. Il Comune rappresenta la comunità locale, cura i suoi interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico.
2. Ha autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.
3. E' titolare di funzioni e poteri propri esercitati secondo i principi e nei limiti della Costituzione, dello Statuto e delle leggi. Esercita, altresì secondo le leggi statali e regionali, le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione.
4. Valorizza e sostiene le libere forme associative e gli enti, la loro costituzione e potenziamento; favorisce la partecipazione e attua forme di consultazione della popolazione, promuove la discussione ed il confronto sui problemi connessi con la realizzazione dei propri fini istituzionali e dei programmi, nonché con la gestione dei servizi. Garantisce la pubblicità degli atti dell'amministrazione comunale e l'accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini, nonché l'accesso alle strutture ed ai servizi da parte delle organizzazioni di volontariato e delle altre associazioni.
5. Ispira la propria azione alla luce delle date della liberazione locale, del 25 Aprile e del 2 Giugno, anniversario della proclamazione della Repubblica, oltre che ai seguenti criteri e principi:
  - a. la tutela e la promozione dei diritti di partecipazione dei cittadini;
  - b. il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali esistenti nel proprio territorio e nella comunità nazionale;
  - c. l'attiva partecipazione alla gestione delle riserve naturali e delle aree protette interessanti il proprio territorio, la tutela e valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali;

1



- d. la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni e consuetudini locali;
- e. l'esercizio in cooperazione con i Comuni vicini, dei servizi di competenza al fine di raggiungere una maggiore efficienza ed utilità sociale degli stessi;
- f. disponibilità a forme di unione con i Comuni contermini, appartenenti alla stessa Provincia, per esercitare congiuntamente funzioni e servizi propri;
- g. la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;
- h. il sostegno alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone in grado di affrontare situazioni di disagio sociale e personale, anche con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato;
- i. l'effettività del diritto allo studio e alla cultura;
- l. per la sua efficace azione educativa, formativa e di difesa della salute, l'amministrazione comunale riconosce la funzione sociale e di progresso umano dello sport e ne favorisce pertanto la promozione e l'esercizio attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostenendo l'associazionismo sportivo dilettantistico.
6. L'organizzazione delle strutture e' diretta a realizzare l'efficienza degli uffici e dei servizi e si basa su criteri che individuano le responsabilità degli organi e del personale, attuando il principio della separazione dei ruoli politici da quelli amministrativi.
7. Il Comune concorre, in modo autonomo, alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.
8. Il Comune in attuazione della L. 215/2012 e n. 120/2011 assicura condizioni di pari opportunità tra i generi nell' esercizio delle funzioni istituzionali e nella gestione dei pubblici servizi. Il Comune garantisce la presenza dei due sessi nella giunta e negli organi collegiali non elettivi del Comune nonché negli enti e istituzioni da esso dipendenti. Le norme per garantire la parità di genere sono riportate nel presente Statuto e nei regolamenti comunali. Il Comune è impegnato a creare condizioni di pari opportunità nello svolgimento della vita sociale in tutti i suoi aspetti.
9. Il Comune tutela l'ambiente, la biodiversità, gli ecosistemi e la salute umana. Per far fronte all'emergenza climatica orienta le proprie politiche e attività amministrative alla sostenibilità ambientale, economica, sociale, e istituzionale. Il Comune concorre per l'attuazione del principio costituzionale coinvolgendo le comunità, le imprese, le associazioni, i singoli cittadini, creando sinergia con gli altri Comuni e gli Enti Locali, collaborando con le istituzioni regionali, nazionali, europee e internazionali. Ciò al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile, adottati dall'Assemblea Generale dell'ONU, ridurre l'inquinamento e le emissioni climalteranti, fino alla neutralità climatica, assicurare l'uso sostenibile ed equo delle risorse anche per il benessere delle generazioni futuro.

## **Art. 2**

### **Sede, territorio, stemma e gonfalone**

1. Il Comune ha sede nel capoluogo. Gli organi del Comune possono riunirsi anche in sedi diverse dal capoluogo.
2. Il territorio del Comune ha una estensione di kmq. 12,99 ed e' così delimitato: Comuni di Fermo, Lapedona, Pedaso, Campofilone.
3. Il Comune ha lo stemma e il gonfalone di cui ai bozzetti allegati al presente Statuto.

## **Art. 3**

2

#### **Funzioni**

1. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la popolazione ed il territorio, principalmente:
  - a) nei settori organici dei servizi sociali;
  - b) dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
  - c) dello sviluppo economico, salvo quanto espressamente attribuito ad altri enti dalla legge statale o regionale.
2. Il Comune, per l'esercizio, in ambiti territoriali adeguati, delle funzioni proprie e delegate attua forme di cooperazione con altri Comuni e con la Provincia.

#### **Art. 4**

##### **Compiti del Comune per i servizi di competenza statale**

1. Il Comune gestisce i servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare e svolge le ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale affidate dalla legge secondo i rapporti finanziari e le risorse da questa regolati.
2. Le funzioni di cui al presente articolo fanno capo al Sindaco quale ufficiale del Governo.

#### **Art. 5**

##### **Funzioni del Comune nel settore della sanità**

1. Il Comune esercita funzioni sanitarie demandategli dalla legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale e che, comunque, non siano di competenza dello Stato e della Regione.
2. Nello svolgimento dell'attività sanitaria il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, assume i provvedimenti necessari per assicurare il benessere fisico e psichico dei cittadini.
3. Al fine di cui al precedente comma il Sindaco prende accordi con altri Comuni, con la Provincia e con la Regione, nonché con l'Azienda Sanitaria Unica Regionale, anche per garantire l'assistenza medica, ostetrica e farmaceutica in tutte le ore del giorno e della notte.
4. Il Sindaco al fine di cui ai commi precedenti può concedere anche l'uso gratuito di locali e mezzi comunali.

#### **Art. 6**

##### **Funzioni del Comune nell'assistenza scolastica e sportiva**

1. Il Comune svolge le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica concernente le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, l'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi. Per la sua efficace azione educativa, formativa e di difesa della salute, l'amministrazione comunale riconosce la funzione sociale e di progresso umano dello sport e ne favorisce pertanto la promozione e l'esercizio attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostenendo l'associazionismo sportivo dilettantistico.
2. L'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma deve svolgersi secondo le modalità previste dalla legge regionale e dai regolamenti comunali.

#### **Art. 7**

##### **Albo Pretorio**

1. Il Comune ha un albo pretorio per la pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, dei manifesti e degli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico.

2. Il Segretario comunale o un impiegato da lui delegato e' responsabile delle pubblicazioni.

## **TITOLO II ORGANI DEL COMUNE**

### **Art. 8**

#### **Organi**

1. Sono organi del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta e il Sindaco. Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo. La Giunta è organo di indirizzo amministrativo. Il Sindaco, organo monocratico, è il legale rappresentante dell'Ente, capo dell'amministrazione comunale, ufficiale di Governo per le funzioni di competenza statale, ufficiale sanitario. Il Sindaco esercita poteri direttivi nei confronti del Segretario Comunale nell'ambito delle sue competenze.

### **Art. 9**

#### **Consiglio comunale**

1. L'elezione e la durata del Consiglio comunale, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri sono regolati dalla legge.  
2. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione e, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.  
3. Il Consiglio dura in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.  
4. I consiglieri cessati dalla carica per effetto dello scioglimento del Consiglio continuano ad esercitare gli incarichi ad essi eventualmente attribuiti fino alla nomina dei successori.

### **Art. 10**

#### **Convalida**

1. Il Consiglio nella sua prima seduta e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, esamina la condizione di tutti gli eletti, compreso il Sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 del 267/2000 T.U.E.L.

### **Art. 11**

#### **Diserzione della prima seduta**

1. Qualora la prima seduta del Consiglio non possa avere luogo o si sciolga per mancanza del numero legale il Consiglio stesso rimane convocato, con lo stesso orario, al decimo giorno feriale successivo per discutere l'ordine del giorno non trattato.

### **Art. 12**

#### **Comunicazione dei componenti della Giunta**

1. Dopo la convalida degli eletti la riunione del Consiglio continua per ascoltare la comunicazione del Sindaco sull'intervenuta nomina dei componenti della Giunta.

### **Art. 13**

#### **Indirizzi generali di governo**

1. Entro tre mesi dall' insediamento del consiglio comunale, il sindaco sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

2. Agli indirizzi approvati deve ispirarsi l'attività del Consiglio, del Sindaco, della Giunta, del Segretario e dei responsabili degli uffici e servizi. Essi sono pubblicati in fascicolo a disposizione di ogni richiedente.

#### **Art. 14**

##### **Rapporti fra il Sindaco e il Consiglio**

###### **Attività ispettiva**

1. Ad inizio di ogni seduta consiliare deve essere riservato al Sindaco o all'assessore delegato un periodo di tempo per rispondere alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentata dai consiglieri.

2. Il regolamento consiliare precisa le modalità di presentazione delle richieste e delle relative risposte, indicando quelle che devono essere date in Consiglio.

#### **Art. 15**

##### **Indirizzi per le nomine**

1. Il Consiglio convocato in una data compresa nei quindici giorni feriali successivi a quella di approvazione degli indirizzi generali di governo, per formulare, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, gli indirizzi in base ai quali il Sindaco procede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, assicurando la presenza di ambo i sessi. Nella nomina dovrà rispettare il principio secondo cui entrambi i sessi debbono essere opportunamente rappresentati tra i designati.

2. Qualora il Consiglio non riesca a formulare compiutamente gli indirizzi nella seduta, il suo prosieguo fissato per il giorno feriale successivo con lo stesso orario, senza necessità di convocazione espressa.

#### **Art. 16**

##### **Sessione del bilancio preventivo e del conto consuntivo**

1. Le proposte di bilancio preventivo e del rendiconto annuale sono messe a disposizione dei Consiglieri secondo le modalità e i termini minimi fissati dalla legge e dal Regolamento Comunale di Contabilità.

#### **Art. 17**

##### **Dimissioni del consigliere**

1. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni.

2. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141 del TUEL.

#### **Art. 18**

##### **Prerogative dei consiglieri**

1. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, nonché dalle aziende dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro

possessione, utili all'espletamento del proprio mandato. Sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.

2. I consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni oggetto di competenza del Consiglio. Hanno il diritto di interrogazione, interpellanza, mozione, emendamento, che esercitano nelle forme previste dal regolamento. La risposta all'interrogazione o all'interpellanza è obbligatoria. Il diritto di iniziativa si esercita altresì sotto forma di proposta di specifica deliberazione. La proposta, redatta dal consigliere e' trasmessa al Sindaco che la inserisce all'ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio comunale dopo aver acquisito i pareri di regolarità tecnica e contabile.

3. Ai capigruppo consiliari sono assicurati per l'esercizio delle loro funzioni senza oneri ulteriori per la finanza dell'ente, strutture da parte dell'amministrazione comunale e idonei spazi e supporti tecnico-amministrativi.

#### **Art. 19**

##### **Funzionamento del Consiglio**

1. L'attività del Consiglio è disciplinata da un regolamento approvato a maggioranza assoluta dei componenti.

2. Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salve le eccezioni previste dal regolamento.

3. Il Consiglio è riunito validamente con l'intervento della metà dei consiglieri assegnati e delibera a votazione palese ed a maggioranza dei votanti, salve le maggioranze qualificate espressamente richieste dalla legge e dal presente Statuto. Per le rappresentanze spettanti alla minoranza, sono proclamati eletti i designati dalla minoranza stessa che hanno riportato maggiori voti.

4. Per le deliberazioni concernenti persone il voto è segreto.

Qualora si rendano necessari apprezzamenti e valutazioni sulle persone, la seduta è segreta ed il voto è segreto, salvi i casi previsti dalla legge, dal presente Statuto e dal regolamento.

5. Nelle votazioni a scrutinio segreto, le schede bianche o nulle sono calcolate nel numero totale dei voti. Nelle votazioni palesi gli astenuti sono computati fra i presenti ma non fra i votanti.

6. In seconda convocazione, che ha luogo in un giorno diverso da quello stabilito per la prima convocazione, le deliberazioni del Consiglio sono valide, purché intervengano almeno un terzo dei consiglieri assegnati.

Nel caso siano introdotte proposte, non comprese nell'ordine di prima convocazione, queste non possono essere poste in deliberazione se non 24 ore dopo averne dato avviso a tutti i consiglieri.

7. I consiglieri che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificati motivi, sono dichiarati decaduti secondo la procedura di cui al Regolamento del Consiglio Comunale. La decadenza è pronunciata dal Consiglio comunale d'ufficio decorsi almeno quindici giorni dalla notificazione all'interessato della proposta di decadenza.

#### **Art. 20**

##### **Presidenza delle sedute consiliari**

1. Presiede l'adunanza del Consiglio il Sindaco o l'assessore delegato o il consigliere anziano; questi sono investiti di potere discrezionale per mantenere l'ordine, l'osservanza delle leggi e dei regolamenti e la regolarità delle discussioni e deliberazioni.

2. Il Presidente ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza.

3. Il Presidente può nelle sedute pubbliche, dopo aver dato gli opportuni avvertimenti, ordinare che venga espulso chiunque sia causa di disordine.

#### **Art. 21**

### **Verbalizzazione**

1. Il Segretario del Comune partecipa alle riunioni del Consiglio e ne firma il relativo verbale insieme con il Sindaco o chi presiede l'adunanza.
2. Il Segretario comunale, eventualmente assistito da un coordinatore, redige il verbale delle sedute in cui indica i punti principali ed il numero dei voti pro o contro ogni proposta.
3. Ogni consigliere ha diritto che nel verbale si faccia constatare del suo voto e dei motivi del medesimo.
4. Il regolamento stabilirà:
  - a) le modalità di approvazione del processo verbale e di inserimento in esso delle rettifiche eventualmente richieste dai consiglieri;
  - b) le modalità secondo cui il processo può darsi per letto.

### **Art. 22**

#### **Convocazione del Consiglio**

1. Il Consiglio comunale é convocato dal Sindaco che, a tal fine, stabilisce l'ordine del giorno e la data.
2. Il Sindaco provvede a convocare il Consiglio, in un termine non superiore a venti giorni, quando ne faccia istanza un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

A tal fine i richiedenti allegano alla istanza il testo delle proposte di deliberazione o delle mozioni da discutere.
3. La convocazione dei consiglieri deve essere fatta con avvisi scritti, da consegnarsi al domicilio o mediante posta elettronica. La consegna risulta da dichiarazione del messo comunale o da ricevuta rilasciata dal programma informatico.
4. L'avviso, con l'elenco degli oggetti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri almeno tre giorni prima di quello stabilito per la convocazione e secondo le modalità stabilite dal regolamento del consiglio comunale avente ad oggetto "Avviso di convocazione-consegna-termini". Per il computo dei termini si osservano le disposizioni dell'art. 155 del codice di procedura civile.
5. Nei casi d'urgenza, l'avviso con il relativo elenco può essere consegnato entro le ventiquattro ore precedenti il giorno stabilito per l'adunanza escluso il festivo. In tale caso, qualora la maggioranza dei consiglieri presenti lo richieda, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente.
6. Il differimento di cui al comma 5 si applica anche agli elenchi di oggetti da trattarsi in aggiunta ad altri già iscritti all'ordine del giorno di una determinata seduta.
7. L'elenco degli oggetti da trattare delle sedute del Consiglio comunale deve, sotto la responsabilità del Segretario, essere pubblicato nell'albo pretorio il giorno precedente a quello stabilito per la seduta.

### **Art. 23**

#### **Competenze del Consiglio**

1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico - amministrativo.
2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:
  - a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
  - b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;

- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
  - d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
  - e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
  - f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
  - g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
  - h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari;
  - i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
  - l) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
  - m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge.
3. Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori.
4. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del comune salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla giunta da sottoporre a ratifica del consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

#### **Art. 24**

##### **Competenze della Giunta**

- 1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune per l'attuazione degli indirizzi generali di Governo.
- 2. Compie gli atti di amministrazione che non sono riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze previste dalle leggi e dal presente statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario e dei funzionari responsabili degli uffici e servizi.
- 3. Svolge, in collaborazione con il Sindaco attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio al quale il Sindaco, sentita la Giunta, riferisce annualmente sull'attività svolta.

#### **Art. 25**

##### **Attività propositive e di impulso**

- 1. L'attività propositiva della Giunta si realizza mediante l'approvazione di proposte di deliberazioni nelle materie riservate al Consiglio.
- 2. L'attività di impulso consiste nella tempestività di formulazione delle proposte relative all'assunzione di atti fondamentali di competenza del Consiglio soggetti a termini di legge, nonché, nel richiedere un atto formale che il Sindaco attivi su specifiche questioni il potere di convocazione riservatogli dalla norma contenuta nel 7° comma dell'art.31 della legge 142/90 nel nuovo testo di cui all'art.14 della legge 81/93.

**Art. 26****Composizione della Giunta**

1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori entro il limite massimo previsto dalla legge.
2. Il Sindaco, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nomina gli assessori, tra cui un Vice Sindaco, scegliendoli anche tra i cittadini che non facciano parte del Consiglio Comunale, purché siano in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere.
- 2 bis. Il Sindaco nomina la giunta garantendo che ciascuno dei due sessi sia rappresentato. Il presente comma si applica in ogni occasione in cui si debba procedere alla nuova nomina della giunta o alla sostituzione di assessore dimissionario o revocato.
3. Non possono far parte della Giunta Comunale il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco. L'eventuale nomina è nulla.
4. Della nomina della Giunta, il Sindaco dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alle elezioni.
5. Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio entro dieci giorni dalla revoca e, comunque, nella prima seduta successiva del Consiglio Comunale. Contestualmente alla revoca il Sindaco provvede alla nomina dei nuovi assessori.
6. La Giunta è convocata, presieduta e diretta dal Sindaco ed opera attraverso provvedimenti deliberativi collegiali adottati nel corso di sedute segrete.
7. Il funzionamento della Giunta Comunale può essere disciplinato da un apposito regolamento per la cui approvazione è competente la Giunta medesima.

**Art. 27****Il Sindaco organo comunale**

1. Il Sindaco:
  - a) è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune di cui ha la rappresentanza;
  - b) convoca la prima seduta del Consiglio comunale entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti, per una data ricompresa nei dieci giorni successivi alla convocazione;
  - c) nomina e revoca il Vice Sindaco e gli assessori;
  - d) convoca e presiede la Giunta fissandone l'ordine del giorno;
  - e) nomina, designa, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, e revoca i rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
  - f) emana i regolamenti comunali e firma le ordinanze contingibili ed urgenti.
  - g) stipula gli accordi di programma;
  - h) coordina, nell'ambito della disciplina regionale di settore e sulla base degli indirizzi del Consiglio comunale, gli orari degli esercizi commerciali, degli esercizi pubblici nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali;
  - i) rappresenta in giudizio il Comune, salva la competenza attribuita al Segretario Comunale per le azioni possessorie ed i provvedimenti cautelativi;
  - l) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi di posizione organizzativa e definisce gli incarichi di collaborazione esterna secondo criteri di competenza specifica e di capacità direzionale, applicando le modalità e gli altri criteri stabiliti da questo statuto e dal regolamento comunale di organizzazione;
  - m) sovrintende al funzionamento dei servizi e uffici e all'esecuzione degli atti;



- n) impartisce al Segretario comunale le direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, indicando le priorità nonché i criteri generali per la fissazione dell'orario di servizio e di apertura al pubblico delle attività comunali;
- o) firma gli atti generali e quelli amministrativi esterni aventi contenuto discrezionale;
- p) vigila sul servizio di polizia municipale.

#### **Art. 28**

##### **Delegazioni del Sindaco**

1. Il Sindaco, con proprio provvedimento, delega un assessore a sostituirlo in caso di assenza o impedimento.
2. Il Sindaco ha facoltà di assegnare, con suo provvedimento, ad ogni assessore funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie e con delega a firmare gli atti di ordinaria amministrazione relativa alle funzioni istruttorie ed esecutive loro assegnate, rimanendo di sua pertinenza la firma di tutti gli atti di straordinaria amministrazione.
3. Nel rilascio delle deleghe di cui ai precedenti commi, il Sindaco uniformerà i suoi provvedimenti al principio per cui spettano agli assessori i poteri di indirizzo e di controllo, essendo la gestione amministrativa attribuita ai coordinatori di settore.
4. Il Sindaco può modificare l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di ogni assessore ogni qualvolta, per motivi di coordinamento e funzionalità, lo ritenga opportuno.
5. Le delegazioni e le eventuali modificazioni di cui ai precedenti commi devono essere fatte per iscritto e comunicate al Consiglio.
6. Nell'esercizio delle attività delegate gli assessori sono responsabili di fronte al Sindaco.
7. Gli assessori, cui sia stata conferita la delega, depositano la firma presso la Prefettura per eventuali legalizzazioni.
8. L'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti non è delegabile. Compete al Sindaco o, in sua mancanza o impedimento, a chi lo sostituisce legalmente.

#### **Art. 29**

##### **Il Vice Sindaco**

1. Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le sue funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dell'esercizio della funzione.
2. Quando il Vice Sindaco è temporaneamente assente o impedito, alla sostituzione del Sindaco provvede l'assessore più anziano di età reperibile.
3. Nel caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco le funzioni sono assunte dal Vice Sindaco sino all'elezione del nuovo Sindaco.

#### **Art. 30**

##### **Divieto generale di incarichi e consulenze**

1. Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli assessori e ai consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.

#### **Art. 31**

##### **Dimissioni, impedimento, rimozione e decadenza del Sindaco**

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo

sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco sono svolte, rispettivamente, dal vicesindaco e dal vicepresidente.

2. Il vicesindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione.

3. Le dimissioni presentate dal sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del rispettivo consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

4. Lo scioglimento del consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del sindaco nonché della rispettiva giunta.

#### **Art. 32**

##### **Mozione di sfiducia**

1. Il voto del consiglio comunale contrario ad una proposta del sindaco o della rispettiva giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

2. Il sindaco e la rispettiva giunta cessa dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario.

#### **Art. 33**

##### **Effetti dell'approvazione della mozione di sfiducia**

#### **Art. 34**

##### **Responsabilità**

1. Per gli amministratori e per il personale degli Enti Locali si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

2. Il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

3. *(Comma abrogato con delibera C.C. N. 34 del 19-12-2013)*

4. L'azione di responsabilità si prescrive in cinque anni dalla commissione del fatto. La responsabilità nei confronti degli amministratori e dei dipendenti dei Comuni e delle Province è personale e non si estende agli eredi.

#### **Art. 35**

##### **Obbligo di astensione**

1. Salve le cause di ineleggibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs 267/2000, i componenti degli organi comunali devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti interessi propri nei confronti del Comune e degli enti o aziende dipendenti o sottoposti alla sua amministrazione o vigilanza. Parimenti devono astenersi quando si tratta d'interesse dei loro parenti o affini sino al quarto grado civile, o del coniuge, o di conferire impieghi ai medesimi.

2. Il divieto di cui al comma 1 comporta anche l'obbligo di allontanarsi dalla sala delle adunanze durante la trattazione di detti affari.
3. Il presente articolo si applica anche al Segretario comunale o suoi delegati.

**TITOLO III**  
**PARTECIPAZIONE, ACCESSO ALLE INFORMAZIONI ED AI DOCUMENTI**  
**AMMINISTRATIVI**

**Art. 36**

**Rapporti con le associazioni**

1. Il Comune sostiene e valorizza le libere forme associative, la loro costituzione e potenziamento, quali strumenti di formazione dei cittadini.
2. Per il raggiungimento delle finalità di cui al comma precedente, il Comune per le associazioni presenti nell'Albo delle Associazioni riconosciute di interesse comunale:
  - a) sostiene le attività ed i programmi dell'associazionismo, anche mediante la stipulazione di convenzioni per la loro attuazione;
  - b) ammette la presenza di rappresentanti delle libere forme associative negli organismi consultivi e di partecipazione istituiti dal Comune stesso;
  - c) mette a disposizione delle libere forme associative aventi sede nel territorio comunale le strutture e il personale occorrenti per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni, secondo i criteri e le modalità di cui al presente Statuto e di regolamento;
  - d) può affidare ad associazioni e a comitati appositamente costituiti l'organizzazione di manifestazioni.

**Art. 37**

**Organismi di partecipazione dei cittadini**

1. Il Comune favorisce la partecipazione dei cittadini alla attività di promozione dello sviluppo civile, sociale ed economico della comunità, all'esercizio delle relative funzioni ed alla formazione di attuazione dei propri programmi.
2. A tal fine promuove:
  - a) organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, anche su base di quartiere o di frazione;
  - b) il collegamento dei propri organi con gli organismi di partecipazione di quartiere o di frazione;
  - c) le assemblee di quartiere e di zona sulle principali questioni sottoposte all'esame degli organi comunali.

**Art. 38**

**Forme di consultazione della popolazione, istanze, petizioni, proposte**

1. Il Comune organizza la consultazione dei cittadini anche in forme differenziate ed articolate. Le forme della consultazione devono garantire in ogni caso la libertà di espressione dei partecipanti. Gli organi comunali possono promuovere forme di consultazione ogni volta che lo ritengano opportuno.
2. I cittadini, singoli o associati, possono rivolgere al Comune istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi alle quali viene data risposta scritta nel termine di trenta giorni dal loro ricevimento. Il Sindaco, in considerazione della loro rilevanza, può inserire le questioni sollevate all'ordine del giorno della prima seduta utile del competente organo comunale convocata dopo la scadenza di detto termine. Il Sindaco valuta l'opportunità di inserire nel predetto ordine del giorno le questioni alle quali non sia stata data risposta scritta nel termine di trenta giorni.

3. Le forme associative possono chiedere informazioni al Sindaco e alla Giunta sui provvedimenti di loro interesse. Le richieste sono trasmesse al Sindaco che risponde nelle stesse forme previste per le interrogazioni.

#### **Art. 39**

##### **Referendum consultivo**

1. Il Consiglio comunale, prima di procedere all'approvazione di provvedimenti di sua competenza, può deliberare, anche su richiesta di almeno 500 elettori, l'indizione di referendum consultivi interessanti di norma tutto il corpo elettorale.

2. La deliberazione consiliare che indice il referendum consultivo deve indicare il quesito in maniera chiara, semplice ed univoca.

3. I referendum consultivi vengono effettuati non più di una volta l'anno, nel periodo compreso tra il 1 maggio ed il 30 giugno. La data di effettuazione che sarà un giorno festivo, è indicata con provvedimento del Sindaco, da emanarsi entro il 31 marzo, in base alla deliberazione di cui al comma 2. Le operazioni di voto dovranno svolgersi dalle ore 8 alle ore 22. Non possono essere proposti referendum consultivi, né possono essere ricevute le relative richieste nel periodo intercorrente tra la data di indizione dei comizi elettorali e la proclamazione degli eletti. In ogni caso i referendum consultivi non possono aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto. L'oggetto dei referendum deve rientrare fra le materie di esclusiva competenza locale; le seguenti materie non possono costituire oggetto di consultazione referendaria:

a) norme statutarie;  
b) tributi comunali;  
c) tariffe dei servizi pubblici;  
d) le decisioni assunte dal Consiglio comunale nei sei mesi precedenti all'indizione della consultazione.

4. La votazione per il referendum si svolge a suffragio universale, con voto diretto, libero e segreto.

5. Per la costituzione dei seggi e degli uffici elettorali, per quanto non previsto dallo Statuto, si applicano le norme statali vigenti per l'elezione del Consiglio comunale, con l'attribuzione alla Giunta comunale delle competenze e delle funzioni dalla legge stessa assegnate al Ministero dell'Interno.

6. I certificati di iscrizione nelle liste elettorali sono consegnati agli elettori entro trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento del Sindaco di cui al comma 3. I certificati non recapitati al domicilio degli elettori e i duplicati possono essere ritirati presso l'ufficio comunale dagli elettori stessi, a decorrere dal trentacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione di detto provvedimento.

7. In ciascuna sezione è costituito un ufficio elettorale composto di un presidente, di tre scrutatori, di cui, uno, designato dal presidente, assume le funzioni di vicepresidente, e di un segretario.

8. Alle operazioni di voto e di scrutinio presso i seggi, nonché alle operazioni dell'ufficio comunale per il referendum possono assistere, ove lo richiedano, un rappresentante di ognuno dei partiti politici rappresentati in Consiglio comunale e un rappresentante dei promotori del referendum. Alle designazioni dei predetti rappresentanti provvede persona munita di mandato del capogruppo consiliare o dei promotori del referendum, autenticato nei modi di legge.

9. Le schede per il referendum, di carta consistente di tipo unico, sono predisposte dalla Giunta comunale e contengono il quesito formulato nella

deliberazione di cui al comma 2, letteralmente trascritto a caratteri chiari e leggibili.

10. L'elettore vota tracciando con la matita un segno sulla risposta da lui prescelta e, comunque, nel rettangolo che lo contiene.

11. Presso l'ufficio elettorale comunale e' costituito, entro trenta giorni dalla data del provvedimento del Sindaco di cui al comma 3, l'ufficio comunale per il referendum. L'ufficio comunale per il referendum e' presieduto dal Segretario comunale. Le funzioni di segretario sono esercitate da un dipendente comunale nominato dal presidente.

12. L'ufficio comunale per il referendum, sulla base dei verbali di scrutinio trasmessi dalle sezioni, procede, in pubblica adunanza, all'esame e alla decisione dei reclami relativi alle operazioni di votazione e di scrutinio, al riesame dei voti contestati e provvisoriamente non assegnati, all'accertamento del numero complessivo degli elettori aventi diritto e dei votanti, e quindi alla somma dei voti validamente espressi, di quelli favorevoli e di quelli contrari alla proposta sottoposta al referendum.

13. Il quesito sottoposto a referendum é approvato se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli elettori aventi diritto e se é raggiunta su di esso la maggioranza dei voti validamente espressi.

14. L'ufficio comunale per il referendum conclude le operazioni procedendo alla proclamazione dei risultati del referendum.

15. Entro 60 giorni dall'approvazione del quesito sottoposto a referendum la Giunta é tenuta a proporre al Consiglio i provvedimenti consequenziali.

16. Per la raccolta delle firme necessarie alla presentazione della richiesta di referendum, debbono essere usati appositi moduli forniti dalla amministrazione comunale e vidimati dal Sindaco. Su tali moduli deve essere indicato, a cura dei promotori, il quesito da sottoporre a referendum. In calce alla formula i moduli devono indicare i nomi dei promotori iscritti nelle liste elettorali del Comune, in numero non inferiore a 5. La richiesta di referendum non può essere presentata su moduli vidimati da oltre 4 mesi. Per quanto non previsto dal

presente articolo, per la raccolta delle firme, si applicano, in quanto compatibili le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 della legge regionale 5 aprile 1980 n. 18, intendendo sostituire alle parole "Presidenza del consiglio regionale" le parole "segreteria comunale". Per quanto non previsto nel presente articolo si riporta alle disposizioni relative a referendum nazionali.

#### **Art. 40**

##### **Diritti d'accesso e d'informazione dei cittadini**

1. Tutti gli atti dell'amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o divieto di divulgazione per espressa previsione di norme giuridiche o per effetto di temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieti l'esibizione, conformemente a quanto previsto dal regolamento di cui al comma 7, in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi o delle imprese.

2. Anche in presenza del diritto alla riservatezza, il Sindaco deve garantire ai soggetti interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i loro interessi giuridici.

3. Il Sindaco ha facoltà di differire l'accesso ai documenti richiesti sino a quando la conoscenza di essi possa impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'attività amministrativa. Non é comunque ammesso l'accesso agli atti preparatori nel corso della formazione dei provvedimenti riguardanti

atti normativi, amministrativi, generali, di pianificazione e di programmazione, salvo diverse disposizioni di legge.

4. E' considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni, formati dall'amministrazione comunale o comunque dalla stessa utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.

5. Il diritto di accesso si esercita mediante esame ed estrazione di copia dei documenti amministrativi, nei modi e con i limiti indicati dal regolamento. L'esame dei documenti e' gratuito. Il rilascio di copia é subordinato soltanto al rimborso del costo di riproduzione, salve le vigenti disposizioni in materia di bollo, nonché i diritti di ricerca e di visura e di segreteria.

6. La richiesta di accesso ai documenti deve essere motivata e deve riguardare documenti formati dall'amministrazione comunale o da questa detenuti stabilmente.

7. Il regolamento assicura ai cittadini, singoli o associati, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni di cui e' in possesso l'amministrazione; disciplina il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi; individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti; detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine di esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque li riguardano.

8. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso sono ammessi soltanto nei casi e nei limiti stabiliti dal presente articolo.

9. Al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione, il Comune assicura l'accesso alle strutture ed ai servizi agli enti, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni.

10. Le aziende e gli enti dipendenti dal Comune hanno l'obbligo di uniformare la loro attività a tali principi.

## **TITOLO IV FINANZA E CONTABILITA'**

### **Art. 41**

#### **Finanza locale**

1. Il Comune ha autonomia finanziaria fondata su certezze di risorse proprie e trasferite, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica.

2. Il Comune ha, altresì, potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe nei limiti stabiliti dalla legge.

### **Art. 42**

#### **Bilancio e programmazione finanziaria**

1. Il Comune delibera entro il termine stabilito dalla legge il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

2. Il bilancio é corredato di una relazione previsionale e programmatica.

3. Il bilancio e i suoi allegati devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

4. Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile dell'ufficio di ragioneria.

5. I risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio, secondo le disposizioni del regolamento.

6. Al conto consuntivo é allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

7. Il conto consuntivo é deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo.

#### **Art. 43**

##### **Regolamento di contabilità e disciplina dei contratti**

1. Il Consiglio comunale approva il regolamento di contabilità, di amministrazione del patrimonio e dei contratti.

2. Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa della Comunità economica europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

#### **Art. 44**

##### **Revisione economica e finanziaria**

1. Il Consiglio comunale ha un revisore dei conti nominato secondo le modalità previste dal dlgs 267/2000. Ad esso si applicano le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2399 del codice civile. Dura in carica tre anni, non é revocabile, salvo inadempienza, ed é rieleggibile per una sola volta.

3. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti del Comune, può depositare proposte e segnalazioni rivolte agli organi comunali. Ha facoltà di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio e della Giunta nell'ambito della revisione economica e finanziaria.

4. Il revisore collabora con il Consiglio comunale nella funzione di controllo e di indirizzo; esercita, secondo le disposizioni del regolamento di contabilità la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione stessa, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del conto consuntivo.

5. La relazione di cui al comma precedente e' corredata di una parte economica che esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

6. Il revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie al suo dovere con diligenza del mandatario. Ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio comunale.

#### **Art. 45**

##### **Controllo di gestione**

1. La Giunta comunale dispone verifiche periodiche, anche di singoli provvedimenti, secondo le previsioni del regolamento di contabilità, sull'attività degli uffici, dei servizi e degli enti, aziende e istituzioni dipendenti del Comune.

2. Le verifiche periodiche hanno lo scopo di accertare:

a) lo stato dell'attuazione dei piani, programmi e interventi di cui gli organismi indicati al comma 1 sono direttamente responsabili;

b) i risultati economici-finanziari raggiunti ed il grado di efficienza conseguito dagli organismi di cui al comma 1 in relazione agli obiettivi fissati ed ai tempi previsti.

3. I risultati delle verifiche periodiche sono comunicati al Consiglio comunale.



4. La Giunta allega al conto consuntivo una relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Art. 46

#### Qualificazioni e caratteristiche

1. I servizi pubblici locali sono quelli che hanno per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali della collettività comunale ed a promuoverne lo sviluppo economico e civile.
2. La loro gestione è caratterizzata da efficienza, trasparenza delle decisioni, bontà e puntualità di produzione, considerazione e cortesia verso l'utente.

### Art. 47

#### Linea di gestione

1. Nell'ambito delle alternative di gestione elencate nell'art. 113 del TUEL, il Comune promuove e ricerca la collaborazione dei privati quando questa consenta di perseguire realizzazioni e gestione di servizi le cui dimensioni economiche e/o le particolarità tecniche non consiglino la gestione in economia o a mezzo istituzione o azienda.

### Art. 48

#### Revisione programmata del modo di gestione in atto

1. Sei mesi prima della scadenza dei contratti in atto per l'affidamento della gestione di servizi pubblici a terzi, si procede ad una riconsiderazione della forma di gestione in relazione alle indicazioni contenute nell'articolo precedente verificando prioritariamente la possibilità di privilegiare il ricorso a società per azioni con capitale pubblico locale maggioritario.
2. Nel caso in cui vi sia la convenienza e l'opportunità di avvalersi del modulo societario l'atto costitutivo della società deve essere redatto in modo da prevedere nel fine sociale tutti o gran parte dei servizi gestiti nel momento a mezzo di privati, così da perseguire, nel tempo, la riunificazione in un'unica società della gestione dei servizi affidati a terzi man mano che scadono le singole convenzioni.

**TITOLO V**  
**ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

**CAPO I**  
**Ordinamento degli uffici**

**Art. 49**

**Segretario comunale**

1. Il Segretario comunale, nel rispetto delle direttive del Sindaco, da cui dipende funzionalmente, e delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, sovrintende e dirige lo svolgimento delle funzioni dei coordinatori di settore, coordinandone l'attività per realizzare l'unitarietà dell'attività amministrativa.

2. Il segretario comunale e provinciale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

3. Il segretario comunale:

- a) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e ne cura la verbalizzazione;
- b) esprime il parere di cui agli art. 97 e seguenti del DLgs 267/2000 T.U.E.L., in relazione alle sue competenze, nel caso in cui l'ente non abbia responsabili dei servizi;
- c) può rogare tutti i contratti nei quali l'ente è parte ed autenticare scritte private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- d) emana, in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici comunali, gli atti, compresi quelli che impegnano la amministrazione verso l'esterno, costituenti esecuzione di norme legislative, regolamentari e di atti, programmi e piani, comprese le previsioni degli strumenti urbanistici generali ed attuativi;
- e) presiede le commissioni giudicatrici dei concorsi per la copertura dei posti vacanti dei responsabili dei settori;
- f) può presiedere le commissioni di gara o di concorso, comprese quelle per l'aggiudicazione di appalti o di forniture;
- g) emana gli atti delegati dal Consiglio, dalla Giunta o dal Sindaco;
- h) emette gli atti propulsivi, mediante ordini di servizio, per gli adempimenti degli obblighi scaturenti dalla legge o da atto amministrativo o da contratto;
- i) esercita ogni altra funzione attribuitagli dal sindaco o dal presidente della provincia

4. Per la verifica dei risultati conseguiti e la disciplina della relativa responsabilità si applicano le vigenti disposizioni di legge.

**Art. 50**

**Organizzazione degli uffici e del personale**

1. Il Regolamento Organico disciplina l'organizzazione strutturale e operativa degli uffici e dei servizi e l'ordinamento del personale, si uniforma ai principi della democrazia e della partecipazione, del decentramento e della razionalizzazione delle procedure per conseguire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

2. Disciplina, altresì, la dotazione del personale, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

3. Si uniforma al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi, mentre la gestione amministrativa e' attribuita ai coordinatori di settore.

#### **Art. 51**

##### **Coordinatori di struttura**

1. Ai coordinatori delle attività operative organizzate sono attribuite le responsabilità gestionali per l'attuazione degli obiettivi fissati dagli Organi dell'Ente, coordinati dal Segretario. Le modalità dell'attività di coordinamento sono stabilite dal Regolamento.

2. I coordinatori predetti realizzano gli obiettivi di cui al punto 1 in base a criteri di autonomia ed economicità di gestione e secondo principi d'imparzialità e trasparenza amministrativa.

3. Spettano ai coordinatori tutte le attività di direzione, consulenza, propulsione, coordinamento, vigilanza e controllo dei settori cui sono preposti, al fine di assicurare la legalità, l'imparzialità, l'economicità, la speditezza e la rispondenza al pubblico interesse dell'attività degli uffici.

4. Sono preposti e responsabili sia della direzione della struttura organizzativa che di specifici programmi o progetti loro affidati dall'amministrazione, con ampia autonomia di scelta dei procedimenti, nell'ambito degli indirizzi dell'amministrazione.

5. Adottano atti interni di carattere organizzativo-gestionale o anche generali a rilevanza esterna. In particolare spetta ai coordinatori:

- a) ordinazione dei beni e servizi nei limiti degli impegni adottati con deliberazioni di Giunta e liquidazioni di spese regolarmente ordinate;
- b) emanazione, in relazione alle competenze dei servizi e degli uffici loro affidati, degli atti anche a rilevanza esterna costituenti esecuzione di norme legislative e regolamentari o di natura autorizzatoria a contenuto prevalentemente vincolato o comportanti una discrezionalità di carattere tecnico;
- c) predisposizione di proposte di programmi e loro articolazione in progetti sulla base delle direttive degli organi politici;
- d) organizzazione e utilizzazione delle risorse finanziarie del personale e delle strutture tecniche messe a disposizione, per la realizzazione degli obiettivi dell'attività amministrativa;
- e) adozione di tutti gli atti e provvedimenti per i quali sia stata loro attribuita competenza o abbiano ricevuto delega in conformità al presente Statuto;
- f) l'istruttoria tecnica degli atti di competenza degli organi del Comune;
- g) l'attuazione delle deliberazioni e dei provvedimenti esecutivi, in conformità alle direttive del Segretario comunale;
- h) la partecipazione a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione della Giunta, esterne allo stesso; la formulazione dei pareri e delle attestazioni da inserire nelle deliberazioni ai sensi del D.Lgs 267/2000 e smi;
- i) le funzioni di impulso e controllo nei confronti degli uffici e servizi;
- l) propone l'autorizzazioni di missioni, prestazioni di lavoro straordinario, congedi e permessi del personale, ai sensi del relativo Regolamento;
- m) propone i provvedimenti di trasferimenti provvisori del personale di mobilità interna, in osservanza degli accordi decentrati e con le direttive del Segretario comunale;
- n) propone i provvedimenti disciplinari, le contestazioni di addebito e le sanzioni del richiamo scritto per il personale ricadente nell'ambito delle rispettive competenze;
- o) il potere sostitutivo nei casi di accertata inefficienza ed inefficacia della specifica attività gestionale dei livelli sottordinati;

- p) l'emanazione di ordini e direttive nell'ambito delle loro attribuzioni;
- q) la partecipazione, su delega del Segretario, alle sedute delle commissioni consiliari, quando saranno istituite, e alle conferenze dei servizi;
- r) il rilascio di documenti, notizie ai cittadini e consiglieri comunali, nell'ambito dei principi del diritto di accesso, di informazione e di trasparenza.

#### **Art. 52**

##### **Responsabilità dei coordinatori**

1. I coordinatori sono direttamente responsabili in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.
2. L'attività dei coordinatori è verificata annualmente con le modalità previste dal Regolamento, che determinano anche le modalità per l'assegnazione delle risorse e la verifica dei risultati.

#### **Art. 53**

##### **Incarichi a tempo determinato**

1. La Giunta può ricoprire mediante contratti a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente, di diritto privato (con deliberazione motivata) posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di alta specializzazione.
2. I contratti, stipulati unicamente con soggetti forniti di adeguata esperienza e qualificazione professionale e comunque in possesso dei requisiti di studio e professionali richiesti per l'accesso alla qualifica da ricoprire, hanno durata non superiore al mandato del Sindaco.
3. Gli incarichi comportano una retribuzione onnicomprensiva commisurata al tipo di prestazioni offerte, all'orario di lavoro e alle responsabilità inerenti alla funzione esercitata. Ai fini previdenziali e assistenziali si applicano, in quanto consentite, le disposizioni concernenti i dipendenti non di ruolo.
4. Per tutta la durata dei contratti sono estese agli interessati le disposizioni concernenti le incompatibilità e le responsabilità previste per i dipendenti di ruolo di corrispondente posizione funzionale, nonché quelle relative all'orario di lavoro, ai congedi e ai divieti di percepire indennità.
5. Il regolamento disciplina i criteri di scelta del soggetto cui viene conferito l'incarico e individua gli elementi essenziali da prevedere in convenzione.

#### **Art. 54**

##### **Commissione di disciplina**

1. È istituita la commissione di disciplina, composta dal Sindaco che la presiede o suo delegato, dal Segretario comunale e da un dipendente designato all'inizio di ogni anno dal personale dell'Ente secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

**CAPO II**  
**Ordinamento dei servizi**

**Art. 55**  
**Servizi pubblici locali**

1. Il Comune, nell'ambito delle sue competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2. I servizi riservati in via esclusiva al Comune sono stabiliti dalla legge.
3. Il Comune gestisce i servizi pubblici nelle seguenti forme:
  - a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o una azienda;
  - b) in concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
  - c) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
  - d) a mezzo di società a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

**CAPO III**  
**Attività amministrativa**

**Art. 56**  
**Responsabile del procedimento**

1. Apposito regolamento determina per ciascun tipo di procedimento l'unità organizzativa e l'ufficio responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale.
2. Il Comune provvede a dare idonee forme di pubblicità alle disposizioni adottate ai sensi del comma 1.
3. Il responsabile di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità stessa la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente dell'adozione del provvedimento finale. Il provvedimento di revoca dell'atto di assegnazione di responsabilità è scritto e motivato.
4. Fino a quando non sia stata effettuata l'assegnazione di cui al comma 3, oppure qualora essa sia stata revocata, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa determinata a norma del comma 3.
5. L'unità organizzativa competente ed il nominativo del responsabile sono comunicati alle parti del procedimento amministrativo e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse.
6. Il responsabile del procedimento:
  - a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento;
  - b) accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti a tal fine necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può richiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

- c) propone l'indizione al Sindaco o al Segretario comunale da questi delegato delle conferenze di servizi;
- d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;
- e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente o al Segretario comunale per l'adozione.

#### **Art. 57**

##### **Partecipazione al procedimento**

1. Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso e' comunicato, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale e' destinato a produrre effetti diretti e a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.
2. Nelle ipotesi di cui al comma 1 resta salva la facoltà dell'amministrazione comunale di adottare, anche prima della effettuazione delle comunicazioni, provvedimenti cautelari.

#### **Art. 58**

##### **Comunicazione dell'avvio del procedimento**

1. L'amministrazione comunale provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione personale.
2. Nella comunicazione debbono essere indicati:
  - a) l'organo competente per il provvedimento conclusivo;
  - b) l'oggetto del procedimento promosso;
  - c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;
  - d) l'ufficio dove prendere visione degli atti.
3. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 mediante idonee forme di pubblicità, di volta in volta stabilite.
4. L'omissione di taluna delle comunicazioni prescritte può essere fatta valere soltanto dal soggetto nel cui interesse la comunicazione è prevista.

#### **Art. 59**

##### **Intervento nel procedimento**

1. Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

#### **Art. 60**

##### **Diritti dei soggetti interessati al procedimento**

1. I soggetti di cui all'art. 46 del presente Statuto e quelli intervenuti ai sensi dell'art. 48 precedente, hanno diritto:
  - a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo quanto previsto dall'articolo 29 del presente Statuto;
  - b) di presentare memorie scritte e documenti che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
2. Le disposizioni contenute negli articoli 46, 47 e 48 non si applicano nei confronti degli atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione

e di programmazione dell'amministrazione comunale nonché ai procedimenti tributari, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano.

#### **Art. 61**

##### **Accordi sostitutivi di provvedimenti**

1. In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'art. 49 l'amministrazione comunale può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo.
2. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi e sono stipulati per iscritto, salvo che la legge disponga altrimenti.
3. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione comunale recede unilateralmente dall'accordo, provvedendo a liquidare un indennizzo in relazione ai pregiudizi eventualmente verificatisi a danno del privato.

#### **Art. 62**

##### **Pareri del Segretario e dei responsabili degli uffici**

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

#### **Art. 63**

##### **Motivazione dei provvedimenti**

1. Fatta eccezione per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale, ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale e' fornito di motivazione.
2. La motivazione indica i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione comunale, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
3. Qualora le ragioni della decisione siano espresse mediante rinvio ad altro atto dell'amministrazione comunale, questo ultimo é indicato e reso disponibile.
4. In ogni provvedimento da notificare sono indicati il termine e l'autorità cui é possibile ricorrere.

#### **Art. 64**

##### **Conferenza dei servizi**

1. Qualora sia opportuno effettuare l'esame contestuale di più interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo di iniziativa comunale, il Sindaco indice una conferenza dei servizi.
2. La conferenza può essere indetta anche quando l'amministrazione comunale debba acquisire intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati di altre

amministrazioni pubbliche. In tal caso le determinazioni concordate nella conferenza tra tutte le amministrazioni intervenute tengono luogo degli atti predetti.

3. Resta salvo quanto disposto dall'art. 14, e eseguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi.

#### **Art. 65**

##### **Determinazione a contrattare e relative procedure**

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.

2. I contratti riguardanti alienazioni, locazioni, acquisti, somministrazioni, appalti di opere, debbono di regola essere affidati mediante gara nelle forme stabilite dalla legge e dall'apposito regolamento, salvo quanto previsto dal regolamento per le spese in economia.

#### **Art. 66**

##### **Criteri e modalità per la concessione dei vantaggi economici**

1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinati alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte del Consiglio comunale, dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione deve attenersi mediante il Regolamento comunale.

2. L'effettiva osservanza di detti criteri e modalità deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al comma 1.

#### **Art. 67**

##### **Misure organizzative per la presentazione di atti e documenti**

1. Il Comune adotta le misure organizzative idonee a garantire l'applicazione delle disposizioni in materia di autocertificazione e di presentazione di atti e documenti da parte di cittadini ai sensi del DPR 445/2000.

2. Qualora l'interessato dichiari che fatti, stati e qualità sono attestati in documenti già in possesso della amministrazione comunale o di altra pubblica amministrazione il responsabile del procedimento provvede d'ufficio all'acquisizione dei documenti stessi o di copia di essi.

3. Parimenti sono accertati d'ufficio dal responsabile del procedimento i fatti, gli stati e le qualità che la stessa amministrazione comunale o altra pubblica amministrazione e' tenuta certificare.

#### **Art. 68**

##### **Termini del procedimento**

1. Tutti i procedimenti che conseguono obbligatoriamente ad un'istanza o che debbono essere iniziati d'ufficio sono conclusi con l'adozione di un provvedimento espresso.

2. Il termine per l'adozione dell'atto finale, salva diversa statuizione dei regolamenti comunali, é di trenta giorni, decorrenti dall'inizio d'ufficio del procedimento o dal ricevimento della domanda, se il procedimento é ad istanza di parte.



**Art. 69****Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni**

1. Lo Statuto, le deliberazioni, le ordinanze, i manifesti e gli atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico sono affissi all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.
2. Le deliberazioni diventano esecutive dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione.
3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

**Art. 70****Forme particolari di pubblicazione**

1. L'amministrazione comunale provvede con forme idonee alla pubblicazione delle direttive, programmi, istruzioni, circolari e di ogni atto che dispone in generale sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, o nel quale si determina l'interpretazione di norme giuridiche o si dettano disposizioni per la loro applicazione.
2. Sono altresì pubblicate tutte le iniziative dirette a precisare e a rendere effettivo il diritto di accesso.

**TITOLO VI****FORME DI COLLABORAZIONE. ACCORDI DI PROGRAMMA****Art. 71****Forme di collaborazione, convenzioni**

1. Ai fini della promozione dello sviluppo economico, sociale e civile della comunità locale, il Comune sviluppa rapporti con altri Comuni, con la Provincia, con la Regione, con altri enti pubblici e privati, anche attraverso contratti, convenzioni, accordi di programma, costituzione di consorzi, istituzione di strutture per attività di comune interesse.
2. Le convenzioni stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. Il Comune collabora con lo Stato, con la Comunità economica europea, con la Regione, con la Provincia e con tutti gli altri enti ed istituzioni che hanno poteri di intervento in materie interessanti la comunità locale, al fine di accrescere il numero e la qualità dei servizi resi alla popolazione.

**Art. 72****Accordi di programma**

1. Per la definizione e attuazione di opere, interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune, della Provincia e della Regione, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il Sindaco, qualora la competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento spetti al Comune, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle

azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità dell'accordo di programma, il Sindaco convoca una conferenza dei rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime delle amministrazioni interessate, e' approvato con atto formale del Sindaco ed é pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

5. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della Regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e, sempre che vi sia l'assenso del Comune, determina le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituisce le concessioni edilizie.

6. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma, nei casi di cui al comma 1, e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal Sindaco e composto da rappresentanti degli enti interessati, nonché dal Commissario del Governo nella Regione o dal Prefetto nella Provincia interessata, se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

## **TITOLO VII NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 73**

#### **Modifiche allo Statuto**

1. Le norme integrative o modificative dello Statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e le integrazioni o modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

### **Art. 74**

#### **Adozione dei regolamenti**

1. I regolamenti comunale entrano in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, salvo dichiarate ragioni di urgenza o stabilite da disposizioni legislative.

### **Art. 75**

#### **Entrata in vigore**

1. Il presente Statuto, ad avvenuta esecutività dell'atto di approvazione, è pubblicato nel dell'Ente per trenta giorni consecutivi.

2. Il Sindaco invia lo Statuto, munito della certificazione delle avvenute pubblicazioni di cui al precedente comma, al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

3. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua affissione all'albo pretorio on line dell'Ente.

4. Il Segretario del Comune appone in calce all'originale dello Statuto la dichiarazione dell'entrata in vigore.

**Comune di Ascoli Piceno**

*ES-01-21\_Procedimento espropriativo riguardante la realizzazione dell'opera pubblica denominata: "Progettazione e realizzazione della Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto A. Prolungamento ciclabile dal poligono di Tiro verso est" - Finanziamento con Fondi Europei del P.O.R. FESR Marche 2014-2020 – Asse 8– OS 14 Azione 26.3 – Int. 26.3.1." CUP: C31B19000500002. Emissione Decreto definitivo di esproprio.*

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DECRETA

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di pronunciare in favore del Comune di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno, Piazza Arringo n. 7 – C.F.: 00229010442 -Autorità espropriante -, l'espropriazione dei i beni immobili siti nel territorio del Comune stesso occorsi per la realizzazione dell'opera pubblica denominata: "Progettazione e realizzazione della Ciclovía della Vallata del Tronto – Tratto A. Prolungamento ciclabile dal poligono di Tiro verso est" - Finanziamento con Fondi Europei del P.O.R. FESR Marche 2014-2020 – Asse 8– OS 14 Azione 26.3 – Int. 26.3.1." identificati nel seguente prospetto a seguito dei frazionamenti n.protocollo AP0059473 del 08/05/2023 e n.protocollo AP0066858 del 09/06/2023:

Ditta	Riferimenti catastali (Fg./p.IIa) e proprietà	indennità
Immobiliare Mastromonaco S.R.L.	FG. 84 part.599	€ 396,38

---

Decreto Dirigenziale n. 49 del 30/11/2023

con sede in ASCOLI PICENO (AP) P.IVA:002216770442	(proprietà 1/1) mq. 78	
<b>Formula Servizi Soc. Coop.</b> con sede in Via Monteverdi n. 31 47122 FORLI' (FC) P.IVA: 00410120406	FG.84 part. 482 mq.263 (proprietà 1/1)	<b>€ 1.347,61</b> <b>(comprensivo di IVA al 22%)</b>
<b>EdilRoma 121 s.r.l.</b> con sede in Via Cherubini n. 5 63082 CASTEL DI LAMA (AP) P.IVA: 02123640449	FG.84 part.596 (proprietà 1/1) mq.850	<b>€ 4.355,40</b> <b>(comprensivo di IVA al 22%)</b>
<b>Consorzio Industrializzazione Valli Del Tronto, dell'Aso e del Tesino</b> con sede in Via della Cardatura snc 63100 ASCOLI PICENO P.IVA: 00387320443	FG. 83 part.416 (proprietà 1/1) mq. 535 FG. 84 part.601 (proprietà 1/1) mq. 40 FG. 84 part.590 (proprietà 1/1) mq. 1000 FG. 84 part.591 (proprietà 1/1) mq. 438 FG. 84 part.592 (proprietà 1/1) mq. 688 FG. 84 part.598 (proprietà 1/1) mq. 550 FG. 84 part.585 (proprietà 1/1) mq. 5	<b>€ 17.638,86</b> <b>(comprensivo di IVA al 22%)</b>
<b>Massimi Giulia</b> Nata ad Ascoli Piceno il 01/08/1999 CF: MSSGLI99M41A462I Residente in via Adda n.17 63082 Castel di Lama (AP)	FG. 84 part. 587 (proprietà 1/1) mq. 4 FG.84 part. 613 (proprietà 1/1) mq.180	<b>€ 722,40</b>
<b>Marini Marini Vincenzo</b> nato a ASCOLI PICENO (AP) il 15/08/1963 C.F.: MRNVCN63M15A462I Residente in Via del Trivio n. 10 63100 ASCOLI PICENO	FG.84 part.594 (proprietà 1/2) mq.70 FG.84 part.583 (proprietà 1/2) mq.70 FG.84 part.606 proprietà 1/2) mq.125 FG.84 part.609(proprietà 1/2) mq.83 FG.84 part.480 intera (proprietà 1/2) mq.167 FG.84 part.488 intera (proprietà 1/2) mq.10 FG.84 part.604 (proprietà 1/1) mq.15	<b>€ 1.729,90</b>
<b>Ballatori Silvana</b> Nata a ASCOLI PICENO (AP) il 03/01/1954 CF: BLLSVN54A43A462B Residente in Via Salvadori n.2 63100 Ascoli Piceno	FG .84 part 594. (proprietà 1/4) mq.70 FG.84 part.583 (proprietà 1/4) mq.70 FG.84 part 606. (proprietà 1/4) mq.125 FG.84 part.609 (proprietà 1/4) mq.83	<b>€ 356,19</b>
<b>Firmani Giuliano</b>	FG.84 part.594	<b>€ 356,19</b>

Decreto Dirigenziale n. 49 del 30/11/2023

Nato a ASCOLI PICENO (AP) il 12/05/1950 CF: FRMGLN50E12A462P Residente in Via Salvadori n.2 63100 Ascoli Piceno	(proprietà 1/4) mq.70 FG.84 part.583 (proprietà 1/4) mq.70 FG.84 part.606(proprietà 1/4) mq.125 FG.84part.609proprietà 1/4) mq.83	
<b>Marini Marini Marianna</b> Nata a ASCOLI PICENO (AP) il 04/12/1965 CF: MRNMNN65T44A462L Residente in Via Paganini n.21 00198 Roma	FG.84 part.480 intera (proprietà 1/2) mq.167 FG.84 part.488 intera (proprietà 1/2) mq.10	<b>€ 436,45</b>
<b>Marini Andrea</b> Nato a ANCONA (AN) il 02/09/1963 C.F: MRNDR63P02A271A Residente in Via Niccolo IV n.18 63100 Ascoli Piceno	FG. 84 part.580 (proprietà 1/3) mq. 100	<b>€ 154,00</b>
<b>Marini Marino</b> Nato a FIRENZE (FI) il 11/12/1960 CF: MRNMNRN60T11D612M Residente in Via Niccolo IV n.18 63100 Ascoli Piceno	FG. 84 part.580 (proprietà 1/3) mq. 100	<b>€ 154,00</b>
<b>Ormanni Barbara</b> Nata a AMANDOLA (AP) il 19/08/1935 CF: RMNBBR35M59A252Z Residente in Via Niccolo IV n.18 63100 Ascoli Piceno	FG. 84 part.580 (proprietà 1/3) mq. 100	<b>€ 154,00</b>

3. sono stati costituiti i seguenti depositi definitivi presso il M.E.F./Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona:
- n. 1370633 (nr. Provinciale: 85399) di complessivi € 712,38 a garanzia dell'indennità di esproprio delle aree di cui al FG 84 P.Ile 13-19-570-576 del Catasto Terreni Comune di Ascoli Piceno;
  - n.1370634 (nr. Provinciale: 85400) di complessivi € 462,00 a garanzia dell'indennità di esproprio delle aree di cui FG 84 P.Ila 107 del Catasto Terreni Comune di Ascoli Piceno;
  - n.1370635 (nr. Provinciale: 85401) di complessivi € 14,94 a garanzia dell'indennità di esproprio delle aree di cui FG 84 P.Ila 476 del Catasto Terreni Comune di Ascoli Piceno;
  - n.1370636 (nr. Provinciale: 85402) di complessivi € 436,45 a garanzia dell'indennità di esproprio delle aree di cui FG 84 P.Ile 480-488-568 del Catasto Terreni Comune di Ascoli Piceno;
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) del DPR 327/2001 che il passaggio della proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

---

Decreto Dirigenziale n. 49 del 30/11/2023

5. di notificare ai proprietari, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. g) del DPR 327/2001 nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto;
6. il presente decreto sarà, altresì, registrato presso il competente Ufficio del Registro, trascritto ai sensi dell'art. 23, comma 2, del DPR 327/2001 presso l'Ufficio dei registri immobiliari nonché volturato al Catasto a cura e spese di questo Comune; dopo la trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;
7. a norma di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 190/2012, non esiste conflitto di interesse del sottoscritto Dirigente firmatario del presente atto con i destinatari finali dello stesso;
8. il responsabile del procedimento di cui al presente atto è il sottoscritto Dirigente pro-tempore del Settore 5 "Opere Pubbliche";
9. avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR Marche entro 60 giorni o in alternativa esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione, notifica o piena conoscenza dello stesso;
10. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente atto nel sito internet istituzionale – sez. Amministrazione Trasparente – in adempimento del combinato disposto dell'art. 1 commi 16 lett. b) e 32 della L. n. 190/2012 e dell'art. 23 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013;
11. di dare atto che ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR 327/2001 il presente Decreto in estratto presente sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
12. di dare atto che l'immissione in possesso è avvenuta in data 21/06/2021 in esecuzione al Decreto Dirigenziale n. 9 del 12/05/2021 e che i relativi verbali saranno trasmessi all'Ufficio dei registri immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24, comma 5, del DPR n.327/2001.

**Il Dirigente  
COCCIA MILENA**

*(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)*

---

*Decreto Dirigenziale n. 49 del 30/11/2023*

**Comune di Frontino**

*Estratto di Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 30/11/2023: “Variante puntuale al vigente P.R.G., ai sensi dell’art. 26 della L.R. n. 34/1992 e s.mm.ii., relativa alla modifica della SCHEDA N. 7 nell’elaborato relativo al Censimento dei Beni Architettonici Urbani ed Extraurbani allegato al P.R.G.”*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

## DELIBERA

1) Di procedere alla modifica della Scheda n. 7 nell’elaborato relativo al Censimento de Beni Architettonici Urbani ed Extraurbani allegato al P.R.G. nel seguente modo:

*“Va inoltre previsto un vincolo di inedificabilità a conservazione del paesaggio per un raggio di ml. 50, misurati dal centro del corpo di fabbrica rappresentato dal fabbricato principale e dall’attiguo bastione, valido anche per annessi agricoli di nuova costruzione a servizio del fondo, nonché un ulteriore vincolo di ml. 100, misurati dal centro del corpo di fabbrica rappresentato dal fabbricato principale e dall’attiguo bastione, di edificabilità condizionata alla realizzazione di annessi e strutture coerenti con le norme della L.R. 13/1990, a basso impatto paesaggistico (realizzate in pietra a faccia vista e legno), comunque aventi altezza massima, misurata al colmo, di ml. 3,70 e S.U.L. inferiore a mq. 50”.*

2) Di approvare conseguentemente le suddette modifiche, evidenziate in rosso, nell’allegata scheda;

3) Di dare atto che la variante di cui al punto precedente non è soggetta a Valutazione d’Incidenza (Vinca) e a Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA), mentre è stato avviato il procedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con nota prot. 2730 del 28/11/2023;

4) DI DARE ATTO che, prima dell’adozione definitiva della variante di che trattasi, sarà acquisito il parere della Regione Marche, ai sensi e per gli effetti dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001;

5) DI DEPOSITARE, ad intervenuta esecutività del presente atto, per 60 gg. consecutivi, detta deliberazione presso la Segreteria Comunale, termine in cui, chiunque abbia interesse, potrà presentare eventuali osservazioni ed opposizioni, dando comunicazione dell’avvenuto deposito mediante pubblico avviso;

6) Di disporre che, successivamente alla sua approvazione, copia del presente atto venga trasmesso alla Provincia di Pesaro ed Urbino, ai sensi dell’art. 26, comma 3, della L.R. n. 34/92 e s.m.i.;

7) Di disporre, ai sensi dell’art. 40, comma 2 bis, del-

la L.R. n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all’approvazione della variante al P.R.G. vigente, venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

8) Di disporre che la presente deliberazione, corredata dei relativi allegati, sia pubblicata per 60 giorni all’Albo e nell’apposita sezione del sito del Comune di Frontino denominata “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 39 del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell’attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell’acquisizione dell’efficacia degli atti approvati.

**Comune di Jesi**

*Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1634 del 01-12-2023. Ripristino strutturale del Ponte San Carlo. Lavori di demolizione e ricostruzione - CUP G41B20000670001. Ordinanza di pagamento diretto ai sensi dell’art. 26 comma 2 del dpr n. 327/2001 dell’indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio in favore delle ditte concordatarie*

La Dirigente

...OMISSIS...

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si richiamano:

1) di provvedere, ai sensi dell’art. 26 del D.P.R. 327/2001, al pagamento dell’indennità di occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio, necessarie alla corretta esecuzione dei lavori di “RIPRISTINO STRUTTURALE DEL PONTE SAN CARLO. LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE - CUP G41B 20000670001”, in favore delle ditte concordatarie sotto riportate:

proprietari	Dati catastali	Riscontro	Superficie occupazione (stima)	Indennità per n. 2 anni
BOMPRESZI ENRICO n. Jesi il 12/02/1947 per 1/2 BOMPRESZI ENRICO n. Jesi il 12/02/1947 per 1/4 FRANCIOLINI MARISA n. Cuparmontana il 29/08/1951 per 1/4	CF Foglio 73 mappale 84 sub 21,22,23	Bomprezzi Enrico 3/4 € 1.828,65 Franciolini Marisa 1/4 € 609,55 (prot. 76315 del 21/11/2023)	272,00	€ 2.438,20
SAMPAOLESI GINO n. Jesi il 22/09/1946 per 1/3 MENCARELLI ANITA n. Jesi il 04/09/1949 per 2/3	CF Foglio 72 mappale 277	Sampaolesi Gino 1/3 € 664,00 Mencarelli Anita 2/3 € 1.328,00 (prot. 41649 del 20/06/2023)	500,00	€ 1.992,00
BENI ENZO n. Cingolili 25/12/1950	CF Foglio 73 mappale 514	Beni Enzo 1/1 € 3	333,00	€ 304,03
	CF Foglio 73 mappale 389	11,33 (prot. 35754 del 31/05/2023)	8,00	€ 7,30
ROTINI CARLA n. a Jesi il 01/06/1967 per 1/4 ROTINI LAURA n. a Jesi il 07/01/1972 per 3/4	CF Foglio 82 mappale 262	Rotini Laura 3/4 € 1.120,50 Rotini Carla 1/4 € 373,50 (prot. 57698 del 04/09/2023)	375,00	€ 1.494,00

2) di imputare la spesa complessiva di € 6.235,53, relativa all'indennità spettante alle suddette ditte, sul Cap. 1005.22.342 Bilancio 2023/2025, annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, prevista nell'ambito del quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

3) di specificare che:

- per quanto riguarda le ditte BENI ENZO, BOMPRESZI ENRICO- FRANCIOLINI MARISA e SAMPAOLESI GINO - MENCARELLI ANITA il pagamento delle indennità oggetto del presente atto non è soggetto alla ritenuta del 20% a titolo d'imposta prevista dall'art. 35 commi 2 del D.P.R. 327/2001 ricadendo le relative aree interessate dall'occupazione in zona omogenea di tipo "E" (agricola) di cui al DM 1444/1968;
- per quanto riguarda la ditta ROTINI CARLA-ROTINI LAURA il pagamento dell'inden-

nità oggetto del presente atto è soggetto alla ritenuta del 20% a titolo d'imposta prevista dall'art. 35 commi 2 del D.P.R. 327/2001 ricadendo le relative aree interessate dall'occupazione in zona omogenea di tipo "A" di cui al DM 1444/1968;

4) di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere notificato mediante raccomandata AR, alle ditte catastale interessata ed essere pubblicato per estratto sul BUR e che lo stesso, a norma dell'art. 26 c. 8 del D.P.R. 327/2001, diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione se non è proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia;

5) di dare atto che con successivo decreto di liquidazione sarà disposto il pagamento diretto delle indennità accettate entro 60 giorni dalla esecutività del presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 c. 10 del D.P.R. 327/2001;

TIPO	EURO	CAPITOLO	ESERC	FORNITORE/CLIENTE	CIG	CUP
U	6235,53	1005.22.342	2023			G41B200006 70001

- di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è MARCONI MANUELA;

...OMISSIS...

Il Dirigente  
Barbara Calcagni



**Comune di Pedaso**

*Statuto Comunale, come modificato dalla Delibere del Consiglio Comunale n. 25 del 29/11/2023*

## STATUTO

Approvato con delibera consiglio comunale n. 25 del 25/08/2005 Modificato con delibere consiglio comunale n. 41 del 26/09/2005 e n. 25 del 29/11/2023

### **TITOLO I - AUTONOMIA E FINALITÀ' DEL COMUNE**

#### **Art. 1 - Autonomia del Comune**

*Il Comune è ente territoriale autonomo dotato di poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.*

Il Comune rappresenta la popolazione insediata nel proprio territorio, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo civile, sociale ed economico. ( nel rispetto delle leggi e secondo i principi dell'ordinamento della Repubblica).

Il Comune ha autonomia normativa, organizzativa e finanziaria. secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.

E' titolare di funzioni e poteri propri ed esercita le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione.

Il Comune favorisce la più ampia partecipazione della popolazione alle scelte amministrative; riconosce e sostiene le libere associazioni ed il volontariato, quale momento di aggregazione e confronto su temi d'interesse della comunità locale.

Assicura che i cittadini abbiano libero accesso alle informazioni sulla vita amministrativa e sull'attività dell'ente ed assume le misure idonee a realizzare il pieno e paritario uso dei servizi pubblici, senza distinzioni dovute alle condizioni economiche e sociali, al sesso, alla religione ed alla nazionalità.

Sostiene il valore universale della libera espressione delle idee, della pratica delle fedi religiose e della tolleranza razziale.

Concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute; predispone strumenti idonei a renderlo effettivo favorendo un'efficace prevenzione; assicura la tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente del posto di lavoro, della maternità e della prima infanzia, privilegiando la funzionalità delle strutture pubbliche.

Opera per l'attuazione di un efficiente servizio di assistenza e integrazione sociale con speciale riferimento agli anziani, ai minori, agli immigrati, agli inabili, ai portatori di handicap e ai soggetti deboli della società, anche favorendone e sostenendone le relative associazioni, tenendo presenti le competenze degli altri Enti all'uopo preposti e compatibilmente con i mezzi finanziari disponibili.

Il Comune è impegnato a valorizzare l'economia turistica del proprio territorio. A tal fine riconosce l'importanza sociale delle attività ed iniziative tese alla promozione del turismo ed alla tutela e fruizione dei beni culturali e ne stimola ed incoraggia lo sviluppo. E' in ogni caso prioritario il rispetto e la conservazione del patrimonio

1

ambientale.

Il Comune per il raggiungimento di queste finalità può attribuire ad organismi con adeguata organizzazione anche a livello nazionale le funzioni inerenti il turismo, la cultura, l'ambiente, lo sport, il tempo libero.

Tali organismi devono avere caratteristiche tali da garantire la più ampia partecipazione dei cittadini ed essere ispirati a principi di democraticità sia nella fase costitutiva che durante il funzionamento, devono inoltre avere una rappresentanza a livello nazionale al fine di raggiungere livelli comportamentali adeguati a modelli europei. Il Comune potrà adottare un apposito "Regolamento per l'attribuzione delle funzioni inerenti il Turismo, la Cultura, lo Sport e il Tempo Libero" al fine di raggiungere gli scopi indicati ai punti precedenti.

#### **Art. 2 - Sede, stemma e gonfalone**

Il Comune ha sede nel capoluogo.

Gli Organi del Comune e le Commissioni si riuniscono presso la sede comunale. Con deliberazione della Giunta può essere stabilita anche una sede diversa.

Lo stemma ed il Gonfalone del Comune sono conformi ai bozzetti allegati che con le rispettive descrizioni formano parte integrante del presente statuto.

Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone con lo stemma è accompagnato dal Sindaco che indossa la fascia tricolore ed è scortato dai vigili urbani in alta uniforme.

Sono vietati l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta Municipale.

#### **Art. 3 - Funzioni**

Il Comune esercita tutte le funzioni ed i compiti amministrativi necessari alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo della comunità comunale, non attribuiti espressamente per legge allo Stato, alla Regione ed alla Provincia.

Il Comune concorre nei modi previsti dalla legge a definire gli obiettivi della programmazione provinciale, regionale e statale.

Pone in atto forme di cooperazione tra enti per l'esercizio in ambiti territoriali adeguati delle attribuzioni proprie e delegate, secondo i principi della sussidiarietà e dell'omogeneità delle funzioni, dell'economicità della gestione e dell'adeguatezza organizzativa.

Il Comune gestisce i servizi elettorale, dell'anagrafe, dello stato civile, di statistica e leva militare e ogni altro servizio dello Stato e della Regione organizzato a livello locale.

#### **Art. 4 - Statuto comunale**

Il Comune ha potestà normativa secondo i principi fissati dalla Costituzione. La potestà normativa consiste nella potestà statutaria e in quella regolamentare.

Il Comune determina, in armonia con la Costituzione e i principi generali in materia di organizzazione pubblica, il proprio ordinamento nello Statuto, cui devono uniformarsi i regolamenti e gli atti degli organi amministrativi e dei responsabili dei servizi.

Lo Statuto è adottato dal Consiglio Comunale con le modalità stabilite dalla legge. Le modifiche dello Statuto sono approvate dal Consiglio a scrutinio palese, con votazioni separate sui singoli articoli e votazione complessiva finale.

Lo Statuto è a disposizione dei cittadini per la consultazione presso la sede comunale.

#### **Art. 5 - Regolamenti**

Nel rispetto delle norme statutarie e nell'ambito della legislazione dello Stato o della Regione, che ne assicura i requisiti minimi di uniformità secondo le rispettive competenze, la disciplina dell'organizzazione, dello svolgimento e della gestione delle funzioni del Comune è riservata alla sua potestà regolamentare. I Regolamenti sono approvati dall'organo competente nel loro insieme con unica votazione.

Entrano in vigore a seguito della pubblicazione all'albo pretorio dopo che sia divenuta esecutiva la delibera di approvazione.

I Regolamenti sono depositati presso la Segreteria Comunale in libera consultazione per il pubblico.

#### **Art. 6 - Albo pretorio**

Nella sede municipale, in luogo accessibile al pubblico, è individuato apposito spazio da destinare ad Albo Pretorio per la pubblicazione degli atti, provvedimenti, avvisi soggetti per legge o per statuto a tale adempimento.

Il messo comunale cura la tenuta dell'albo e l'affissione degli atti soggetti a pubblicazione.

### **TITOLO II - ORDINAMENTO ISTITUZIONALE**

#### **C A P O I - Gli organi istituzionali**

##### **Art. 7 - Organi**

Sono organi del comune: il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco.

#### **C A P O II - Consiglio**

##### **Art.8 - Elezione, composizione e durata**

Il Consiglio Comunale è eletto a suffragio universale e diretto.

L'elezione del Consiglio Comunale, la durata in carica, il numero e la posizione giuridica dei consiglieri, nonché le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza sono regolate dalla legge.

I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata la relativa deliberazione.

Dopo l'indizione dei comizi elettorali e sino alla data delle elezioni per il rinnovo dell'organo, il Consiglio adotta i soli atti urgenti ed improrogabili.

I consiglieri cessati dalla carica per effetto del rinnovo o dello scioglimento del consiglio continuano ad esercitare gli incarichi esterni, nei limiti temporali delle norme sul rinnovo degli organismi amministrativi.

E' istituita la figura del rappresentante degli immigrati stranieri che partecipa ai lavori del Consiglio, senza diritto di voto e con facoltà di intervento e di interrogazione sulle materie attinenti l'immigrazione e le condizioni degli immigrati nel territorio comunale. E' demandata al regolamento la definizione delle norme per l'esercizio delle funzioni, delle modalità e termini, nonché degli aventi diritto al voto per la sua elezione.

#### **Art. 9 - I consiglieri**

I Consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano le funzioni senza vincolo di mandato.

Le prerogative ed i diritti dei consiglieri sono disciplinati dalla legge, dal presente statuto e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

I consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni oggetto di competenza del consiglio. Possono presentare interrogazioni, mozioni ed emendamenti nelle forme previste dal regolamento.

Per l'esercizio delle proprie attribuzioni, ciascun consigliere ha diritto ad ottenere, senza particolari formalità, dagli uffici comunali, dalle aziende ed dagli enti dipendenti, copia di atti, notizie ed informazioni utili ai fini dell'espletamento del mandato.

La mancata partecipazione, non giustificata, a tre sedute consecutive dà luogo all'inizio del procedimento per la dichiarazione della decadenza del consigliere con contestuale avviso all'interessato che può far pervenire le sue osservazioni entro 15 giorni dalla notifica dell'avviso. Trascorso tale termine, la proposta di decadenza è sottoposta al Consiglio. Copia della Delibera è notificata all'interessato entro 10 giorni.

#### **Art. 10 - Prima seduta del consiglio**

La prima seduta del Consiglio Comunale dopo le elezioni è convocata dal Sindaco nel termine di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro dieci giorni dalla diramazione degli inviti di convocazione.

Prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto il Consiglio procede alla convalida dei Consiglieri e del Sindaco e giudica delle cause di ineleggibilità e incompatibilità secondo quanto previsto dalla legge e dalla normativa secondaria in materia, disponendo le eventuali surroghe.

La seduta prosegue con il giuramento del Sindaco e la comunicazione da parte del Sindaco dei componenti della Giunta.

#### **Art. 10 bis - Discussione del programma di governo**

Entro quattro mesi dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, deposita presso la Segreteria Comunale il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Entro il mese successivo Il Consiglio esamina il programma di governo che viene

4

sottoposto a votazione ed approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

Il documento, così approvato, costituisce il principale atto di indirizzo della attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo del Consiglio

**Art. 10 ter Partecipazione del Consiglio alla definizione, all'adeguamento ed alla verifica periodica dell'attuazione del programma di governo.**

Il Consiglio definisce annualmente l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori con l'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che nell'atto deliberativo sono espressamente dichiarati coerenti con le predette linee.

La verifica da parte del Consiglio *dell'attuazione del programma avviene ogni anno, contestualmente all'accertamento del permanere degli equilibri di bilancio previsto dalla vigente normativa del D.lgs. 267/2000 e dal regolamento di contabilità.*

Il Consiglio, qualora ritenga che il programma di governo sia in tutto o in parte non più adeguato, può con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, invitare il sindaco a modificarlo, indicando le linee di fondo da perseguire.

**Art. 11 - Attribuzioni del Sindaco quale presidente del Consiglio ( si può prevedere la figura del presidente del consiglio in persona diversa dal Sindaco)**

Il Sindaco:

- a) rappresenta il Consiglio Comunale;
- b) convoca e fissa la data delle riunioni del Consiglio, presiede la seduta e ne dirige i lavori; è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore a 20 gg. quando lo richiedano un quinto dei consiglieri inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste;
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
- d) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento del Consiglio Comunale;
- e) sottoscrive il verbale insieme al Segretario Comunale;
- f) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo se istituita;
- g) insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro funzionamento qualora istituite.
- h) assicura una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio.

Il Sindaco esercita le sue funzioni con imparzialità nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.

In caso di assenza o impedimento del Sindaco le funzioni di cui al presente articolo sono svolte:

- A) Dal Vice Sindaco qualora faccia parte del Consiglio Comunale;

B) Dal Consigliere anziano nel caso in cui il Vice-Sindaco sia stato nominato al di fuori del Consiglio Comunale.

E' Consigliere Anziano colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi dell'art.72 comma 4 del D.P.R. N.570 del 16.05.1960.

## **Art. 12 - Competenze del Consiglio**

Il consiglio comunale ha competenza esclusiva nell'emanazione dei seguenti atti fondamentali:

### *a) atti normativi*

- Statuto dell'Ente, delle Aziende Speciali e delle Istituzioni e relative variazioni Regolamenti e relative variazioni, salvo quelli di competenza di altri organi nell'esercizio della propria potestà regolamentare

### *b) atti di programmazione*

- programmi;
- piani finanziari di opere pubbliche;
- relazioni previsionali e programmatiche;
- programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici;
- piani territoriali e urbanistici, piani particolareggiati e piani di recupero e relativi programmi annuali e pluriennali di attuazione);
- eventuali deroghe ai piani territoriali e urbanistici, ivi comprese le autorizzazioni al rilascio di concessioni edilizie in deroga ai vigenti strumenti urbanistici generali;
- bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni;
- ratifiche di variazioni di bilancio approvate dalla Giunta comunale nei casi espressamente previsti dalla legge;
- conti consuntivi;

### *c) atti di decentramento*

- tutti gli atti necessari alla istituzione, disciplina il funzionamento degli organi di decentramento e di partecipazione dei cittadini;

### *d) atti relativi al personale*

- **criteri generali** per l'approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

### *e) atti relativi a convenzioni ed associazioni con altri enti*

- convenzioni fra comuni e tra comune e provincia;
- *accordi di programma*;
- costituzione e modificazione di tutte le forme associative fra enti locali;

### *f) atti relativi a spese pluriennali*

- tutte le spese che impegnino i bilanci per più esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;

- g) *atti relativi ad acquisti, alienazioni di immobili, permuta, concessioni ed appalti*
- acquisti, permuta ed alienazioni immobiliari che non siano previsti in altri atti fondamentali del Consiglio;
  - appalti e concessioni che non siano previsti in altri atti fondamentali del Consiglio;
- h) *atti relativi ai servizi, alle aziende, alle istituzioni, alle società ed enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza*
- atti di indirizzo da osservare da parte delle aziende, istituzioni ed enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
  - assunzione diretta di pubblici servizi;
  - costituzione di società di capitali, di aziende ed istituzioni ed acquisto di azioni e quote di partecipazione societaria;
  - concessioni di pubblici servizi;
  - affidamento di servizi o attività mediante convenzione;
- i) *atti relativi alla disciplina dei tributi*
- atti di istituzione di tributi e tariffe, nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge;
  - disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi pubblici;
- l) *accensione di mutui e prestiti obbligazionari*
- contrazione di mutui non espressamente previsti in altri atti fondamentale del consiglio;
  - emissioni di prestiti obbligazionari e loro regolamentazione;
  - emissione di buoni ordinari e straordinari e loro regolamentazione;
  - ogni altra forma di finanziamento o approvvigionamento finanziario;
- m) *atti di nomina*
- definizione degli indirizzi per la designazione, nomina e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società ed Istituzioni;
  - nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni, quando sia ad esso espressamente riservata dalla legge;
  - nomina di ogni altra rappresentanza del comune in cui sia prevista la partecipazione delle minoranze, salvo diverse specifiche disposizioni statutarie e regolamentari;
  - nomina delle commissioni consiliari permanenti, straordinarie e d'inchiesta.
- n) *atti elettorali e politico-amministrativi*
- esame delle condizioni di compatibilità ed eleggibilità degli eletti;
  - surrogazione dei consiglieri;
  - approvazione degli indirizzi generali di governo dell'Ente;
  - approvazione o riezione con votazione per appello nominale della mozione di sfiducia;
  - nomina della commissione elettorale comunale;
  - *esame e votazione delle mozioni e degli ordini del giorno;*
  - *esame e discussione di interrogazioni ed interpellanze;*
- o) ogni altro atto, parere e determinazione che sia estrinsecazione od esplicazione del potere di indirizzo e di controllo politico-amministrativo o sia previsto dalla legge quale atto fondamentale di competenza del consiglio.

**Art. 13 - Commissioni consiliari permanenti**

Il Consiglio per l'esercizio delle proprie funzioni può articolarsi in commissioni consiliari permanenti.

Il regolamento ne determina la composizione, nel rispetto del principio di proporzionalità fra maggioranza e minoranze, le modalità di nomina o elezione, il funzionamento, il numero e le attribuzioni.

I lavori delle commissioni consiliari non sono pubblici.

Le commissioni hanno poteri referenti, redigenti, di controllo, consultivi ed istruttori in ordine a tutti gli atti generali e le materie di competenza del Consiglio.

Le commissioni consiliari permanenti nell'ambito delle materie di rispettiva competenza verificano periodicamente lo stato di attuazione dei piani e programmi generali e settoriali e ne riferiscono al Consiglio.

Esse esercitano altresì il controllo politico-amministrativo sull'andamento delle Aziende speciali, delle Istituzioni, delle società di capitali partecipate dal Comune, nonché sui soggetti concessionari dei servizi pubblici.

Le commissioni consiliari permanenti possono disporre per l'esercizio delle loro funzioni audizioni di pubblici amministratori e funzionari, compresi il Sindaco, gli Assessori ed il Segretario, i quali hanno l'obbligo di intervenire alle audizioni e di cooperare al raggiungimento degli obiettivi delle commissioni.

Le commissioni consiliari permanenti hanno facoltà di predisporre e promuovere nelle modalità previste dal regolamento l'approvazione da parte del Consiglio di atti di indirizzo generali e settoriali e di loro integrazioni, modifiche e varianti.

Il Sindaco, gli Assessori ed i dirigenti possono partecipare ai lavori delle commissioni permanenti con diritto di parola e di proposta, senza diritto di voto.

Le commissioni consiliari permanenti hanno diritto di ottenere dagli uffici dell'Ente e da quelli degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti o sottoposti a controllo o vigilanza e da tutti gli altri organi le informazioni relative alle materie di rispettiva competenza.

Alle richieste delle commissioni consiliari non può essere opposto il segreto d'ufficio o il riserbo, salvo che per le categorie di atti esattamente individuate nel regolamento.

**Art. 14 - Commissioni consiliari straordinarie temporanee speciali**

Il consiglio può istituire - con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti - commissioni consiliari straordinarie, temporanee, speciali, di indagine e di inchiesta, determinando nell'atto di istituzione i compiti, la composizione nel rispetto del principio proporzionale, la durata, i poteri di indagine eventualmente conferiti, le modalità di funzionamento e la dotazione di beni, servizi, strutture e personale che venga ritenuta necessaria all'espletamento del mandato.

Qualora fossero istituite commissioni di controllo o di garanzia, le relative presidenze saranno attribuite alle opposizioni.

I lavori delle commissioni così nominate devono compiersi nel termine assegnato, pena la decadenza automatica della Commissione.

I lavori delle Commissioni si concludono con la presentazione mediante deposito in segreteria a disposizione del consiglio entro il termine fissato di una relazione a cura del Presidente della commissione.



E' in facoltà dei commissari dissenzienti di presentare relazioni di minoranza nelle stesse forme e termini della relazione della commissione.

La relazione della commissione e quelle eventuali di minoranza devono essere sottoposte all'esame del consiglio per l'assunzione di eventuali provvedimenti nella prima seduta successiva a quella dell'avvenuto deposito.

#### **Art. 15 - Adunanze del Consiglio**

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, fatta eccezione dei casi per i quali il regolamento preveda che le stese debbano tenersi senza la presenza del pubblico per ragioni connesse all'ordine pubblico o alla riservatezza della sfera privata delle persone.

Il Consiglio si riunisce con l'intervento della metà dei consiglieri assegnati. Nelle sedute di seconda convocazione è sufficiente la presenza di almeno quattro dei componenti il consesso .

Le deliberazioni sono validamente assunte ove ottengano la maggioranza assoluta dei voti escludendo dal computo le astensioni.

Salvo i casi previsti dallo Statuto o dal Regolamento le votazioni avvengono in modo palese.

Le deliberazioni per le quali sono richieste maggioranze qualificate sono espressamente previste dalla legge, dallo Statuto o dal Regolamento.

Per gli atti di nomina è sufficiente la maggioranza semplice e risulterà eletto chi avrà riportato il maggior numero di voti.

Il Consiglio disciplina con proprio regolamento lo svolgimento dei propri lavori e di quelli delle commissioni permanenti, straordinarie, temporanee e speciali.

Il regolamento disciplina altresì l'esercizio delle potestà e delle funzioni dei consiglieri, uniformandosi ai principi statutari e perseguendo l'obiettivo dell'efficienza decisionale.

Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale prevede in particolare:

- a) i termini e le modalità di convocazione del consiglio, della consultazione degli atti e delle proposte di deliberazione da parte dei consiglieri;
- b) le modalità di svolgimento della discussione e della votazione;
- c) la formazione dei gruppi consiliari ed eventualmente la istituzione della conferenza dei capogruppo con funzioni consultive, non vincolanti, di coordinamento dei lavori del consiglio;
- d) le modalità per la richiesta del controllo di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- e) le materie che non possono essere trattate nelle sedute di seconda convocazione, se non con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati.

### **CAPO III - Il Sindaco**

#### **Art. 16 - Il Sindaco**

Il Sindaco è il capo dell'amministrazione comunale, eletto democraticamente dai cittadini a suffragio universale e diretto.

Il Sindaco rappresenta il comune ed è responsabile dell'amministrazione dell'ente. Sovrintende all'andamento generale dell'Ente, provvede a dare impulso all'attività degli altri organi comunali e ne coordina l'attività.

Il Sindaco dirige i lavori della Giunta Comunale ed assicura la rispondenza dell'attività degli organi del Comune agli atti generali e di indirizzo approvati dal Consiglio.

Il Sindaco assume le funzioni di Ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione, secondo le modalità previste dalle leggi e dallo Statuto.

Per l'esercizio di tali funzioni il Sindaco si avvale degli uffici comunali.

Prima di assumere le funzioni il Sindaco presta giuramento innanzi al Consiglio Comunale, nella prima riunione dopo la convalida pronunciando la seguente formula:

**"Giuro di osservare lealmente la Costituzione e le leggi della Repubblica e l'ordinamento del Comune e di agire per il bene di tutti cittadini".**

Il distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con gli stemmi della Repubblica e del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.

#### **Art. 17 - Competenze del Sindaco**

Il Sindaco convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio Comunale e ne fissa l'ordine del giorno secondo le modalità previste dal regolamento.

Sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti di tutti gli organi comunali.

Nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale coordina gli orari degli esercizi commerciali e dei servizi pubblici, nonché gli orari d'apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze degli utenti.

Provvede alla designazione, alla nomina ed all'eventuale revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società ed istituzioni entro i termini previsti dalla legge ovvero entro quelli di scadenza del precedente incarico.

Il Sindaco nomina il Segretario Comunale ed il Direttore generale e conferisce gli incarichi dirigenziali e di responsabilità di uffici e servizi nonché quelli di collaborazione esterna ad alta specializzazione, secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Sindaco indice i referendum comunali.

Adotta gli atti generali e i provvedimenti amministrativi esterni aventi contenuto discrezionale.

Adotta le ordinanze previste dalla legge.

Vigila sul servizio di Polizia Municipale.

Il Sindaco promuove, conclude e sottoscrive gli accordi di programma.

Il Sindaco ha la rappresentanza del Comune nei giudizi di qualunque natura. Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali, regionali e provinciali attribuite o delegate al Comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli Assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

Emette i provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza e di esproprio che la

10

legge attribuisce al Comune.

Gli atti del Sindaco non diversamente denominati dalla legge o dallo statuto assumono il nome di decreti

#### **Art. 18 - Il Vice-Sindaco**

Il Vice Sindaco sostituisce in tutte le funzioni il Sindaco temporaneamente assente, impedito o sospeso dalla carica, fatto salvo quanto previsto dall'art.11.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Sindaco, alla sostituzione del Sindaco provvede l'altro Assessore.

In mancanza degli Assessori le funzioni sono svolte dal Consigliere Anziano.

#### **Art. 19 - Deleghe ed incarichi**

Il Sindaco ha facoltà di assegnare ai singoli assessori l'esercizio delle proprie attribuzioni.

Le funzioni di Ufficiale di Governo possono costituire oggetto di delega nei modi e termini previsti dalla legge, fatta eccezione per i provvedimenti contingibili ed urgenti che restano di esclusiva competenza del Sindaco o di chi legalmente lo sostituisce.

Il Sindaco non può delegare la propria competenza generale di capo e responsabile dell'amministrazione o ricomprendere nella delega tutte le proprie funzioni e competenze.

La delega può essere permanente o temporanea, generale in ordine a determinate materie o speciale per il compimento di singoli atti o procedimenti.

L'atto di delega - in forma scritta obbligatoria - indica l'oggetto, la materia, gli eventuali limiti in cui opera il trasferimento della competenza e deve contenere gli indirizzi generali in base ai quali deve essere esercitata ed il suo specifico contenuto.

La potestà del delegato concorre con quella del Sindaco e non la sostituisce ed il Sindaco -anche dopo aver rilasciato delega - può continuare ad esercitare le proprie funzioni e competenze senza alcuna limitazione.

La delega può comprendere la potestà di compiere tutto il procedimento amministrativo relativo alla potestà delegata, dalla fase istruttoria a quella di emanazione di atti a valenza esterna.

La delega può essere revocata dal Sindaco in qualunque momento senza alcuna specifica motivazione, essendo concessa come atto meramente discrezionale nell'interesse dell'Amministrazione.

Le deleghe di norma per settori omogenei sono comunicate al Consiglio e trasmesse al Prefetto.

Il Sindaco può attribuire ad Assessori e Consiglieri incarico di svolgere attività di istruzione e studio di determinati problemi e progetti o di curare determinate questioni nell'interesse dell' Amministrazione.

Tali incarichi non costituiscono delega di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna.

Non è consentita la mera delega di firma.

**Art. 20 - Cessazione dalla carica di Sindaco**

Le dimissioni, l'impedimento permanente, la rimozione, la decadenza o il decesso del Sindaco danno luogo alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

Il Consiglio e la Giunta restano temporaneamente in carica fino a nuove elezioni. Nei casi previsti dal precedente comma le funzioni del Sindaco sono assunte dal Vice-Sindaco.

Non ha luogo la sostituzione del Sindaco nel caso in cui, in conseguenza dello scioglimento del Consiglio Comunale, si proceda anche alla nomina del Commissario.

Le dimissioni del Sindaco sono presentate al Consiglio.

Una volta trascorso il termine di venti giorni dalla presentazione, le dimissioni divengono irrevocabili e danno luogo all'immediata cessazione dalla carica del Sindaco, alla decadenza della Giunta ed allo scioglimento del Consiglio Comunale.

**C A P O I V - LA GIUNTA****Art. 21 - Composizione della Giunta**

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da un numero di assessori, dal medesimo discrezionalmente stabilito, che non deve essere superiore a quello massimo stabilito dalla normativa vigente.

Il Sindaco nomina la Giunta prima dell'insediamento del Consiglio Comunale tra i cittadini in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità alla carica di consigliere comunale.

Possono essere nominati Assessori sia i Consiglieri Comunali, sia cittadini non facenti parte del Consiglio; la carica di Assessore non è incompatibile con quella di Consigliere Comunale.

Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al 3° grado del Sindaco, né chi abbia ricoperto la carica di Assessore nei due precedenti mandati amministrativi per un periodo superiore in ciascun mandato alla metà della durata ordinaria.

La Giunta all'atto dell'insediamento esamina le condizioni di eleggibilità e compatibilità dei propri componenti.

Gli assessori non facenti parte del Consiglio Comunale partecipano ai lavori dell'Assemblea e delle Commissioni Consiliari senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni.

Hanno diritto allo stesso modo dei Consiglieri Comunali di accedere alle informazioni e di depositare proposte al Consiglio. Non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

**Art. 22 - Funzionamento della Giunta**

Nello svolgimento della propria attività la Giunta si uniforma al principio della collegialità.

Il Sindaco dirige e coordina i lavori della giunta, assicura l'unità di indirizzo politico degli assessori e la collegiale responsabilità delle decisioni.

La Giunta è convocata e presieduta dal sindaco. Per la validità della seduta è richiesto l'intervento della maggioranza dei suoi componenti, compreso il sindaco. La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti, in caso di parità prevale il voto del Sindaco o di chi presiede la seduta in sua vece. Le deliberazioni sono adottate sempre con votazione palese salvo diversa decisione della stessa Giunta assunta a maggioranza. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. A discrezione del Sindaco possono partecipare ai lavori della giunta dirigenti e funzionari del Comune, Consiglieri Comunali, cittadini o Autorità al fine di acquisire elementi valutativi sugli argomenti in discussione.

#### **Art. 23 - Competenze della Giunta**

La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo. Svolge funzioni propositive e d'impulso nei confronti del Consiglio.

La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Comunale e dei Responsabili dei servizi.

Rientra nella competenza della Giunta la adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

#### **Art. 24 - Revoca degli assessori**

Nel corso del mandato amministrativo il Sindaco può revocare dall'incarico uno o più Assessori, provvedendo con il medesimo atto alla nomina dei sostituti.

La revoca è sinteticamente motivata con riferimento al venir meno del rapporto fiduciario ed è comunicata al Consiglio nella prima seduta utile unitamente ai nominativi dei nuovi assessori.

#### **Art. 25 - Mozione di sfiducia**

Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del Sindaco o della Giunta non comporta le dimissioni degli stessi.

Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

La mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri assegnati e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta dalla sua presentazione.

Nel caso in cui la mozione di sfiducia venga approvata, il Segretario Comunale ne informa il Prefetto, ai fini dell'assunzione dei conseguenti provvedimenti di scioglimento del Consiglio e della nomina del Commissario.

## **C A P O V - NORME COMUNI**

### **Art. 26 - Divieto generale di incarichi e consulenze**

Al Sindaco, al Vice Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali è vietato ricoprire incarichi ed assumere consulenze, anche a titolo gratuito, presso il comune, nonché presso enti, aziende ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dello stesso.

## **TITOLO III - FORME DI PARTECIPAZIONE**

### **C A P O I - PARTECIPAZIONE E DIRITTO ALL'INFORMAZIONE**

#### **Art. 27 - Libere forme associative**

Il Comune riconosce e valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale.

A tal fine il Comune:

- a) sostiene i programmi e l'attività delle associazioni aventi finalità riconosciute di interesse dell'intera comunità, attraverso la erogazione di contributi, secondo le norme del relativo regolamento, la assunzione di iniziative comuni e coordinate ad altre forme di incentivazione;
- b) definisce le forme di partecipazione delle associazioni all'attività di programmazione dell'Ente e ne garantisce comunque la rappresentanza negli organismi consultivi istituiti;
- c) può affidare alle associazioni o a comitati appositamente costituiti l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali o ricreative;
- d) coinvolge le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nella attuazione di iniziative sociali e culturali.

Per essere ammesse a fruire del sostegno del Comune, le associazioni devono preventivamente dimostrare la rispondenza della propria attività alle finalità previste dalla presente norma, garantire la libertà d'iscrizione all'associazione a tutti i cittadini residenti nel Comune ed assicurare la rappresentatività e l'elettività delle cariche, nonché la pubblicità degli atti degli organi sociali e dei bilanci.

Le associazioni operanti nel comune, in possesso di detti requisiti, sono iscritti a domanda, nell'albo delle associazioni.

L'albo viene annualmente aggiornato con le modalità stabilite nel decentramento amministrativo e la partecipazione.

**Art. 28 - Consulte tecniche di settore**

Il Consiglio Comunale può istituire, disciplinandone la composizione, le funzioni e l'attività, consulte permanenti con la finalità di fornire all'Amministrazione il supporto tecnico e propositivo nei principali settori di attività dell'ente.

Vengono chiamati a far parte delle Consulte i rappresentanti delle associazioni interessate in relazione alla materia assegnata, gli esponenti designati dalle categorie economiche e sociali ed uno o più esperti di nomina consiliare.

**Art. 28 bis – Consiglio Comunale dei ragazzi**

Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva sulle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'UNICEF.

Le modalità di elezione e funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito Regolamento.

**Art. 29 - Interventi a favore delle persone handicappate**

Ai fini di conseguire, ai sensi dell'art.40 della Legge 05.02.1992 n. 104 il coordinamento degli interventi del Comune a favore dei portatori di handicaps con i servizi sociali sanitari educativi e di tempo libero operanti nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco istituisce un comitato di coordinamento che presiede e del quale fanno parte i dipendenti addetti ai servizi che curano gli interventi previsti dalla legge stessa.

Il Sindaco può delegare la presidenza del comitato ad un assessore.

Alla Segreteria del coordinamento è affidato il compito di tenere i rapporti con le persone portatrici di handicap ed i loro familiari.

**Art. 30 - Proposte di iniziativa popolare e forme di consultazione della popolazione**

Gli elettori del Comune in numero non inferiore al **10%** degli iscritti nelle liste elettorali possono presentare al Consiglio Comunale proposte per l'adozione di atti deliberativi rientranti nelle materie di competenza di tale organo, con esclusione degli atti di nomina, di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, di disciplina delle tariffe e dei tributi e di adozione degli strumenti di pianificazione.

Le procedure e le modalità di presentazione delle proposte di iniziativa popolare, nonché gli elementi essenziali di cui le stesse debbono essere corredate, compresa l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa nei casi in cui ciò si renda necessario, sono disciplinate dal regolamento sulla partecipazione.

Ai soggetti legittimati alla presentazione delle proposte sono forniti i dati in possesso del comune ed è assicurata la necessaria assistenza da parte degli uffici.

Le proposte di iniziativa popolare sono portate all'esame del Consiglio entro

sessanta giorni dalla loro presentazione.

Il Comune promuove forme di consultazione per acquisire il parere della popolazione su determinati argomenti, assicurando la più ampia e libera partecipazione dei cittadini interessati.

La consultazione dei cittadini può essere realizzata anche attraverso inchieste o sondaggi d'opinione da affidare di norma a ditte specializzate.

#### **Art. 31 - Referendum consultivo**

Nell'ambito delle materie rientranti nella competenza del Consiglio comunale, ad eccezione di quelle attinenti alla finanza comunale, ai tributi ed alle tariffe, al personale ed alla organizzazione degli uffici e dei servizi, alle nomine ed alle designazioni, possono essere indetti referendum allo scopo di acquisire il preventivo parere della popolazione in ordine a questioni di notevole rilievo per la collettività cittadina.

Il referendum è indetto dal Sindaco su deliberazione del Consiglio Comunale, adottata con la maggioranza di almeno due terzi dei componenti, o su richiesta di almeno il **10%** dei cittadini che risultino iscritti nelle liste elettorali al momento dell'inizio della raccolta delle firme.

I Referendum consultivi vengono effettuati non più di una volta all'anno. Non possono essere proposti referendum, né ricevute richieste nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione dei comizi elettorali e la proclamazione degli eletti. In ogni caso i referendum consultivi non possono aver luogo in concomitanza con altre operazioni elettorali.

Il referendum è valido se vi partecipa almeno la metà dei cittadini aventi diritto al voto. Si intende approvata la risposta che abbia conseguito la maggioranza dei consensi validamente espressi.

Entro sessanta giorni dallo svolgimento della consultazione referendaria, il Consiglio Comunale assume le conseguenti determinazioni.

Il mancato recepimento delle indicazioni referendarie dovrà essere adeguatamente motivato ed adottato a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

Il regolamento sulla partecipazione disciplina, secondo i principi dello Statuto, le modalità di presentazione dei quesiti referendari e di raccolta delle firme, le procedure ed i termini per la indizione della consultazione referendaria e per la assunzione delle determinazioni del consiglio comunale sulle questioni sottoposte a referendum.

#### **Art. 32 - Diritto di accesso e di informazione dei cittadini**

Il Comune esercita l'attività amministrativa secondo criteri di economicità e trasparenza.

Le norme regolamentari stabiliscono il termine entro il quale - a domanda deve essere emesso il provvedimento richiesto o dovuto.

In mancanza di termini specifici il termine per l'emissione del provvedimento amministrativo si intende di trenta giorni.

Tutti gli atti e provvedimenti che non abbiano contenuto statutario, regolamentare o comunque generale devono essere motivati, devono essere comunicati o notificati in forma idonea a garantirne la piena conoscenza al destinatario e



devono indicare il termine entro il quale è possibile proporre ricorso e l'Autorità giudiziaria o amministrativa a cui il gravame va presentato.

I cittadini hanno diritto - nelle forme stabilite dal regolamento - a partecipare attivamente ai procedimenti amministrativi che producano effetti giuridici diretti in loro confronto o ai quali per legge debbono intervenire.

L'attività amministrativa si svolge con trasparenza ed imparzialità.

I cittadini che vi hanno un interesse giuridicamente rilevante hanno diritto di accedere ai documenti amministrativi secondo le modalità previste dal Regolamento.

Il Regolamento individua le categorie di atti per i quali l'accesso è escluso o limitato in ragione della tutela del diritto alla riservatezza delle persone o i casi in cui l'accesso è differito ad evitare pregiudizio o grave ostacolo allo svolgimento dell'attività amministrativa.

#### **Art. 32 bis – Pari opportunità -**

Il Comune adotta tutte le misure rientranti nella propria competenza idonee a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne e ad assicurare la contemporanea presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali del Comune e degli Enti, aziende e istituzioni dipendenti, nonché a favorire l'istituzione di una Commissione per le pari opportunità.

Il Comune adotta altresì le seguenti azioni positive:

- Deve essere garantito ad ambo i sessi almeno un terzo, arrotondato all'unità più vicina, dei posti di componente delle commissioni consultive interne e di quelle di concorso, fermo restando il rispetto del requisito della provata esperienza e competenza in merito e della normativa di accesso al pubblico impiego. Nell'atto di nomina delle commissioni viene specificato l'impedimento oggettivo che, eventualmente, osti all'osservanza della presente norma;
- È garantita la partecipazione ai dipendenti di ambo i sessi ai corsi di formazione e di aggiornamento in rapporto pari all'incidenza percentuale della totalità della loro presenza nell'organico dell'Ente;
- Il Regolamento Comunale di organizzazione assicura a tutti i dipendenti, prescindendo dal sesso, pari dignità di lavoro e di retribuzione, di avanzamento retributivo e di carriera, favorendo anche l'equilibrio fra responsabilità familiari e professionali dei lavoratori di ambo i sessi, anche mediante una diversificata organizzazione del lavoro e dell'orario di servizio.

### **TITOLO IV - ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

#### **C A P O I - L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

##### **Art. 33 - Ordinamento degli uffici e dei servizi**

L'organizzazione degli uffici e dei servizi, la dotazione organica, le modalità di assunzione del personale, le procedure concorsuali ed i requisiti di accesso

all'impiego sono disciplinati in uno o più regolamenti, in conformità alle disposizioni di legge e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale degli enti locali.

I regolamenti di cui al precedente comma, sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sono adottati dalla giunta comunale, sulla scorta dei principi e dei criteri direttivi approvati dal consiglio comunale.

Sono esclusi dalla competenza normativa della giunta gli istituti espressamente riservati per legge al consiglio o alla contrattazione collettiva nazionale e decentrata.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi è improntata a criteri di autonomia operativa, funzionalità ed economicità di gestione e risponde a principi di professionalità e responsabilità.

Il regolamento di organizzazione e gli altri regolamenti attinenti per materie, prevedono forme per l'esercizio del controllo di gestione e definiscono le modalità per il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi i criteri di valutazione dei responsabili dei servizi e le modalità di revoca dell'incarico.

Negli stessi regolamenti vengono altresì previste forme di coordinamento dell'attività degli uffici, nonché disciplinate la mobilità interna del personale e la formazione professionale, perseguendo l'obiettivo di conseguire la piena integrazione e complementarietà tra vari settori di attività dell'ente.

#### **Art. 34 - Incarichi ed indirizzi di gestione**

Gli organi istituzionali dell'Ente uniformano la propria attività al principio dell'attribuzione ai responsabili dei servizi dei compiti e delle responsabilità gestionali.

Definiscono in provvedimenti formali, anche sulla base delle proposte dei responsabili dei servizi, gli indirizzi e le direttive generali e settoriali per l'azione Amministrativa e la gestione, indicando le priorità di intervento, i criteri e le modalità per l'esercizio delle attribuzioni dei responsabili dei servizi.

Il Sindaco conferisce ai dipendenti in possesso di adeguata qualifica funzionale e di congrua capacità gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi.

La direzione degli uffici e dei servizi può essere altresì attribuita al Segretario Comunale o a responsabili esterni.

Gli incarichi di direzione degli uffici e dei servizi hanno durata temporanea e non possono superare quella del mandato del Sindaco che li ha conferiti.

È sempre possibile comunque il rinnovo degli incarichi.

Gli atti gestionali sono soggetti ad avocazione da parte del Sindaco solo per particolari motivi, necessità ed urgenza o per grave violazione degli atti di indirizzo nel corso del procedimento amministrativo. Il provvedimento dovrà indicare specificamente i motivi che ne giustificano l'adozione.

#### **Art. 35 - Il Segretario Comunale**

Il Comune ha un Segretario comunale con compiti di collaborazione, consulenza ed assistenza nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario assicura il necessario supporto giuridico, amministrativo e di consulenza organizzativa alle decisioni degli organi istituzionali, con pareri scritti

od orali, e, su richiesta, attraverso la apposizione del Visto di conformità sui singoli atti.

Il Segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e provvede attraverso persona di propria fiducia alla stesura dei relativi verbali. Le modalità per l'esercizio di tali attribuzioni sono definite nei regolamenti di funzionamento degli organi dell'Ente.

Il Segretario comunale, quando non sia stato nominato il Direttore Generale sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei responsabili dei servizi e ne coordina l'attività, secondo le direttive impartite dal Sindaco

Al fine di assicurare unitarietà e complementarietà all' azione amministrativa nei vari settori di attività, il segretario in particolare definisce, previa consultazione dei responsabili dei servizi e d'intesa con l'amministrazione modalità di snellimento della procedure amministrative ed adotta le conseguenti direttive operative; formula proposte su questioni organizzative e gestionali di carattere generale e riferisce al Sindaco su ogni situazione di irregolarità, omissioni o disfunzioni, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

Il Sindaco può affidare al Segretario la direzione di singoli settori della struttura organizzativa dell'Ente.

Nel caso in cui sia stato nominato il Direttore Generale le attribuzioni del Segretario Comunale saranno disciplinate dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e definite contestualmente alla nomina del Direttore, onde realizzare il pieno accordo operativo e funzionale tra i due soggetti nel rispetto dei relativi ed autonomi ruoli.

Oltre alle funzioni espressamente previste dalla legge e dallo Statuto possono essere assegnati al Segretario con regolamento o con provvedimento del Sindaco, compiti specifici o attribuzioni anche a carattere gestionale, ove ciò si renda utile in relazione alle esigenze organizzative dell'Ente ed agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione.

Il Segretario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale della struttura, dei servizi e del personale dell'Ente.

#### **Art. 36 - Il Vice Segretario**

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la figura del Vice - Segretario per lo svolgimento delle funzioni vicarie del Segretario Comunale e la sua sostituzione in caso di assenza o impedimento.

Le funzioni di Vice Segretario sono attribuite dal Sindaco a dipendenti comunali in possesso dei requisiti per la nomina a Segretario Comunale, secondo le modalità previste dal Regolamento.

#### **Art. 37 - Il Direttore Generale**

Il Comune può convenzionarsi con altri Enti Locali aventi complessivamente una popolazione superiore a 15.000 abitanti al fine di nominare un Direttore Generale. L'incarico deve essere conferito a persona di comprovata professionalità ed esperienza, al di fuori della dotazione organica del personale e per un periodo di tempo non eccedente il mandato amministrativo del Sindaco.

La convenzione disciplina le modalità di nomina del Direttore, i requisiti richiesti, le cause di cessazione anticipata dall'incarico, i criteri per la determinazione del

trattamento economico e della ripartizione dei costi fra gli Enti convenzionati e quant'altro necessario a disciplinare il rapporto di lavoro e le prestazioni, regolando nel contempo le competenze del Segretario Comunale, dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi e, ove istituito, dell'ufficio per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo.

Il Direttore Generale risponde del proprio operato direttamente al Sindaco, da cui riceve direttive ed indirizzi per l'attuazione degli obiettivi e del programma dell'amministrazione.

Egli è responsabile dell'andamento complessivo dell'attività gestionale, dell'efficienza ed efficacia dell'azione di governo dell'ente.

A tal fine provvede a:

- a) definire, d'intesa con il Sindaco e gli Assessori, il piano dettagliato degli obiettivi, la relazione previsionale e programmatica, lo schema di bilancio ed il piano esecutivo di gestione, nonché gli altri piani o programmi eventualmente affidatigli dall'amministrazione;
- b) verificare nel corso dell'esercizio finanziario, d'intesa con gli organi preposti al controllo di gestione, lo stato di attuazione dei piani e programmi e proporre le eventuali modifiche ed integrazioni;
- c) coordinare e sovrintendere all'attività gestionale, emanando direttive ed istruzioni operative verso i funzionari direttivi responsabili degli uffici e dei servizi, nel pieno rispetto comunque delle autonome prerogative e competenze attribuite agli stessi dalla legge;

Entro quindici giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario il Direttore Generale relaziona alla Giunta sull'andamento della gestione dell'anno precedente per ciascun settore di attività dell'ente.

La Giunta entro i successivi quindici giorni si esprime con motivato parere, confermando la fiducia al Direttore o adottando l'eventuale provvedimento di revoca ove il livello dei risultati non risulti soddisfacente.

Ove il Direttore Generale non sia nominato, il Sindaco - previa deliberazione della Giunta Municipale - può attribuire in tutto o in parte le relative funzioni al Segretario comunale per l'intero periodo del mandato amministrativo.

#### **Art. 38 - Gestione amministrativa**

I Responsabili dei Servizi sono preposti, secondo l'ordinamento dell'ente, alla direzione degli uffici e dei servizi e sono responsabili della attuazione dei programmi approvati dagli organi istituzionali e della regolarità formale e sostanziale dell'attività delle strutture che da essi dipendono.

A tal fine ai Responsabili dei Servizi sono riconosciuti poteri di organizzazione, amministrazione e gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, secondo le competenze definite dallo statuto, dai regolamenti e dagli atti di indirizzo.

I Responsabili dei servizi in particolare:

- a) impiegano il personale secondo criteri di flessibilità e razionale suddivisione dei compiti e provvedono alla verifica periodica del carico di lavoro e della produttività;
- b) assumono gli atti di gestione del personale secondo le norme del CCNL,

compresi l'attribuzione del trattamento economico accessorio, l'iniziativa del procedimento disciplinare e l'applicazione delle sanzioni del rimprovero verbale e della censura;

c) provvedono, previa delibera autorizzativa della Giunta, all'espletamento delle procedure di concorso per la assunzione del personale, delle procedure di appalto dei lavori, di fornitura dei beni e dei servizi ed alla stipula dei relativi contratti;

d) curano il corretto svolgimento dei procedimenti attribuiti all'ufficio e individuano i dipendenti responsabili della istruttoria ed, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;

e) esprimono i pareri di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di deliberazione;

f) assumono gli atti di gestione finanziaria, di accertamento delle entrate e dei tributi rientranti nella competenza dell'ufficio, di spesa e liquidazione, nei limiti e con le modalità stabiliti dai regolamenti, dal Piano Esecutivo di Gestione e dagli altri atti di programmazione approvati;

g) esercitano ogni altra attribuzione prevista dalla legge, dallo statuto od eventualmente conferita dal Sindaco.

Sono di competenza dei Responsabili dei Servizi gli atti costituenti manifestazione di giudizio e di conoscenza, gli atti ricognitori, di valutazione, di intimazione e di comunicazione, gli accertamenti tecnici, le certificazioni e le legalizzazioni, i verbali e le diffide.

Il Sindaco può delegare ai Responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo Statuto o dai Regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

#### **Art. 39 - Autorizzazioni, concessioni e licenze di competenza dei responsabili dei servizi**

Fermi restando i compiti riservati espressamente dalla legge e dallo Statuto al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio, i Responsabili dei Servizi, nell'esercizio delle loro attribuzioni, assumono provvedimenti con rilevanza esterna, comportanti accertamenti e valutazioni anche di carattere discrezionale, con le modalità stabilite dai regolamenti e secondo i criteri definiti negli atti di indirizzo.

Oltre alle attribuzioni indicate al precedente articolo, spettano ai Responsabili dei Servizi:

a) il rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni, che costituiscono esecuzione di disposizioni di leggi, di regolamenti e di atti o attuazione di strumenti di pianificazione generali e particolareggiati;

b) la applicazione delle sanzioni amministrative per la violazione delle leggi e dei regolamenti comunali anche in materia edilizia e l'adozione degli atti connessi, fatti salvi la ingiunzione di pagamento e gli atti definitivi conseguenti alla valutazione di eventuali scritti difensivi che rimangono attribuiti al Sindaco.

Le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale possono essere esercitate dai Responsabili dei Servizi e dai dipendenti dell'ente per delega solo nei casi previsti dalla legge.

#### **Art. 40 - Le determinazioni ed i decreti**

Gli atti dei Responsabili dei Servizi, non diversamente disciplinati dalla legge, assumono la denominazione di "determinazioni" e sono regolati secondo le disposizioni del presente articolo.

Gli atti del Sindaco non diversamente disciplinati dalla legge assumono il nome di "decreti".

Le determinazioni ed i decreti hanno esecuzione dal giorno stesso dell'adozione o, nei caso in cui comportino spesa, dalla data di apposizione dell'attestazione di copertura finanziaria.

A tal fine sono trasmessi all'ufficio competente e da questo restituiti, previa registrazione dell'impegno contabile, entro cinque giorni.

Il Regolamento stabilisce i casi e le modalità di pubblicazione delle determinazioni e dei decreti all'Albo Pretorio.

Tutti gli atti del Sindaco e dei Responsabili dei Servizi sono numerati e classificati unitariamente, con sistemi di raccolta che ne individuano la cronologia, la materia e l'ufficio di provenienza.

#### **Art. 41 - Contratti a tempo determinato**

Il Sindaco, previa deliberazione della Giunta, può conferire incarichi per la copertura di posti di responsabili dei servizi o degli uffici di alta specializzazione mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico od, eccezionalmente e con adeguata motivazione da indicare nella deliberazione di Giunta, di diritto privato.

Il contratto stipulato unicamente con soggetti forniti di adeguata esperienza e qualificazione professionale e, comunque in possesso dei requisiti di studio e professionali richiesti per l'accesso alla qualifica da ricoprire, **non può avere durata superiore al mandato del sindaco.**

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i criteri e le modalità con cui verranno stipulati i contratti di cui al presente articolo.

### ***CAPO II - I Servizi Pubblici locali***

#### **Art. 42 - I servizi pubblici locali**

Il Comune provvede alla gestione dei servizi rivolti a promuovere e garantire lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità locale.

Il Comune eroga i servizi pubblici con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli utenti, garantendo anche il diritto ad una completa informazione. Il Consiglio Comunale individua la forma di gestione dei servizi più idonea tra quelle consentite dalla legge, in relazione alle caratteristiche ed alla natura del servizio e secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa.

La gestione dei servizi può essere perseguita anche attraverso forme di collaborazione od in consorzio con altri enti pubblici.

I servizi possono essere erogati altresì attraverso società a capitale interamente pubblico o attraverso società miste, partecipate dal Comune ed aperte all'apporto di

soggetti privati che offrano garanzie di solidità economica e capacità imprenditoriale. Fatta salva la disciplina legislativa in materia tributaria, per l'erogazione dei servizi di propria competenza il comune applica tariffe e contribuzioni a carico degli utenti, in modo da conseguire il necessario equilibrio tra costi e ricavi.

La compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi a carattere sociale è determinata tenendo conto delle condizioni economiche e sociali degli utenti, applicando agevolazioni e forme di esenzione totale o parziale.

Anche in tale ipotesi il gettito tariffario dovrà garantire un adeguato livello di copertura dei costi, considerando anche gli eventuali trasferimenti di risorse da parte di enti e privati e le altre entrate finalizzate.

Il Sindaco riferisce al Consiglio Comunale sull'attività svolta dagli enti, aziende, istituzioni dipendenti e dalle società a partecipazione comunale, almeno una volta all'anno, in occasione della approvazione dei bilanci consuntivi, al fine di verificarne la economicità della gestione e la rispondenza dell'attività alle esigenze dei cittadini.

#### **Art. 43 - L'azienda speciale**

L'Azienda Speciale è ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto approvato dal Consiglio Comunale. Sono organi dell'azienda il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore, cui compete la responsabilità gestionale.

Il Presidente ed i componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Comunale, fra coloro che abbiano i requisiti per la nomina a consigliere comunale e documentata esperienza e competenza tecnica ed amministrativa, preferibilmente nello stesso settore di attività dell'azienda.

Lo statuto dell'azienda può prevedere ulteriori cause di incompatibilità per la nomina degli amministratori, oltre a quelle contemplate dalla legge e dal presente Statuto.

Il Sindaco può revocare dall'incarico il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, anche singolarmente, prima della scadenza del mandato, provvedendo contestualmente alla loro sostituzione.

La nomina, conferma e revoca del Direttore competono al Consiglio di amministrazione dell'azienda.

Il Comune conferisce all'azienda il capitale di dotazione, ne determina le finalità e gli indirizzi, ne approva lo statuto e gli atti fondamentali; verifica i risultati della gestione e provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.

I Revisori dei conti dell'Azienda sono nominati dal Consiglio Comunale.

#### **Art. 44 - L'istituzione**

L'Istituzione è un organismo strumentale dell'ente per l'esercizio dei servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale, dotato di autonomia gestionale.

Sono organi dell'Istituzione il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Direttore. Essi vengono nominati dal Sindaco, secondo i criteri definiti dal Consiglio Comunale, e restano in carica per l'intero periodo del mandato amministrativo del Sindaco, salvo il caso di revoca anticipata. Il Consiglio Comunale disciplina in apposito regolamento le finalità dell'Istituzione, l'ordinamento interno, le prestazioni all'utenza, e le modalità di finanziamento dei servizi gestiti. I bilanci preventivi e consuntivi dell'Istituzione sono allegati ai relativi bilanci comunali.

L'Organo di Revisione del Comune esercita la vigilanza anche sull'attività dell'Istituzione.

### **TITOLLO V - DIFENSORE CIVICO**

#### **Art. 45 - Il difensore civico**

Con deliberazione del Consiglio Comunale può essere nominato il Difensore Civico. Su deliberazione del Consiglio, il Comune può aderire ad iniziative per la costituzione di un unico Ufficio del Difensore Civico tra enti diversi o anche avvalersi dell'ufficio operante presso altri comuni.

Il Difensore Civico assolve al ruolo di garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'attività dell'amministrazione comunale, delle aziende e degli enti dipendenti, secondo le procedure disciplinate nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

Il Difensore Civico esercita altresì il controllo eventuale di legittimità sugli atti deliberativi del Consiglio e della Giunta, a richiesta di almeno un quinto dei consiglieri comunali.

Il Difensore Civico opera in condizioni di piena autonomia organizzativa e funzionale, nell'esclusivo interesse dei cittadini, delle associazioni, organismi ed enti titolari di situazioni soggettive giuridicamente rilevanti.

Il Difensore Civico ha diritto di ottenere senza formalità dai funzionari e dai responsabili degli uffici e dei servizi copia di tutti gli atti e documenti, nonché ogni notizia, ancorché coperta da segreto, utile per l'espletamento del mandato.

Il Difensore Civico è tenuto al segreto d'ufficio e riveste nell'esercizio delle attribuzioni la qualifica di pubblico ufficiale.

Prima di assumere le funzioni presta giuramento innanzi al Sindaco con la seguente formula:

**"Giuro di adempiere il mandato ricevuto nell'interesse dei cittadini e nel rispetto delle leggi e delle norme regolamentari dell'ente".**

Il Difensore Civico riferisce periodicamente al Consiglio Comunale e comunque prima della scadenza del proprio mandato sull'attività svolta indicando gli interventi effettuati e segnalando le disfunzioni, le omissioni ed i ritardi dell'amministrazione e degli uffici nei confronti dei cittadini.

Il Sindaco deve iscrivere la relazione del Difensore Civico fra gli argomenti all'ordine del giorno dei lavori consiliari entro sessanta giorni dalla richiesta.

Le risorse finanziarie, il personale, le strutture tecniche e logistiche da mettere a disposizione del difensore civico sono determinati con provvedimento della Giunta, secondo le disposizioni del regolamento sul funzionamento dell'Ufficio.



Al difensore civico compete un'indennità mensile determinata dal Consiglio Comunale all'atto della nomina in misura non superiore a quella assegnata agli assessori.

#### **Art. 46 - Requisiti e modalità di nomina del difensore civico**

All'ufficio del Difensore Civico è preposta persona, in possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o altra laurea equipollente, che, per esperienza acquisita, offra garanzie di competenza, probità ed obiettività di giudizio.

Non possono essere nominati alla carica di Difensore Civico coloro che:

- a) versino in una delle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di consigliere comunale;
- b) abbiano ricoperto nell'anno precedente alla nomina cariche in partiti o movimenti politici a qualsiasi livello o siano stati candidati nelle precedenti elezioni politiche od amministrative locali, provinciali o regionali;
- c) i membri ed i funzionari del comitato regionale di controllo.

Il Difensore Civico è eletto dal consiglio comunale a scrutinio segreto, con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei Consiglieri in carica. Dopo due votazioni infruttuose sarà sufficiente la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica. In ogni caso non si potrà procedere a più di una votazione per ogni seduta del Consiglio. Dura in carica quanto il Consiglio Comunale che lo ha eletto e non può essere nominato per più due mandati consecutivi.

Ove l'Ufficio non venga tempestivamente ricostituito alla scadenza del mandato, il difensore civico in carica esercita le funzioni fino alla prestazione del giuramento da parte del successore e, comunque, per un periodo non superiore a quello previsto in via generale dalla legge sul rinnovo degli organi amministrativi.

Il Difensore Civico può essere revocato dall'incarico prima della scadenza del mandato solo per gravi violazioni di legge, con deliberazione motivata del consiglio comunale, adottata in seduta segreta a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.

Ove si verifichi nel corso del mandato una delle condizioni di ineleggibilità od incompatibilità, il difensore civico è dichiarato decaduto con le stesse modalità e procedure previste dalla legge per i consiglieri comunali.

### **TITOLO VI - FINANZA E CONTABILITA'**

#### **Art. 47 - Autonomia finanziaria**

Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi in materia di finanza pubblica il Comune ha autonomia finanziaria, fondata su certezza di risorse proprie e trasferite. Il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi comunali.

Entro il mese di ottobre di ciascun anno o diverso termine stabilito dalla legge, il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica, redatta per programmi, progetti ed interventi, che evidenzia in maniera distinta la spesa corrente consolidata, la spesa di sviluppo e quella destinata agli investimenti.

Prima dell'inizio dell'esercizio finanziario la Giunta approva il piano esecutivo di gestione, attraverso il quale predetermina gli obiettivi ed il livello qualitativo e quantitativo dei servizi e delle prestazioni all'utenza ed assegna ai responsabili dei servizi la dotazione finanziaria, strumentale e di personale necessaria per l'ordinaria gestione e la attuazione degli interventi programmati.

Nel corso dell'esercizio l'azione amministrativa è strettamente correlata al costante mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario ed è soggetta a verifica ed aggiornamenti, in relazione alla realizzazione delle entrate ed all'andamento della spesa.

I risultati della gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio finanziario, il conto economico e quello del patrimonio, secondo le disposizioni della legge e del regolamento di contabilità.

La Giunta municipale *ciascun anno presenta - entro i termini previsti dalla legge -* al Consiglio per la approvazione il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato da una relazione illustrativa dei risultati della gestione, in rapporto alle risorse economiche conseguite ed agli obiettivi definiti in sede previsionale e programmatica.

Il Regolamento di contabilità prevede forme di pubblicità del bilancio di previsione e degli allegati al fine di assicurare ai cittadini la conoscenza dei contenuti significativi del bilancio.

#### **Art. 48 - Demanio e patrimonio comunali**

I beni di proprietà del Comune sono soggetti, in relazione alla natura ed alla destinazione, al regime giuridico proprio del demanio e del patrimonio degli enti pubblici.

La gestione dei beni comunali si ispira ai principi della conservazione, della valorizzazione e della utilità pubblica.

I beni non impiegati per i fini istituzionali dell'ente e non strumentali alla erogazione dei servizi, sono dati di norma in locazione o in uso, compatibilmente con la loro destinazione, a canoni tali da conseguire una adeguata redditività.

I beni comunali, mobili ed immobili, sono registrati in apposito inventario da redigere, in conformità alle disposizioni di legge, secondo i principi e le tecniche della contabilità patrimoniale. L'inventario è tenuto aggiornato da un funzionario designato dal Sindaco.

Il funzionario incaricato della tenuta dell'inventario dei beni ha l'obbligo di conservare i titoli, gli atti e le scritture relative al patrimonio del Comune.

#### **Art. 49 - Revisione economico-finanziaria**

Un Revisore dei Conti nominato dal Consiglio Comunale, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, economica e finanziaria della gestione del Comune e delle Istituzioni.

Il Revisore attesta la veridicità delle scritture contabili e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che

26

accompagna la proposta di deliberazione del conto consuntivo.

La relazione deve evidenziare i dati e gli elementi necessari per la valutazione del livello di produttività ed economicità della gestione ed esprime suggerimenti e proposte tese a migliorarne l'efficienza ed i risultati.

Nell'esercizio delle sue attribuzioni, il Revisore dei conti ha accesso a tutti gli uffici comunali per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed ha diritto ad ottenere direttamente dagli stessi copia degli atti e dei documenti necessari.

Il regolamento di contabilità definisce le funzioni del Revisore dei Conti e può attribuire allo stesso ulteriori compiti di verifica e controllo, rispetto a quelli previsti dalla legge, nonché di supporto all'attività degli organi amministrativi dell'ente.

Il regolamento di contabilità disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'organo, le modalità di presentazione al Consiglio Comunale del referto su gravi irregolarità della gestione e specifica i rapporti del Revisore con gli organi elettivi e burocratici.

Il Comune mette a disposizione del Revisore le strutture logistiche, il personale ed i mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti".

#### **Art. 50 - Controllo di gestione e controllo di qualità'**

Onde verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché l'efficienza, l'efficacia e la economicità della gestione, viene istituito il controllo di gestione, secondo le norme e con le modalità disciplinate nel regolamento di contabilità.

Per i servizi gestiti direttamente dall'ente e per quelli eventualmente erogati attraverso le istituzioni, deve essere posto in essere un sistema di rilevazione dei costi e dei ricavi secondo le tecniche della contabilità economica analitica, tenendo conto dell'articolazione organizzativa degli uffici e dei servizi.

Per l'esercizio del controllo di gestione il Comune può avvalersi di professionalità esterne all'ente o di società ed organismi specializzati.

Nei servizi erogati all'utenza il comune definisce gli standard qualitativi e quantitativi delle prestazioni e determina indici e parametri idonei a misurare e valutare i risultati conseguiti.

Il livello qualitativo e quantitativo dei servizi viene periodicamente verificato con gli utenti, attraverso idonee forme di consultazione anche a campione, ed è costantemente adeguato al mutare delle esigenze e della domanda.

### **TITOLO VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 51 - Disposizione finale**

Il Comune adegua tutti i regolamenti alle disposizioni dello Statuto entro sei mesi dall'entrata in vigore.

**Comune di Pesaro**

*Estratto di Delibera di C.C. n. 71 del 25/09/2023: Approvazione progetto, in variante allo strumento urbanistico, per ampliamento di un immobile ad uso pubblico esercizio ristorante denominato "Il pergolato", ubicazione: Piazza Cadorna n. 5, località Novilara, nel Comune di Pesaro - Ditta: Il pergolato di Manna Antonella & C. s.n.c.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

**DELIBERA**

- 1) **di prendere atto** del Verbale della Conferenza di Servizi del 08/06/2023 indetta dall'Ufficio SUAP e della successiva documentazione integrativa inviata a completamento dell'istruttoria, con cui stato espresso l'assenso al procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per "Ampliamento di un immobile ad uso pubblico esercizio ristorante denominato "IL PERGOLATO", in variante al PRG, ubicazione: Piazza Cadorna, Loc. Novilara N.5 - Comune di Pesaro" che costituisce proposta di variante al PRG vigente;
- 2) **di prendere atto** che avverso la proposta di variante in oggetto non sono pervenute opposizioni o osservazioni, nel periodo di deposito;
- 3) **di approvare**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 del DPR 160/2010 e 26 comma 9 della L.R. n. 34/1992, il progetto sopra meglio descritto e la connessa variante urbanistica, proposto dalla Ditta IL PERGOLATO DI MANNA ANTONELLA & C. S.N.C., alle condizioni e prescrizioni fissate in sede di C.d.S. dai competenti Enti/Amministrazioni intervenuti, integrati con il supplemento al parere istruttorio del 14/09/2023 della U.O. Edilizia Privata, costituito dai seguenti elaborati allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

**Documentazione progetto fabbricato:****ELABORATI GRAFICI**

F 6 0 0 3 _ 2 0 2 2 0 0 2 4 2 1 _ C0350_01.pdf.p7m	Relazione illustrativa	tecnico
F7000_2023001905_C090_01.pdf.p7m	Tavola A1 - Stato Legittimato	
F7000_2023001905_C100.pdf.p7m	Tavola A2 - Stato di Progetto	

**Relazione Urbanistica**

1.RELAZIONE URBANISTICA
2. ESTRATTO PRG VIG VAR IL PERGOLATO

**Documentazione amministrativa**

Verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 08/06/2023
Determinazione Dirigenziale n. 2030 del 10/08/2023
"Piano Aziendale": file F4600_2022002421_C0290_01.pdf.p7m

- 4) **di dare atto** che il Responsabile del Servizio Economia e Sviluppo Urbano provvederà al rilascio del relativo Titolo Unico;
- 5) **di dare atto** che ai sensi del D.P.R. 380/2001, art. 16, co. 4, lett. d-ter) si dovrà procedere alla valutazione del maggior valore generato dall'intervento in variante urbanistica;
- 6) **di precisare** che la presente Deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa;
- 7) **di dare atto** che il progetto in esame è stato escluso dalla valutazione Ambientale Strategica (VAS) in relazione a quanto esplicitato nella parte narrativa del presente atto;
- 8) **di disporre**, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis della Legge Regionale n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all'approvazione della variante al P.R.G. vigente, venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- 9) **di disporre** che, successivamente all'approvazione della presente delibera, copia del presente atto sia trasmessa all'Amministrazione Provinciale e alla Regione, ai sensi della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.;

**di pubblicare** la presente deliberazione nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" - ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa e dell'acquisizione dell'efficacia del provvedimento approvato, specificando che la documentazione a corredo del presente atto è depositata presso il Servizio Economia e Sviluppo Urbano - ufficio SUAP.

INOLTRE,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL n° 267/2000, stante l'urgenza di realizzazione del progetto ed al fine del rilascio del titolo unico.

---

### **Comune di Porto Sant'Elpidio**

*L.R. 34/92 come integrata dalla L.R. n. 18/97 – estratto deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 27.11.2023 L.R. 34/92 art.30 – approvazione Variante parziale al Piano di Recupero del comparto 8/b, immobile 71 – Richiedenti sigg. Crudeli*

LA GIUNTA COMUNALE

.....omissis .....

D E L I B E R A

.....omissis.....

1-di approvare ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 34/92 la variante al piano di recupero del comparto 8/b relativamente all'immobile 71, confermando la prescrizione contenuta nell'atto di adozione;

.....omissis.....

---

### **Comune di Sarnano**

*Decreto del Settore Ufficio Tecnico n. 5 del 24-11-2023 (Reg. Gen. n.7) di Declassificazione di tratto di area pubblica di proprietà comunale in località Gabba in attuazione della delibera di Consiglio Comunale n.30 del 30/10/2023*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

omissis

**DECRETA**

1. le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI DECLASSIFICARE il relitto stradale sito in C.da Gabba del Comune di Sarnano (MC) di mq. 3,00, individuato al catasto al foglio 7 con particella 668;
3. DI CLASSIFICARE il frustolo di terreno, sito in C.da Gabba ed individuato catastalmente al foglio 7 con particella 730 (ex 251/a), al demanio stradale;
4. DI DARE ATTO che ai sensi del sesto comma dell'articolo 3 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 "I provvedimenti di declassificazione hanno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel

- quale essi sono pubblicati nel Bollettino regionale";
5. DI TRASMETTERE telematicamente il presente decreto, entro un mese dalla pubblicazione al BUR, al Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti, ai sensi dell'art. 3, 4° comma del DPR 16.12.1992, n. 495, per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade (ex art. 226 del Codice della strada), attraverso l'inserimento nell'archivio informatico nazionale delle opere pubbliche (AINOP) così come indicato nella Circolare del MIT (Dipartimento per la mobilità sostenibile / Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, Divisione 4-CCISS) prot.n.12603 del 29/05/2023 e per quanto stabilito dall'art. 13 del D.L. 109/2018, convertito in Legge 16 novembre 2018 n.130, e dal D.M. 480/2019;
  6. CONFERMARE, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, quanto disposto con D.C.C. N.30 del 30/10/2023;
  7. DI DARE ATTO che dal presente Decreto non deriva, né può derivare, impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
  8. DI PUBBLICARE il presente decreto all'albo pretorio del Comune.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*Rag. Emanuele Crisostomi*

---

### **Comune di Trecastelli**

*Deliberazione numero 53 del 18-10-23; Ampliamento dell'edificio industriale per la realizzazione di un nuovo reparto "Shopping Bags" in via Maestri del Lavoro n. 13 del comune di Trecastelli in variante al P.R.G. ai sensi art. 8, d.p.r. 160/2010 in Trecastelli, via Maestri del Lavoro n. 13 - Approvazione definitiva variante al P.R.G., autorizzazione alla deroga dell'altezza interna degli edifici*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...

D E L I B E R A

- 1) Di approvare le premesse e la narrativa che precede in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) Di approvare il verbale della conferenza dei servizi del 27/09/2023 che si trova allegato al presente atto unitamente ai pareri e autorizzazioni ad esso allegati;
- 3) Di approvare definitivamente il "Progetto di variante al P.R.G. ai sensi art. 8 del D.P.R. 160/2010 per

ampliamento dell'edificio industriale per la realizzazione di un nuovo reparto Shopping Bags" in Via Maestri del lavoro n. 13, proposto dalla Ditta Fiorini International Italia S.p.A. con sede in Trecastelli, Frazione Ponte Lucerta, Via Maestri del Lavoro n. 13, composto dalle tavole ed elaborati di progetto, i quali, seppure non allegati materialmente al presente atto in quanto l'intera procedura è stata gestita completamente in modalità telematica, ne formano parte integrante e sostanziale;

- 4) Di esprimere parere favorevole alla deroga dell'altezza interna degli edifici indicati in premessa: 1.a) Magazzino automatico H= 25,80; 1.a) Area Picking H= 8,30; 1.b) Area stampa H= ml. 12,00; 2.a) Confezionamento H= 8,30, previsti del "Progetto di variante al P.R.G. ai sensi art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento dell'edificio industriale per la realizzazione di un nuovo reparto Shopping Bags" da realizzare per conto della Ditta Fiorini International Italia S.p.A. in ampliamento all'attività industriale esistente in località Ponte Lucerta, Via Maestri del Lavoro, n. 13;
- 5) Di stabilire che la destinazione d'uso del nuovo reparto Shopping Bags, non possa variare senza il consenso dell'Amministrazione Comunale e che rimanga legata all'utilizzo dell'Attività industriale;
- 6) Di autorizzare lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'unione dei Comuni denominata "Le terre della marca senone" a rilasciare alla Ditta Fiorini International Italia S.p.A. il provvedimento unico per "Progetto di variante al P.R.G. ai sensi art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento dell'edificio industriale per la realizzazione di un nuovo reparto Shopping Bags" in Via Maestri del lavoro n. 13 con l'altezza interna massima degli edifici come indicati al punto 4 ed a condizione che la destinazione d'uso del nuovo reparto shopping bags non possa variare senza il consenso dell'Amministrazione Comunale e rimanga legata all'utilizzo dell'Attività industriale;
- 7) Di dare atto che la variante urbanistica per "Progetto di variante al P.R.G. ai sensi art. 8 del D.P.R. 160/2010 per ampliamento dell'edificio industriale per la realizzazione di un nuovo reparto Shopping Bags" in Via Maestri del lavoro n. 13, determina l'aggiornamento della tavola grafica del Piano Regolatore Generale del Comune di Trecastelli, territorio di Ripe, denominata Elab. B2 – Zonizzazione Frazione Ponte Lucerta – SS. Trinità, come risulta dallo stralcio al P.R.G. in variante riportato sulla relazione tecnica illustrativa del progetto approvato dal S.U.A.P. in conferenza dei servizi;
- 8) Di dare atto che il progetto per il rilascio del provvedimento unico dovrà essere conformato alle prescri-

zioni contenute nei pareri rilasciati dagli Enti competenti in merito al progetto in oggetto, unitamente agli allegati tecnici che li costituiscono, anche se fisicamente non allegati;

- 9) Di incaricare il Responsabile della V<sup>A</sup> U.O. affinché provveda:
  - a trasmettere alla Giunta Provinciale di Ancona, ai sensi dell'articolo 26, commi 9 e 10 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., il presente atto deliberativo;
  - a pubblicare gli elaborati modificati del P.R.G. di Trecastelli, territorio di Ripe, sul sito istituzionale del Comune di Trecastelli;
  - a pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis della L.R. n. 34/1992 (comma aggiunto dall'art. 5 della L.R. 24/02/1997 n. 18).
- 10) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di rispettare i termini previsti dalla Legge 160/2010 per la conclusione del procedimento.

#### Provincia di Ascoli Piceno

*Determinazione del Dirigente del Servizio Viabilità – Infrastrutture per la Mobilità n° 293/1371 del 4 dicembre 2023. Declassificazione al patrimonio indisponibile del Comune di Force di un tratto della ex strada provinciale n° 93 "Venarottese" in comune di Force*

#### LA TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATA DAL DIRIGENTE

OMISSIS .....

#### D E T E R M I N A

1. DI DECLASSIFICARE e quindi trasferire al patrimonio indisponibile del Comune di Force, alcune aree, esterne alle pertinenze di esercizio della ex strada provinciale n° 93 "Venarottese", individuate catastalmente al **foglio n. 19** con la particella n. 505 di mq. 300; al **foglio 20** con le particelle nn. 32 di mq. 923, 59 di mq. 140, 95 di mq. 220.
2. che il presente atto, verrà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi del comma 2 lettera d) dell'art. 4 della L. R. 28 luglio 2003, n° 17 e verrà trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del codice, ai sensi degli art. 2 e 3, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495;

3. che il presente atto avrà efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel BUR, ai sensi degli art. 2 e 3, comma 7 e 5, del D.P.R. n° 495/1992;
4. che il presente provvedimento costituisce titolo per la domanda di voltura che il Comune di Force inoltrerà all'Agenzia delle Entrate – Territorio per perfezionare la corretta intestazione catastale;
5. che dal presente atto non deriva, ne può comunque derivare un impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno;

..... *OMISSISS.*

La Titolare di incarico di E.Q.  
Delegata dal Dirigente  
Giuseppina Curti

---

### **Unione Comuni Vallata del Tronto**

*Statuto Unione dei Comuni Vallata del Tronto  
aggiornato con delibera di Consiglio n. 13 del  
13.11.2023.*

IL PRESIDENTE

*omissis*

PROPONE

Che le premesse siano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscano la motivazione,

**Di rettificare** la delibera di Consiglio dell'Unione n. 9 del 10.07.2023 limitatamente alla modifica della formulazione dei seguenti articoli dello Statuto dell'Unione:

- **l'art. 27** rubricato "Segretario dell'Unione" avrà la seguente nuova formulazione.

**comma 1** : L'Unione si avvale di un Segretario, scelto dalla Giunta e nominato dal Presidente tra i segretari Comunali dei Comuni aderenti all'Unione, conformemente a quanto disposto dall'art.32 del d.lgs. 267/2000

**comma 1bis**: Fino alla nomina del Segretario la relativa funzione sarà svolta da un dipendente in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla carriera di segretario comunale, dell'Unione o di uno dei Comuni partecipanti, incaricato dal Presidente dell'Unione.

**comma 2**: Il Segretario svolge le funzioni riservategli dalla legge e dai regolamenti.

- **l'art. 38** rubricato "Segretario provvisorio" verrà eliminato perché inglobato nell'art. 27.

**Di formulare l'art. 41 dello Statuto rubricato "Proposte di modifica dello Statuto"** nel nuovo testo: "Le proposte di modifica del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio dell'Unione con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati." - (conformemente a

quanto disposto dall'art. 32 comma 4 e dall'art. 6 comma 4 D.L.gs 267/2000)

Di riapprovare il nuovo testo dello Statuto comunale, così come rettificato con la presente deliberazione.

Di inviare copia della presente ai sette Comuni facenti parte dell'Unione per l'approvazione dei singoli Consigli Comunali entro il 30.11.2023 e successivamente di inviare il testo del nuovo statuto all'organo regionale di controllo, al BUR, all'Albo dell'ente ed all'ufficio del Ministero dell'Interno istituito per la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali.

IL PRESIDENTE  
(Ing. Alessandro Luciani)

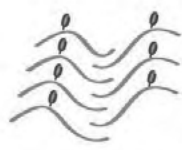
IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

*omissis*

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata avente ad oggetto:

"RETTIFICA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 9 DEL 10.07.2023"



Unione dei Comuni  
Vallata del Tronto

*Castel di Lama - Castorano - Colli del Tronto - Offida - Spinetoli*

# STATUTO

approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 13.11.2023



**Indice****TITOLO I  
PRINCIPI FONDAMENTALI**

- Articolo 1 Oggetto  
Articolo 2 Finalità  
Articolo 3 Obiettivi prioritari  
Articolo 4 Principi e criteri generali dell'azione amministrativa  
Articolo 5 Sede, Stemma, Gonfalone e Albo Pretorio  
Articolo 6 Durata e scioglimento dell'Unione  
Articolo 7 Recesso di un Comune dall'Unione

**TITOLO II  
COMPETENZE**

- Articolo 8 Oggetto  
Articolo 9 Trasferimenti di competenze  
Articolo 10 Convenzioni  
Articolo 11 Modalità di ripartizione spese ed entrate

**TITOLO III  
ORGANI DI GOVERNO****Capo I  
Organi dell'Unione**

- Articolo 12 Organi

**Capo II  
Consiglio dell'Unione**

- Articolo 13 Composizione del Consiglio  
Articolo 14 Competenze del Consiglio  
Articolo 14 bis Commissioni  
Articolo 15 Diritti e doveri dei Consiglieri  
Articolo 16 Decadenza e dimissioni dei Consiglieri  
Articolo 17 Scioglimento del Consiglio dell'Unione

**Capo III  
Presidente e Giunta dell'Unione**

- Articolo 18 Il Presidente  
Articolo 19 Il Vice Presidente  
Articolo 20 La Giunta  
Articolo 21 Sfiducia, dimissioni e cessazione dalla carica di Presidente  
Articolo 22 Normativa applicabile

**TITOLO IV  
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

- Articolo 23 Principi generali  
Articolo 24 Principi in materia di gestione del personale  
Articolo 25 Principi di collaborazione  
Articolo 26 Direzione dell'organizzazione  
Articolo 27 Segretario dell'Unione  
Articolo 28 Responsabili dei Servizi

**TITOLO V  
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

- Articolo 29 Principi della partecipazione  
Articolo 30 Principi in materia di servizi pubblici

**TITOLO VI****FINANZA E CONTABILITA'**

- Articolo 31 Finanza e fiscalità dell'Unione  
Articolo 32 Bilancio e programmazione finanziaria  
Articolo 33 Ordinamento contabile e servizio finanziario  
Articolo 34 Revisione economica e finanziaria  
Articolo 35 Affidamento del servizio di tesoreria

**TITOLO VII  
NORME TRANSITORIE E FINALI****Capo I  
Norme Transitorie**

- Articolo 36 Atti regolamentari  
Articolo 37 Rapporti con l'Ambito territoriale XXIII  
~~Articolo 38 Segretario provvisorio ABROGATO~~  
Articolo 39 Fondo spese

**Capo II  
Norme Finali**

- Articolo 40 Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili  
Articolo 41 Proposte di modifica dello Statuto  
Articolo 42 Assemblea Generale  
Articolo 43 Norma finale

**TITOLO 1****PRINCIPI FONDAMENTALI****Art. 1****Oggetto**

1. Il presente statuto, approvato dai Consigli comunali di CASTEL DI LAMA, CASTORANO, COLLI DEL TRONTO, OFFIDA e SPINETOLI con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, individua gli organi, le modalità per la loro costituzione, le funzioni e le corrispondenti risorse dell'Unione denominata "Vallata del Tronto" per brevità "Unione".
2. L'ambito territoriale dell'Unione coincide con quello dei Comuni che la costituiscono.
3. L'adesione di altri Comuni che ne facciano richiesta è subordinata alla modifica del presente statuto.

**Art. 2****Finalità**

4. E' compito dell'Unione promuovere la progressiva integrazione fra i Comuni che la costituiscono, al fine di addivenire ad una gestione efficiente ed efficace dei servizi nell'intero territorio, mantenendo in capo ai singoli Comuni la competenza all'esercizio delle funzioni amministrative caratterizzate da specifiche peculiarità.
5. L'Unione di Comuni indicati all'articolo 1 e di quelli che successivamente vorranno aderirvi, persegue l'autogoverno e promuove lo sviluppo delle comunità locali concorrendo al rinnovamento della società e dello Stato, secondo le norme della Costituzione, della carta Europea delle Autonomie locali, delle leggi sulle Autonomie locali e del presente statuto.
6. L'Unione di Comuni indicati all'articolo 1 e di quelli che successivamente vorranno aderirvi, con riguardo alle proprie attribuzioni, rappresenta le comunità di coloro che risiedono nel territorio che la delimita, ne cura gli interessi ne promuove lo sviluppo.
7. L'Unione concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi comunali, della Provincia di Ascoli Piceno, della Regione Marche, dello Stato e dell'Unione Europea e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

**Art. 3****Obiettivi prioritari**

1. Sono obiettivi prioritari dell'Unione:
  - a) promuovere lo sviluppo socio-economico dei territori dei Comuni e dell'area della Vallata del Tronto favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati alla realizzazione di strutture di interesse generale. A tal fine l'Unione promuove un equilibrato sviluppo del territorio ove le esigenze economiche e sociali siano soddisfatte in modo sostenibile e compatibile con l'ambiente, oltre che nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente naturale e della salute dei cittadini;
  - b) favorire la qualità della vita delle popolazioni per meglio rispondere alle esigenze connesse al completo ed armonico sviluppo della persona;
  - c) armonizzare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini, assicurando l'equo utilizzo delle risorse;
  - d) esercitare una efficace influenza sugli organismi sovracomunali;
  - e) gestire ed ampliare il numero delle funzioni e dei servizi rispetto a quelli prima gestiti dai singoli Comuni, assicurandone l'efficienza e la maggiore economicità a vantaggio della collettività;
  - f) valorizzare il patrimonio storico-artistico dei centri storici e delle tradizioni economico - culturali locali con particolare riferimento alla valorizzazione dei prodotti tipici dei territori ricompresi nell'Unione;

- g) mantenere costanti e produttivi rapporti con i Comuni e le Unioni limitrofe;
- h) individuare forme stabili di collaborazione soprattutto per la promozione e lo sviluppo del territorio della Vallata del Tronto.

#### **Art. 4**

##### ***Principi e criteri generali dell'azione amministrativa***

1. L'azione amministrativa dell'Unione tende al costante miglioramento dei servizi offerti ed all'allargamento della loro fruibilità, alla rapidità e semplificazione degli interventi di sua competenza ed al contenimento dei costi.
2. In particolare, l'Unione assume il metodo e gli strumenti della programmazione, raccordando la propria azione amministrativa con quella degli Enti pubblici operanti sul territorio; informa i rapporti con i Comuni partecipanti e con gli altri Enti pubblici al principio della leale collaborazione; organizza l'apparato burocratico secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; promuove la semplificazione dell'attività amministrativa; osserva il principio della mutua solidarietà nella determinazione di tariffe, imposte e tasse.
3. Gli Organi dell'Unione hanno cura di provvedere che l'assunzione di obbligazioni, impegni ed in genere tutti i rapporti obbligatori passivi intestati all'Unione prevedano una durata non superiore a dieci anni, salvo che non dispongano espressamente in merito agli obblighi che superano il decennio.

#### **Art 5**

##### ***Sede, stemma , gonfalone e albo pretorio***

1. La sede dell'Unione è situata nel Comune di Castel di Lama.
2. I suoi organi ed uffici possono riunirsi ed essere situati anche in località diverse, purché ricomprese nell'ambito territoriale dell'Unione, tenendo conto delle sedi già esistenti e favorendo una distribuzione su tutto il territorio.
3. L'Unione è dotata di un proprio stemma e di un proprio gonfalone.
4. La riproduzione e l'uso dello stemma e del gonfalone sono consentiti previa autorizzazione del Presidente.
5. Il consiglio dell'Unione individua nella sede della medesima apposito spazio da destinare ad "Albo Pretorio" per la pubblicazione degli atti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti, nonché per le comunicazioni ai cittadini. La pubblicazione deve garantire l'accessibilità, l'integralità e la facilità della lettura. Il segretario dell'Unione è responsabile della pubblicazione degli atti. Fermo restando le forme di pubblicità previste dalla legge, i mezzi telematici di comunicazione, attivati dall'Unione, costituiscono valido strumento per portare gli atti a conoscenza del pubblico.

#### **Art. 6**

##### ***Durata e Scioglimento dell'Unione***

1. L'Unione è costituita a tempo indeterminato salvo il diritto di recesso di cui al successivo art. 7.
2. La proposta di scioglimento dell'Unione è deliberata dal Consiglio dell'Unione con le procedure e la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie.
3. Lo scioglimento dell'Unione è disposto con l'approvazione di una uguale deliberazione consiliare da parte di tutti i Comuni partecipanti, adottata con le stesse procedure e la stessa maggioranza richieste per le modifiche statutarie. A seguito di tale delibera, i Comuni, oltre a ritornare nella piena titolarità delle funzioni e dei compiti precedentemente conferiti, succedono all'Unione in tutti i rapporti giuridici ed in tutti i rapporti attivi e passivi, in proporzione alla quota di riparto stabilita in riferimento ad ogni singola funzione o servizio.

**Art. 7*****Recesso di un Comune dall'Unione***

1. Ogni Comune partecipante all'Unione può recedervi unilateralmente, con provvedimento consiliare adottato con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie.
2. Il recesso deve essere deliberato entro il mese di settembre ed ha effetto a decorrere dal primo gennaio dell'anno successivo.
3. In caso di recesso da parte di uno o più Comuni costituenti, ogni Comune recedente ritorna nella piena titolarità delle funzioni e dei servizi conferiti all'Unione, perdendo comunque il diritto a riscuotere qualsiasi quota dei trasferimenti pubblici maturati.
4. Le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'applicazione del presente articolo saranno decise da una commissione composta dal Presidente dell'Unione o suo delegato, dal Sindaco del Comune interessato e da un esperto di diritto amministrativo, nominato di comune accordo tra le parti ed in mancanza di accordo dal Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno.

**TITOLO II  
COMPETENZE****Art. 8*****Oggetto***

- 1) I Comuni possono attribuire all'Unione l'esercizio di ogni funzione amministrativa propria o ad essi delegata nonché la gestione diretta o indiretta di servizi pubblici, tra i quali quelli di seguito elencati:
  - a) funzioni e servizi finanziari, contabili, generali di amministrazione e del personale;
  - b) coordinamento nel settore della sicurezza del lavoro e della protezione civile;
  - c) polizia municipale;
  - d) tributi;
  - e) sanità e servizi sociali alla persona ed alla comunità;
  - f) trasporto locale e scolastico;
  - g) mensa scolastica;
  - h) servizi cimiteriali;
  - i) contrattazione decentrata;
  - j) rifiuti solidi urbani;
  - k) sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia;
  - l) urbanistica e territorio, conservazione, utilizzazione ed aggiornamento degli atti del Catasto Terreni e del Catasto Edilizio Urbano, ai sensi dell'articolo 66 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
  - m) gestione di appalti di servizi e progettazione di opere pubbliche, forniture ed opere pubbliche di interesse congiunto di più Comuni e/o dell'Unione;
  - n) commercio;
  - o) informatizzazione;
  - p) servizi ambientali;
  - q) anagrafe;
  - r) servizi turistici e culturali;
  - s) realizzazione e gestione delle reti energetiche e piano urbano generale dei servizi del sottosuolo del territorio dell'unione, con realizzazione delle relative infrastrutture e loro gestione, compresa la rete a banda larga per la multimedialità;
  - t) realizzazione e gestione degli impianti sportivi di base;
  - u) lotta al randagismo;

- v) politiche comunitarie e fruizione delle risorse finanziarie disponibili
  - z) servizio statistico territoriale.
- 2) L'individuazione delle competenze oggetto di trasferimento è operata attraverso la ricomposizione unitaria delle funzioni e dei servizi tra loro omogenei, così da evitare residui gestionali in capo ai Comuni. A tal fine, la menzione di un dato settore materiale negli atti di trasferimento implica, salvo diverse specificazioni, il subentro dell'Unione in tutte le funzioni amministrative connesse, già esercitate dai Comuni.
  - 3) I provvedimenti di attuazione relativi alle disposizioni di cui al comma 2 ed al successivo art. 9 sono adottati dalle singole Giunte comunali.

#### **Art. 9**

##### ***Trasferimenti di competenze***

1. I trasferimenti di competenze sono deliberati dai Consigli Comunali dei Comuni trasferenti e si perfezionano mediante deliberazione consiliare di recepimento dell'Unione, dalla quale, anche con il rinvio alle eventuali soluzioni transitorie previste da ulteriori atti comunali, emergano le condizioni organizzative e finanziarie idonee ad evitare che nella successione della titolarità dei rapporti possa determinarsi pregiudizio alla regolarità e continuità delle prestazioni e/o servizi che ne derivano. A seguito del trasferimento delle competenze l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla gestione. Ad essa competono le annesse tasse, tariffe e contributi, ivi compresa la loro determinazione, accertamento e prelievo, salvo diversa specificazione.
2. Il conflitto di competenza, attivo e passivo, tra l'Unione ed uno o più Comuni, circa la titolarità dell'esercizio delle funzioni amministrative e dei servizi coinvolti dal trasferimento, è risolto con le modalità di cui al comma 4 del art.7.

#### **Art. 10**

##### ***Convenzioni***

1. L'Unione può stipulare convenzioni, ai sensi del D.to L.vo n. 267/2000 finalizzate alla gestione in forma associata di servizi con altri Comuni non facenti parte della stessa o con altre Unioni, purché tali servizi attengano a quelli trasferiti.

#### **Art. 11**

##### ***Modalità di ripartizione spese ed entrate***

1. Le spese generali dell'Unione vengono ripartite tra tutti i Comuni aderenti all'Unione, in misura proporzionale alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente ovvero in misura concordata a seconda dei casi.
2. Nella fattispecie di trasferimento di funzioni e servizi da parte di tutti i Comuni, i relativi introiti e spese confluiscono nel bilancio dell'Unione e contribuiscono a determinare il risultato di gestione.
3. Nella fattispecie di trasferimento di funzioni e servizi da parte di uno o più Comuni per ciascun servizio o funzione trasferita, nell'ambito del bilancio dell'Unione, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, viene predisposto un apposito centro di responsabilità allo scopo di poter rilevare la gestione contabile del servizio. In questo caso il risultato della gestione, sia per l'impiego dell'avanzo che per il ripiano del disavanzo, coinvolgerà esclusivamente il Comune o i Comuni che hanno trasferito la funzione.

**TITOLO III**  
**ORGANI DI GOVERNO****CAPO I*****Organi dell'Unione*****Art. 12*****Organi***

1. Gli organi dell'Unione dei Comuni sono:
  - il Consiglio
  - la Giunta
  - il Presidente.
2. Gli organi dell'Unione agiscono nell'esclusivo interesse dell'Unione dei Comuni.
3. Essi costituiscono, nel loro complesso, il governo dell'Unione dei Comuni di cui esprimono la volontà politico – amministrativa, esercitando, nell'ambito delle rispettive competenze determinate dalla legge e dal presente Statuto, i poteri di indirizzo e di controllo su tutte le attività dell'Ente.

**CAPO II****Consiglio dell'Unione****Art. 13*****Composizione del Consiglio***

1. Il Consiglio dell'Unione è composto dai Sindaci o loro delegati e da n. 2 Consiglieri comunali per ogni Comune partecipante.
2. Del Consiglio dell'Unione fa parte un rappresentante degli Stranieri residenti nei Comuni dell'Unione, eletto sulla base di uno specifico regolamento che dovrà essere approvato dal Consiglio dell'Unione.
3. Ciascun Consiglio comunale, nella prima seduta dopo il suo rinnovo, elegge al proprio interno i membri di sua spettanza garantendo la rappresentanza delle minoranze con il metodo del voto limitato.
4. Il Consiglio dell'Unione adotta un proprio regolamento di funzionamento a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
5. I consiglieri dell'Unione, anche se non rieletti alla carica di consigliere comunale, ovvero cessati dalla carica per effetto dello scioglimento dei rispettivi consigli comunali, continuano ad esercitare la carica di consigliere dell'Unione fino all'elezione dei nuovi rappresentanti.

**Art. 14*****Competenze del Consiglio***

1. Il Consiglio determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione e ne controlla l'attuazione, adottando gli atti fondamentali attribuiti dalla legge alla competenza del Consiglio Comunale e non incompatibili con il presente Statuto.
2. Il Consiglio nomina il Presidente dell'Unione, su proposta dei Sindaci dei Comuni dell'Unione.
3. Il Consiglio non può delegare le proprie funzioni ad altri organi.
4. Il documento programmatico presentato dal Presidente dell'Unione ed approvato dal Consiglio costituisce atto di riferimento sul quale il Consiglio esercita le proprie funzioni di indirizzo e controllo sull'azione politico-amministrativa dell'Ente.
5. Il Presidente e la Giunta dell'Unione forniscono periodicamente al Consiglio rapporti generali e per settori di attività, anche sulla base di indicatori che consentano di valutare, anche sotto il profilo temporale, l'andamento della gestione in relazione agli obiettivi stabiliti negli indirizzi di cui al comma 4.

6. La prima seduta del Consiglio dell'Unione, dopo il rinnovo dei Consigli comunali, è convocata e presieduta dal Presidente uscente se rieletto, ovvero dal Sindaco del Comune in cui ha sede l'Unione.

**Art. 14 bis**  
**Commissioni**

Il Consiglio dell'Unione istituisce Commissioni permanenti, temporanee e speciali.

Il Regolamento disciplina il loro numero, le materie di competenza, il funzionamento, i poteri e la loro composizione nel rispetto della presenza delle minoranze.

Le Commissioni possono richiedere la partecipazione ai propri lavori del Presidente, degli Assessori, di organismi associativi, di funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche, nonché, di esperti e tecnici, per l'esame di specifici argomenti.

**Art. 15**  
**Diritti e doveri dei Consiglieri**

1. I Consiglieri rappresentano l'intera comunità dell'Unione ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.
2. I Consiglieri esercitano le funzioni e godono delle prerogative stabilite dalla legge secondo le procedure e le modalità previste dal regolamento interno del Consiglio dell'Unione.
3. Le prerogative di cui al comma 2 si applicano anche ai rappresentanti degli Stranieri residenti ad eccezione del diritto di voto.

**Art. 16**  
**Decadenza e dimissioni dei Consiglieri**

1. Decade il Consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive dei lavori del Consiglio. La decadenza si perfeziona con la presa d'atto da parte del Consiglio della suddetta condizione risoltrice.
2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
3. La decadenza e le dimissioni da Consigliere comunale, nelle ipotesi disciplinate dalla legge e dal regolamento del Consiglio comunale di appartenenza, determinano la decadenza dalla carica di Consigliere dell'Unione appena divenute efficaci.
4. Nelle ipotesi previste dai commi precedenti, il Consiglio comunale cui il Consigliere decaduto o dimesso appartiene, provvede entro venti giorni dalla vacanza ad eleggere al proprio interno un nuovo Consigliere dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto numerico tra maggioranza e minoranza in seno ai propri membri presso il Consiglio dell'Unione.
5. Se un componente degli organi dell'Unione, nel corso del proprio mandato, per qualsiasi ragione confluisce, in seno al proprio Consiglio Comunale, in un Gruppo consiliare diverso da quello originario, il Consiglio Comunale provvederà entro 20 giorni ad eleggere al proprio interno un nuovo Consigliere dell'Unione, mantenendo l'originario rapporto numerico tra maggioranza e minoranza in seno ai propri membri presso il Consiglio dell'Unione.

**Art. 17**  
**Scioglimento del Consiglio dell'Unione**

1. Il Consiglio dell'Unione si scioglie anticipatamente ove si verifichi una delle ipotesi previste dall'art. 141, comma 1, lett. a), b), nn. 3 e 4 e c) del D.L.vo n. 267/2000.
2. Lo scioglimento del Consiglio determina la decadenza del Presidente e della Giunta
3. Nell'ipotesi di scioglimento anticipato si applica, in quanto compatibile al presente Statuto, la disciplina stabilita dalla legge.

**Capo III**  
**Il Presidente e la Giunta dell'Unione**



## Art. 18

**IL PRESIDENTE – nomina e competenze**

1. IL Presidente, scelto tra i Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione, è nominato, su proposta degli stessi, dal Consiglio a maggioranza assoluta dei componenti. Il Presidente dura in carica trenta mesi decorrenti dalla data della deliberazione di nomina. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Presidente non e' immediatamente rieleggibile alla medesima carica.
2. Il Presidente è nominato entro 30 giorni dalla scadenza del mandato precedente.
3. Il Presidente è organo responsabile dell'Amministrazione dell'Unione e la rappresenta, anche in giudizio.
4. Egli convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, ed esercita le funzioni attribuite al Sindaco dall'ordinamento.
5. Il Presidente dell'Unione, entro il termine di 30 giorni dalla sua nomina, sentita la Giunta, presenta al Consiglio il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo. Il documento è approvato dal Consiglio con la maggioranza dei consiglieri presenti.
6. Egli assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo dell'ente, promuove e coordina l'attività degli assessori.

## Art. 19

**Il Vice Presidente**

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza.
2. In caso di assenza anche del Vice Presidente alla sostituzione provvedono gli assessori secondo l'anzianità anagrafica.

## Art. 20 –

**La Giunta**

Composizione, nomina, funzionamento e competenze della Giunta, nomina del Vice Presidente

1. La Giunta è composta dal Presidente e dagli assessori. Il numero complessivo dei componenti è pari a quello dei Comuni aderenti all'Unione. Tutti i Comuni devono essere rappresentati all'interno della Giunta.
2. Il Presidente, sentito il parere vincolante dei Sindaci dei Comuni dell'Unione sulla scelta dei rispettivi rappresentanti, nomina gli assessori tra i membri delle Giunte e dei Consigli dei Comuni dell'Unione, cercando di favorire la presenza di ambo i sessi.
3. Il Presidente nomina il Vice presidente tra i componenti della Giunta.
4. Il Presidente comunica al Consiglio la composizione della Giunta nella seduta successiva alla nomina. Nel caso di cessazione dalla carica di assessore nel corso del mandato, il Presidente, con la procedura di cui sopra, provvede alla sostituzione entro 10 giorni e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta.
5. La Giunta è convocata e presieduta dal Presidente; per la validità delle sedute è richiesto l'intervento della maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei voti, in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi presiede la seduta in sua vece.
6. Le deliberazioni sono sempre adottate con votazione palese salvo diversa decisione della stessa Giunta assunta a maggioranza. Le sedute della Giunta non sono pubbliche.
7. A discrezione del Presidente possono partecipare ai lavori della Giunta dirigenti, funzionari e consiglieri dell'Unione o dei Comuni aderenti nonché cittadini o autorità al solo fine di acquisire elementi consultivi e valutativi sugli argomenti in discussione.
8. La Giunta è l'organo esecutivo che realizza e rende operativo il programma e gli interventi approvati dal Consiglio dell'Unione ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

9. Essa collabora con il Presidente al governo dell'Unione nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio e nella predisposizione dei programmi esecutivi. Svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio. In coincidenza con il rendiconto della gestione riferisce al Consiglio sulla propria attività.
10. Il Presidente può attribuire specifiche deleghe a singoli componenti della Giunta o anche ai consiglieri.

#### **Art. 21**

##### ***Sfiducia, dimissioni e cessazione della carica di Presidente***

1. Il Presidente e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione da parte del Consiglio di una mozione di sfiducia, votata per appello nominale da almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati. La mozione di sfiducia, motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei Consiglieri, viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
2. Le dimissioni del Presidente, indirizzate per iscritto al Consiglio dell'Unione, devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
3. Ogni causa di cessazione della carica di Sindaco determina, appena divenuta efficace, la cessazione di diritto alla carica di Presidente dell'Unione.
4. Ogni causa di cessazione della carica di Presidente dell'Unione determina la cessazione dalla carica di Presidente della Giunta.
5. Nei casi previsti dai commi precedenti, gli organi di governo dell'Unione rimangono in carica per l'ordinaria amministrazione, fino al loro rinnovo.

#### **Art. 22**

##### ***Normativa applicabile***

1. Ove compatibili, si applicano agli organi dell'Unione e ai loro componenti le norme di funzionamento, di distribuzione delle competenze, di stato giuridico ed economico e di incompatibilità stabilite dalla legge per gli Enti locali.

### **Titolo IV**

### **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

#### **Art. 23**

##### ***Principi generali***

1. L'organizzazione degli uffici deve assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dagli organi di governo. L'ordinamento generale degli uffici è determinato, nel rispetto della legge, del presente statuto e dei contratti collettivi di lavoro, da uno o più regolamenti deliberati dalla Giunta.
2. L'Unione dispone di uffici propri e può avvalersi degli uffici dei Comuni partecipanti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 24.

#### **Art. 24**

##### ***Principi in materia di gestione del personale***

1. L'Unione provvede alla formazione ed alla valorizzazione del proprio apparato burocratico diffondendo la conoscenza delle migliori tecniche gestionali e cura la progressiva informatizzazione della propria attività.
2. Il personale dipendente è inquadrato nei ruoli organici ed inserito nella struttura dell'Unione secondo criteri di funzionalità e flessibilità operativa.

**Art. 25*****Principi di collaborazione***

1. L'Unione ricerca con i Comuni ogni forma di collaborazione organizzativa idonea a rendere la reciproca azione più efficace, efficiente ed economica.
2. La Giunta dell'Unione può proporre ai competenti organi comunali di avvalersi, per specifici compiti, dei loro uffici e mezzi ovvero del loro personale, mediante provvedimenti di autorizzazione alla collaborazione al di fuori del normale orario di servizio, ovvero mediante la stipula di apposita convenzione o ricorrendo, sussistendone gli estremi, all'istituto del distacco e/o comando, se del caso assunto mediante rotazione, a tempo pieno o parziale.
3. L'Unione ed i Comuni, a seconda delle specifiche necessità, di norma correlate al carico delle attribuzioni rimesse alla competenza dell'Unione, possono altresì avvalersi dei vigenti istituti della mobilità volontaria e d'ufficio.
4. Il modello di organizzazione mediante avvalimento degli uffici comunali è subordinato alla stipula di un'apposita convenzione con i sistemi di direzione tanto dell'Unione quanto degli stessi Comuni.
5. L'Unione adotta iniziative dirette ad assimilare ed unificare i diversi metodi e strumenti di esecuzione dell'attività amministrativa tra i Comuni partecipanti.

**Art. 26*****Direzione dell'organizzazione***

1. La Giunta dell'Unione può nominare un direttore anche al di fuori della dotazione organica, a tempo determinato la cui durata non può superare i due anni, salvo il caso di rinnovo.
2. Le sue funzioni, le modalità per la nomina, la revoca e le altre norme che regolano il suo rapporto con l'Unione sono stabilite dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Unione. La Giunta può attribuire la funzione di direttore al Segretario dell'Unione.

**Art. 27*****Segretario dell'Unione***

1. L'Unione si avvale di un Segretario, scelto dalla Giunta e nominato dal Presidente tra i segretari Comunali dei Comuni aderenti all'Unione
- 1.bis Fino alla nomina del Segretario la relativa funzione sarà svolta da un dipendente in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alla carriera di segretario comunale, dell'Unione o di uno dei Comuni partecipanti, incaricato dal Presidente dell'Unione.
2. Il Segretario svolge le funzioni riservategli dalla legge e dai regolamenti.

**Art. 28*****Responsabili dei servizi***

1. I responsabili preposti ai diversi servizi sono nominati dal Presidente dell'Unione che li individua tra i funzionari dell'Unione o, in mancanza, tra i funzionari dei Comuni aderenti all'Unione incaricati presso questi dell'esercizio delle funzioni previste all'articolo 107 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali o in mancanza, nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, mediante stipula di contratti a tempo determinato.
2. I responsabili dei servizi possono essere revocati dai rispettivi incarichi dal Presidente in caso di grave inosservanza alle direttive del Presidente, o nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, ovvero in casi di mutamenti organizzativi della struttura dell'Unione.
3. Nel settore di competenza il responsabile di servizio adotta tutti gli atti che impegnano l'Unione verso l'esterno, che la legge o lo statuto non riserva direttamente alla competenza degli organi di

governo. In particolare il responsabile di servizio svolge i compiti e adotta gli atti di gestione previsti all'articolo 107 del D.to L.vo n. 267/2000 tra i quali:

- a) atti di amministrazione e gestione del personale;
- b) provvedimenti di autorizzazione e concessione il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti e da atti generali di indirizzo;
- c) attestazioni, certificazioni, verbali, diffide, autenticazioni ed ogni atto che, comunque, costituisce manifestazione di giudizio o di conoscenza;
- d) adozioni di determinazioni a contrattare;
- e) stipulazione dei contratti attivi e passivi nell'esclusivo interesse dell'Unione;
- f) presidenza delle commissioni di gara e di concorso con responsabilità delle relative procedure;
- g) la gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa nei limiti delle risorse finanziarie assegnate;
- h) espressione del parere di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta e al Consiglio dell'Unione.

## **Titolo V**

### **ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

#### **Art. 29**

##### ***Principi della partecipazione***

1. L'Unione garantisce ai cittadini ed ai residenti di partecipare alla formazione delle proprie scelte politico - amministrative, secondo i principi e le forme stabilite dalla legge e dal regolamento.
2. L'Unione riconosce altresì il diritto degli interessati, degli utenti, delle formazioni sociali e delle loro associazioni e comitati, titolari di interessi collettivi, di concorrere alla determinazione dell'indirizzo, attuazione e controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione.
3. L'Unione rende effettivo il diritto alla partecipazione politico - amministrativa, garantendo l'accesso alla informazione ed agli atti e fornendo una informazione completa della propria attività; le modalità della partecipazione e dell'accesso sono stabiliti da apposito regolamento.

#### **Art. 30**

##### ***Principi in materia di servizi pubblici***

1. L'Unione gestisce i servizi pubblici locali nelle forme previste dalla legge.
2. L'Unione non può dismettere l'esercizio di un servizio pubblico locale di cui abbia ricevuto la titolarità dai comuni aderenti senza il loro preventivo consenso.
3. Con riguardo ai servizi pubblici svolti in maniera diretta o in appalto l'Unione adotta lo strumento della Carta dei servizi.

## **Titolo VI**

### **FINANZA E CONTABILITA'**

#### **Art. 31**

##### ***Finanza e fiscalità dell'Unione***

1. L'Unione ha autonomia finanziaria, nell'ambito delle leggi sulla finanza pubblica locale, fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite.
2. L'Unione ha autonomia impositiva e le competono, di norma, gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad essa affidati.
3. Il Presidente dell'Unione cura di presentare richiesta per l'accesso ai contributi statali e regionali disposti a favore delle forme associative.

4. L'Unione ha un proprio patrimonio. Dei beni patrimoniali dell'Unione viene tenuto un inventario.
5. I trasferimenti straordinari dei comuni aderenti riguardano singole causali predefinite d'intesa con essi.

#### **Art. 32**

##### ***Bilancio e programmazione finanziaria***

1. L'Unione delibera il bilancio di previsione entro i termini previsti per i Comuni, con i quali si coordina se necessario ed opportuno al fine di assicurarne la reciproca omogeneità funzionale.
2. Il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio di previsione triennale. Tali documenti contabili sono redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

#### **Art. 33**

##### ***Ordinamento contabile e servizio finanziario***

1. L'ordinamento contabile dell'Unione e, in particolare, la gestione delle entrate e delle spese previste nel bilancio, sono disciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio dell'Unione.
2. Il responsabile del servizio finanziario, o, in sua mancanza, il segretario dell'Unione, sottoscrive le certificazioni dei conti, esprime parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta e al Consiglio dell'Unione, nonché appone il visto di copertura finanziaria sui provvedimenti di spesa adottati dai responsabili dei servizi.

#### **Art. 34**

##### ***Revisione economica e finanziaria***

1. La revisione economico – finanziaria dell'Unione è affidata ad un solo revisore eletto dal Consiglio dell'Unione.
2. Nell'espletamento delle sue funzioni il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi dell'Unione e se del caso, dei Comuni partecipanti.

#### **Art. 35**

##### ***Affidamento del servizio di tesoreria***

1. L'Unione ha il servizio di tesoreria finalizzato:
  - a) alla riscossione di tutte le entrate di competenza dell'Unione versate dai debitori e dagli enti pubblici o privati
  - b) al pagamento delle spese ordinate con appositi mandati nei limiti dello stanziamento di bilancio e delle disponibilità di cassa.
2. Il servizio di tesoreria, affidato ad un istituto bancario, è regolato da apposita convenzione.

<b>Titolo VII</b> <b>NORME TRANSITORIE E FINALI</b>
--

#### **CAPO I**

##### **Norme Transitorie**

#### **Art. 36**

##### ***Atti regolamentari***

1. Ove necessario, sino all'emanazione di propri atti regolamentari, il Consiglio può deliberare, su proposta della Giunta, di adottare provvisoriamente i regolamenti in vigore presso uno dei Comuni che costituiscono l'Unione.

**Art. 37*****Rapporti con l'Ambito Territoriale Sociale XXIII***

1. L'Unione funge da ente capofila per l'Ambito territoriale Sociale XXIII istituito con deliberazione della Giunta Regionale n° 337 del 13.02.2001 ai sensi del Piano Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali e della Legge 328 dell'08.11.2000.
2. La sede della struttura organizzativa dell'Ambito Sociale Territoriale Sociale XXIII viene confermata nel Comune di Spinetoli, salvo diversa disposizione unanime della Giunta dell'Unione.

**Art. 38*****Segretario provvisorio*****ABROGATO****Art. 39*****Fondo Spese***

1. Per la gestione dell'esercizio corrente i Comuni partecipanti costituiscono un fondo spese la cui entità è commisurata al numero degli abitanti di ogni singolo Comune.
2. Il Consiglio dell'Unione delibera, entro due mesi dal suo insediamento, un bilancio provvisorio per l'anno in corso.
3. Il bilancio ricomprende, oltre al fondo spese, il contributo ministeriale relativo allo stesso anno ed ogni altra eventuale acquisizione di somme.

**CAPO II****Norme Finali****Art. 40*****Inefficacia delle norme regolamentari comunali incompatibili***

1. Il trasferimento di funzioni comunali all'Unione determina, salvo diversa volontà espressa negli atti di trasferimento e fatti comunque salvi i diritti dei terzi, l'inefficacia delle normative comunali dettate in materia.
2. Tali effetti si producono dal momento in cui divengono esecutivi gli atti dell'Unione deputati a surrogare le disposizioni normative comunali.
3. Ove le abrogazioni siano parziali, gli organi dell'Unione curano di indicare le norme sopravvissute.

**Art. 41*****Proposte di modifica dello Statuto***

1. Le proposte di modifica del presente Statuto sono deliberate dal Consiglio dell'Unione con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati.

**Art. 42*****Assemblea Generale***

1. Il Presidente dell'Unione, sentita la Giunta, può convocare i Consigli comunali dei Comuni appartenenti all'Unione, per riferire dell'attività svolta dall'Unione stessa e recepire eventuali istanze o proposte.

**Art. 43*****Norma Finale***

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto e dai regolamenti dell'Unione, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia di Enti locali.

2. Copia del presente Statuto e degli atti che eventualmente lo modificano sono affissi all'Albo pretorio dei Comuni partecipanti all'Unione per la durata di trenta giorni consecutivi.
3. Lo Statuto entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua affissione all'albo Pretorio dei Comuni dell'Unione.
4. Viene inoltre pubblicato sul BUR Marche ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli Statuti.

**COMUNICAZIONI DI AVVIO  
DEI PROCEDIMENTI  
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

Ordinanza n. 38 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Terre Roveresche – località Spicello su area distinta al C.T. Foglio 12 Mappale 84 ad uso irriguo. Richiedente: MONTEVERDE LAURA.

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD**  
Arch. Lucia Taffetani

**RENDE NOTO**

La Ditta **MONTEVERDE LAURA** (C.F. MNTL-RA58C50H211F) residente in Comune di Monte Porzio (PU) Via Martiri delle Foibe n. 31, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 24/10/2023 con prot. 1305671/24/10/2023/IR\_MARCHEIGRMIITPCIA, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Terre Roveresche – località Spicello su area distinta al C.T. Foglio 12 Mappale 84 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Sergenti Massimo.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da pozzo in Comune di Terre Roveresche – località Spicello su area distinta al C.T. Foglio 12 Mappale 84 ad uso irriguo, con una portata di circa 0,5 l/s e un volume annuo di circa 500 mc.

L'acqua derivata servirà ad irrigare una superficie di complessivi mq 17.760 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 112 Mappali 27-38-42-84 del Comune di Terre Roveresche. Il prelievo avverrà nel periodo primaverile-estivo, a giorni alterni per massimo 2 ore giornaliere.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

**ORDINA**

- **L'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Terre Roveresche**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero

all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Terre Roveresche** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 24/01/2024, alle ore 09,00** con ritrovo in località Spicello del Comune di Terre Roveresche.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

**COMUNICA**

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di do-



ver intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

#### IL DIRIGENTE

Arch. Lucia Taffetani

### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 39 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Sant'Angelo in Vado – località Via Galassia – Angolo Via Monte della Giustizia su area distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1152 ad uso irrigazione impianti sportivi. Richiedente: COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO.

#### IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD

Arch. Lucia Taffetani

#### RENDE NOTO

Il **COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO** (PIVA 00352820419) con sede legale in Piazza Umberto I n. 3, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 27/10/2023 con prot. 1322109127/10/2023IR\_MARCHEIGRMII-TPCIA, ha presentato domanda di rilascio variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Sant'Angelo in Vado – località Via Galassia – Angolo Via Monte della Giustizia su area distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1152 ad uso irrigazione impianti sportivi, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Guidi Giovanni.

In base alla richiesta, la derivazione avverrà da pozzo da realizzare in Comune di Sant'Angelo in Vado – località Via Galassia – Angolo Via Monte della Giustizia su area distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1152 ad uso irrigazione impianti sportivi, con una portata di circa 0,16 l/s e un volume annuo di circa 878,50 mc.

L'acqua derivata servirà ad irrigare una superficie di complessivi mq 7.000 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1152/p del Comune di Sant'Angelo in Vado. Il prelievo avverrà nel periodo giugno-settembre.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

#### ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Angelo in Vado**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Sant'Angelo in Vado** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 24/01/2024, alle ore 10,30** con ritrovo in località Via Galassia – Angolo Via Monte della Giustizia del Comune di Sant'Angelo in Vado.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

#### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è

il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

#### IL DIRIGENTE

Arch. Lucia Taffetani

#### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 40 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente nel Fosso del Salaiolo in Comune di Borgo Pace - località Fonte Abeti su area distinta al C.T. Foglio 60 Mappale 39 ad uso potabile. Richiedente: MARCHE MULTISERVIZI SPA.

#### IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD

Arch. Lucia Taffetani

#### RENDE NOTO

La Ditta **MARCHE MULTISERVIZI SPA** (PIVA 02059030417) con sede legale in Comune di Pesaro (PU) Via dei Canonici n. 144, su istanza acquisita agli atti di questo Ente l'08/11/2023 con prot. 1372807108/11/2023IR\_MARCHEIGRMITPCIA, ha presentato domanda di rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da sorgente nel Fosso del Salaiolo in Comune di Borgo Pace - località Fonte Abeti su area distinta al C.T. Foglio 60 Mappale 39 ad uso potabile, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Albricci Davide.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da sorgente nel Fosso del Salaiolo in Comune di Borgo Pace - località Fonte Abeti su area

distinta al C.T. Foglio 60 Mappale 39 ad uso potabile a servizio di n. 79 utenze, con una portata di circa 0,4 l/s nel periodo ottobre-aprile e di circa 0,03 l/s nel periodo maggio-settembre e un volume annuo di circa 6.343,70 mc.

La captazione dell'acqua avviene per caduta da una scaturigine sita marginalmente all'area floristica del Salaiolo attraverso un'opera di presa già esistente. L'opera è costituita da una vasca di decantazione dotata di scarico di fondo per le operazioni di pulizia, e di troppo pieno. L'acqua dalla vasca di decantazione è convogliata tramite condotta in ferro del diametro di 63 mm ad un serbatoio di accumulo in muratura ubicato lungo la linea idrica esistente.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

#### ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Borgo Pace**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Borgo Pace** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 24/01/2024, alle ore 11,15** con ritrovo in località Fonte Abeti del Comune di Borgo Pace.
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

#### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 - Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

#### IL DIRIGENTE

Arch. Lucia Taffetani

#### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 41 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi esistenti in Comune di Montelabbate – località Via Risara su area distinta al C.T. Foglio 7 Mappali 34-26 ad uso irrigazione verde privato e antincendio. Richiedente: SCAVOLINI SPA.

#### IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD

Arch. Lucia Taffetani

#### RENDE NOTO

La Ditta **SCAVOLINI SPA** (P.IVA 00113120414) con sede legale in Comune di Montelabbate (PU) Via Risara n. 60/70, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 01/06/2023 con prot. 0661794101/06/2023IR\_MARCHE|GRMIITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi esistenti in Comune di Montelabbate – località Via Risara su area distinta al C.T. Foglio 7 Mappali 34-26 ad uso irrigazione verde privato e antincendio, corredata dalla relazione tecnica a firma della Dott.ssa. Baldini Cristina.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da n. 3 pozzi esistenti in Comune di Montelabbate – località Via Risara su area distinta al C.T. Foglio 7 Mappali 34 (P1) - 26 (P2-P3) ad uso irrigazione verde privato e antincendio, con una portata di circa 0,45 l/s da ciascun pozzo e un volume annuo di 22.850 mc per l'uso irrigazione verde privato e di 1069 mc per l'uso antincendio.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

#### ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Montelabbate**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Montelabbate** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *“non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”*.
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 25/01/2024, alle ore 08,30** con ritrovo in località Via Risara del Comune di Montelabbate.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

#### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione

di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

**IL DIRIGENTE**  
**Arch. Lucia Taffetani**

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

*Ordinanza n. 42 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n.*

*5 pozzi esistenti in Comune di Pesaro – località Parco XXV Aprile su area distinta al C.T. Foglio 27 Mappali 14 (P1) – 1645 (P2) – 1638 (P3) – 1641 (P4) – 1651 (P5) ad uso geotermico.*  
*Richiedente: COMUNE DI PESARO.*

**IL DIRIGENTE**  
**DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD**  
*Arch. Lucia Taffetani*

**RENDE NOTO**

Il **COMUNE DI PESARO** (P.IVA 00272430414) con sede legale in Piazza del Popolo n. 1, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 29/06/2023 con prot. 0821176129/06/2023IR\_MARCHE|GRM|ITPCIA, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 5 pozzi esistenti in Comune di Pesaro – località Parco XXV Aprile su area distinta al C.T. Foglio 27 Mappali 14 (P1) – 1645 (P2) – 1638 (P3) – 1641 (P4) – 1651 (P5) ad uso geotermico, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Bisiccia Cesare.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da n. 5 pozzi esistenti in Comune di Pesaro – località Parco XXV Aprile su area distinta al C.T. Foglio 27 Mappali 14 (P1) – 1645 (P2) – 1638 (P3) – 1641 (P4) – 1651 (P5) ad uso geotermico, con una portata di circa 8,0 l/s da ciascun pozzo e una portata massima di 40 l/s.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

**ORDINA**

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *“non sono state presentate opposizioni ed osservazioni”*.
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 25/01/2024, alle ore 09,30** con ritrovo in località Parco XXV Aprile del Comune di Pesaro.

- La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (via Gramsci n. 7 - Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

**IL DIRIGENTE**  
**Arch. Lucia Taffetani**

### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

*Ordinanza n. 43 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Gradara – località Tre Ponti su area distinta al C.T. Foglio 9 Mappale 79 ad uso irriguo. Richiedente: FLORAL DESIGNER FLORIO DI FLORIO FRANCO.*

**IL DIRIGENTE**  
**DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD**  
*Arch. Lucia Taffetani*

### RENDE NOTO

La Ditta **FLORAL DESIGNER FLORIO DI FLORIO FRANCO** (PIVA 02200080410) con sede legale in Comune di Pesaro Via Lombardia, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 19/10/2023 con prot. 1292416/19/10/2023IR\_MARCHE|GRM|ITPCIA, ha presentato domanda di rilascio variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Gradara – località Tre Ponti su area distinta al C.T. Foglio 9 Mappale 79 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Ghiselli Adamo.

In base alla richiesta, la derivazione avverrà da pozzo da realizzare in Comune di Gradara – località Tre Ponti su area distinta al C.T. Foglio 9 Mappale 79 ad uso irriguo, con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di circa 1080 mc.

L'acqua derivata servirà ad irrigare una superficie di complessivi mq 5.000, in cui sono installate delle serre, e catastalmente distinta al C.T. Foglio 9 Mappali 33-79-90 del Comune di Gradara.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

### ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Gradara**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Gradara** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al

Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 25/01/2024, alle ore 10,15** con ritrovo in località Treponti del Comune di Gradara.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione

dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

**IL DIRIGENTE**  
**Arch. Lucia Taffetani**

### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

*Ordinanza n. 44 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Fano – località Roncosambaccio su area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 14 ad uso irriguo. Richiedente: PETROLATI ELEONORA.*

**IL DIRIGENTE**  
**DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD**  
**Arch. Lucia Taffetani**

### RENDE NOTO

La Ditta **PETROLATI ELEONORA** (C.F. PTR-LNR71T71E5140) residente in Comune di Milano (MI) Via Malpighi Marcello n. 7, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 20/11/2023 con prot. 1417412/20/11/2023IR\_MARCHE|GRMIITPCIA, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Fano – località Roncosambaccio su area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 14 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol: Pelonghini Laura.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da un pozzo da in Comune di Fano – località Roncosambaccio su area distinta al C.T. Foglio 4 Mappale 14 ad uso irriguo, con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di 720 mc.

L'acqua derivata servirà ad irrigare una superficie di complessivi mq 40.237 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 4 Mappali 331-13-131-14-15 e del Foglio 5 Mappali 49-50 del Comune di Fano. Il prelievo avverrà nel periodo maggio-settembre, a giorni alterni per massimo 3 ore giornaliere.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

## ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 25/01/2024, alle ore 11,15** con ritrovo in località Via Roncosambaccio del Comune di Fano.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

## COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 - Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

## IL DIRIGENTE

Arch. Lucia Taffetani

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord**

*Ordinanza n. 45 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Fano - località Via Toniolo 1 su area distinta al C.T. Foglio 88 Mappale 72 ad uso igienico sanitario, antincendio, geotermico e industriale. Richiedente: PETRA SRL.*

## IL DIRIGENTE

**DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD**

Arch. Lucia Taffetani

## RENDE NOTO

La Ditta **PETRA SRL** (P.IVA 02174150413) con sede legale in Comune di Fano (PU) Via Toniolo n. 1/D, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 07/08/2023 con prot. 0991663107/08/2023IR\_MARCHE\GRMIITPCIA, ha presentato domanda di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Fano - località Via Toniolo 1 su area distinta al C.T. Foglio 88 Mappale 72 ad uso igienico sanitario, antincendio, geotermico e industriale, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geom. Cavalletti Luca.

In base alla richiesta, la variante alla concessione consiste in:

- inserimento di un pozzo denunciato ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 275/1993 in data 11/08/1994
- modifiche dell'uso che cambia da igienico sanitario e antincendio a igienico sanitario, antincendio, geotermico e industriale
- incremento del prelievo che aumenta di 2,5 l/s per l'uso geotermico e di 0,5 l/s per l'uso industriale
- aumento del numero degli impianti di estrazione da n. 2 a 4.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

### ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 25/01/2024, alle ore 12,00** con ritrovo in località Via Toniolo 1 del Comune di Fano.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (via Gramsci n. 7 - Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge

241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servizioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

### IL DIRIGENTE

Arch. Lucia Taffetani

### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

*Ordinanza n. 46 del 04/12/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Fano - località Lungomare Mediterraneo su area distinta al C.T. Foglio 27 Mappale 3017 ad uso industriale. Richiedente: COPROMO SRL.*

### IL DIRIGENTE

### DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD

Arch. Lucia Taffetani

### RENDE NOTO

La Ditta **COPROMO SRL** (P.IVA 02446860419) con sede legale in Comune di Fano Viale Cairoli n. 54, su



istanza acquisita agli atti di questo Ente il 27/11/2023 con prot. 1444038128/11/2023IR\_MARCHEIGRMI-GCMNIA, ha presentato domanda di rilascio variante sostanziale della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di un pozzo in Comune di Fano – località Lungomare Mediterraneo su area distinta al C.T. Foglio 27 Mappale 3017 ad uso industriale, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Giaschera Michele.

In base alla richiesta, la derivazione avverrà da pozzo da realizzare in Comune di Fano – località Lungomare Mediterraneo su area distinta al C.T. Foglio 27 Mappale 3017 ad uso industriale (lavaggio molluschi), con una portata di circa 1,6 l/s e un volume annuo di circa 10.140 mc.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

### ORDINA

- **L'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **15/12/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **19/01/2024** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni ed osservazioni*".
- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 25/01/2024, alle ore 12,45** con ritrovo in località Lungomare Mediterraneo del Comune di Fano.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

### COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **L'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore

Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC:

regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

### IL DIRIGENTE

Arch. Lucia Taffetani

### Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

*Ordinanza del 04/12/2023 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12 e 13. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico superficiale tramite sorgente di Trofigno ad uso zootecnico, ubicata in Comune di Fabriano (AN) frazione Campodonico, località Trofigno \_ Vigne su area distinta al C.T. Foglio 237 mappale 31. Ditta richiedente: Comunanza Agraria di Cam-*

*podonico Belvedere e Casali (00854100427) con sede legale in località Campodonico del Comune di Fabriano (AN). DR 2236 Classifica: 420.60.90/2023/GCMN/2202*

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO GENIO CIVILE MARCHE NORD  
Arch. Lucia Taffetani**

**RENDE NOTO**

La Ditta Comunanza Agraria di Campodonico Belvedere e Casali (00854100427) con sede legale in località Campodonico del Comune di Fabriano (AN), con istanza presso questo Settore acquisita 16.11.2023 protocollo 1403668, ha presentato domanda di nuova concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica da corpo idrico superficiale tramite sorgente di Trofigno ad uso zootecnico, ubicata in Comune di Fabriano (AN) ) frazione Campodonico, località Trofigno \_ Vigne su area distinta al C.T. Foglio 237 mappale 31.

In base alla richiesta, la derivazione prevederà il prelievo tramite tipologia a bottino di presa a caduta, con portata massima di 1,7 l/s ed un volume annuo totale ipotizzato di mc 518,70 ad uso zootecnico.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

**ORDINA**

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di Fabriano (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Fabriano (AN) dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".**

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 09/01/2024, alle ore 11,30 con ritrovo a Fabriano in frazione Campodonico, località Trofigno-Vigne (AN) nei pressi del bottino di presa.**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

**COMUNICA**

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;

- **il Responsabile del Procedimento** è il Dott. Alessandro Giacchetta, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: [regione.marche.geniocivile.an@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it));

- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);

- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC

[regione.marche.servzioterritorio@emarche.it](mailto:regione.marche.servzioterritorio@emarche.it).

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria. La Dirigente del Settore Arch. Lucia Taffetani documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

**La Dirigente del Settore  
Arch. Lucia Taffetani**

**Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud**

*T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico- Comunicazione di avvio del procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione di n.1 pozzo ai fini del rilascio della*

*concessione al prelievo per uso: autolavaggio delle acque sotterranee eventualmente reperite- Comune di Ascoli Piceno (AP)- Ditta: PAD Multienergy Spa (P IVA 03516220179) -*

#### **Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud**

#### **RENDE NOTO CHE**

Con nota acquisita al prot. n. 1463781 del 01/12/2023 la Ditta: **PAD Multienergy Spa** (P IVA 03516220179) con sede legale nel Comune di Brescia (BS), via Cefalonia 70, a firma del legale rappresentante, Sig. Petrolini Federico, **ha presentato istanza di autorizzazione all'escavazione di n.1 pozzo nel territorio del Comune di Ascoli Piceno**, su terreno di proprietà catastalmente identificato al mappale n° 121, Foglio 79, per la derivazione delle acque pubbliche eventualmente reperite a servizio di impianto distribuzione carburanti sito lungo la S.S. n.4 Salaria, km 206+ 800, sito nel comune di Ascoli Piceno, Località Monticelli.

L'impianto di prelievo verrà destinato ad autolavaggio, per un prelievo massimo di 0,05 l/s e un volume complessivo stimato in mc 500 /annui circa.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede del Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno (ex Genio Civile), viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

[regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it) o in forma scritta a Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Marzialetti

**BANDI E AVVISI DI GARA****AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino**

*Bando di gara relativo alla procedura aperta per l'affidamento del servizio medico e infermieristico presso le UOC di questa AST e la Casa Circondariale di Pesaro.*

**SEZIONE I:** Amministrazione Aggiudicatrice I.1) Denominazione e indirizzi: Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino P.le Cinelli 4 Pesaro codice NUTS: ITI31 Pesaro e Urbino - 61121 Italia. Persona di contatto: Dott.ssa Francesca Stefanini e-mail:

francesca.stefanini@ospedalimarchenord.it;

tel. 0721/366343; Indirizzo internet:

[www.ospedalimarchenord.it](http://www.ospedalimarchenord.it); I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: [www.ospedalimarchenord.it](http://www.ospedalimarchenord.it). Ulteriori informazioni sono disponibili all'indirizzo sopra indicato. Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica:

<http://www.ospedalimarchenord.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>; I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Altro tipo: Azienda Ospedaliera; I.5) Principali settori di attività: Salute.

**SEZIONE II: Oggetto dell'appalto** II.1.1) Denominazione: Procedura aperta, in modalità telematica, finalizzata all'affidamento suddiviso in lotti del servizio medico ed infermieristico per la copertura di turni presso le UOC di questa AST e la Casa Circondariale di Pesaro; II.1.2) Codice CPV principale: 85111200 – Servizi medici ospedalieri; II.1.3) Tipo di appalto: servizi; II.1.4) Breve descrizione: Procedura aperta, in modalità telematica, finalizzata all'affidamento del servizio medico e infermieristico; II.1.5) Valore totale stimato: € 9.028.297,20 Iva esente; II.1.6) Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in lotti: sì; quantitativo dei lotti: 7; le offerte vanno presentate per un numero massimo di lotti: 7;

**II.2.1)** Denominazione del lotto: **lotto 1 – servizio medico presso il Punto di Primo Intervento del PO di Pergola; II.2.)** Codice CPV supplementari: 85111200; **II.2.3)** Luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31; **II.2.4)** Descrizione dell'appalto: servizio medico presso il Punto di Primo Intervento di Pergola; **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara; **II.2.6)** Valore stimato: € 2.163.720,00 Iva esente; **II.2.7)** Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **II.2.10)** Informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no; **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: sì - si rinvia al disciplinare di gara; **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no; **II.2.14)**

Informazioni complementari: CIG A0325F7B3D;

**II.2.1)** Denominazione del lotto: **lotto 2 – servizio medico presso la UOC Ostetricia Ginecologia del PO di Urbino; II.2.)** Codice CPV supplementari: 85111200; **II.2.3)** Luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31; **II.2.4)** Descrizione dell'appalto: servizio medico presso UOC Ginecologia di Urbino; **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara; **II.2.6)** Valore stimato: € 1.224.288,00 Iva esente; **II.2.7)** Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **II.2.10)** Informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no; **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì - si rinvia al disciplinare di gara; **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no; **II.2.14)** Informazioni complementari: CIG A032610FDD;

**II.2.1)** Denominazione del lotto: **lotto 3 – servizio medico presso la UOC Medicina del PO di Pergola; II.2.)** Codice CPV supplementari: 85111200; **II.2.3)** Luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31; **II.2.4)** Descrizione dell'appalto: servizio medico presso UOC Medicina di Pergola; **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara; **II.2.6)** Valore stimato: € 2.129.244,00 Iva esente; **II.2.7)** Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **II.2.10)** Informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no; **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì - si rinvia al disciplinare di gara; **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no; **II.2.14)** Informazioni complementari: CIG A03261EB6C;

**II.2.1)** Denominazione del lotto: **lotto 4 – servizio medico presso la UOC Medicina del PO di Urbino; II.2.)** Codice CPV supplementari: 85111200; **II.2.3)** Luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31; **II.2.4)** Descrizione dell'appalto: servizio medico Medicina di Urbino; **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara; **II.2.6)** Valore stimato: € 1.268.186,40 Iva esente; **II.2.7)** Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **II.2.10)** Informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no; **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì - si rinvia al disciplinare di gara; **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no; **II.2.14)** Informazioni complementari: CIG A03263A28A;

**II.2.1)** Denominazione del lotto: **lotto 5 – servizio infermieristico presso la Casa Circondariale di Pesaro; II.2.)** Codice CPV supplementari: 85141200; **II.2.3)** Luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31; **II.2.4)** Descrizione dell'appalto: servizio infermieristico presso la Casa Circondariale di Pesaro; **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara; **II.2.6)** Valore stimato: € 1.268.186,40 Iva esente; **II.2.7)** Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **II.2.10)** Informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no; **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì - si rinvia al disciplinare di gara; **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no; **II.2.14)**

cazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara; **II.2.6)** Valore stimato: € 854.100,00 Iva esente; **II.2.7)** Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **II.2.10)** Informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no; **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì - si rinvia al disciplinare di gara; **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no; **II.2.14)** Informazioni complementari: CIG A032649EE7;

**II.2.1)** Denominazione del lotto: **lotto 6 – servizio medico presso la Casa Circondariale di Pesaro; II.2.)** Codice CPV supplementari: 85121100; **II.2.3)** Luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31; **II.2.4)** Descrizione dell'appalto: servizio medico Casa Circondariale di Pesaro; **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara; **II.2.6)** Valore stimato: € 1.164.430,80 Iva esente; **II.2.7)** Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **II.2.10)** Informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no; **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì - si rinvia al disciplinare di gara; **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no; **II.2.14)** Informazioni complementari: CIG A0326547FD;

**II.2.1)** Denominazione del lotto: **lotto 7 – servizio medico presso la UOC Anestesia del PO di Urbino e del PO di Pergola; II.2.)** Codice CPV supplementari: 85111200; **II.2.3)** Luogo di esecuzione: codice NUTS ITI31; **II.2.4)** Descrizione dell'appalto: servizio medico presso UOC Anestesia Urbino/Pergola; **II.2.5)** Criteri di aggiudicazione: il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati nei documenti di gara; **II.2.6)** Valore stimato: € 224.328,00 Iva esente; **II.2.7)** Durata del contratto d'appalto: durata in mesi 12; il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; **II.2.10)** Informazioni sulle varianti: sono autorizzate varianti: no; **II.2.11)** Informazioni relative alle opzioni: opzioni: sì - si rinvia al disciplinare di gara; **II.2.13)** Informazioni relative ai fondi della UE: l'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi della UE: no; **II.2.14)** Informazioni complementari: CIG A0326601E6;

**SEZIONE III:** Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: **III.1.1)** Condizioni di partecipazione; **III.1.1)** Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale – Elenco o breve descrizione delle condizioni: si rinvia al disciplinare di gara; **III.1.3)** Capacità professionale e tecnica - Elenco o breve descrizione delle condizioni: criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

**SEZIONE IV:** Procedura; **IV.1.1)** Tipo di procedura: Aperta; **IV.1.3)** L'avviso comporta la conclusione di

accordo quadro: No; **IV.1.8)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì; **IV.2.2)** Termine per il ricevimento delle offerte: 01/02/2024 ore 11:00; **IV.2.4)** Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano; **IV.2.7)** Modalità di apertura delle offerte: il giorno 01/02/2024 ore 11:30.

**SEZIONE VI:** **VI.3)** Informazioni complementari: per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al disciplinare di gara parte integrante e sostanziale dello stesso. **VI.4)** Procedura di ricorso: **VI.4.1)** Organismo responsabile della procedura di ricorso: è proponibile ricorso al TAR entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando; **VI.5)** Data di spedizione del presente bando alla G.U.U.E: 05/12/2023.

Il Responsabile della Procedura di affidamento –  
Dott.ssa Francesca Stefanini

**BANDI DI CONCORSO****AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino**

*Determina del Direttore Generale n. 1380 del 29/11/2023. Approvazione graduatorie provinciali definitive dei medici specialisti, medici veterinari e professionisti ambulatoriali AST Pesaro Urbino anno 2024*

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DETERMINA

1. Di approvare e fare proprie le graduatorie provinciali definitive dei Medici Specialisti, Medici Veterinari e Professionisti ambulatoriali, valevoli per l'anno 2024, di cui all'art. 19 dell'A.C.N. 31/03/2020 e s.m.i., che si allegano e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegati A, B, C);
2. Di provvedere alla pubblicazione delle graduatorie medesime, tramite inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in quanto la pubblicazione predetta costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie;
3. Di dare atto che dall'adozione della determina non derivano oneri a carico del Bilancio aziendale;
4. di dare atto che, a norma dell'art. 39, comma 8, della L.R. 19/2022, la presente determina è efficace dalla data di pubblicazione all'Albo on line aziendale;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 28, comma 2, della L.R. 19/2022.

Il Direttore Generale  
(*Dr.ssa Nadia Storti*)

Allegato A

## GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI AST PESARO URBINO ANNO 2024

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
<b>ALLERGOLOGIA</b>			
1	ROMALDI	ARIANNA	9,000
<b>ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE</b>			
1	CIOCCOLINI	RUGGERO MARIA	8,000
<b>AUDIOLOGIA</b>			
1	MILAZZO	EMILIANO	6,000
<b>CARDIOLOGIA</b>			
1	COLA	GIOVANNA	9,000
2	FABBRIZIOLI	AZZURRA	9,000
3	PIETROPAOLO	FRANCESCA	9,000
4	ENEA	GIULIA	9,000
<b>CHIRURGIA GENERALE</b>			
1	LATERZA	MARCO	9,529
2	NOVELLI	GIUSEPPE	7,000
<b>CURE PALLIATIVE</b>			
1	COGLIANDOLO	SANTA	9,000
<b>DERMATOLOGIA</b>			
1	CENSORI	MATTEO	15,295
2	GUANCIAROSSA	FRANCESCA	10,900
3	PAOLINELLI	MATTEO	9,000
4	D'AGOSTINO	GIOVANNI MARCO	9,000
5	ROSATI	MARCO	8,000
6	VITI	SUSANNA	7,000
<b>DIABETOLOGIA</b>			
1	ALIBERTI	LUDOVICA	9,000
<b>ENDOCRINOLOGIA</b>			
1	GIOVANELLI	PAOLA	9,000
2	ALIBERTI	LUDOVICA	9,000
3	CIAPPINI	BEATRICE	8,000
<b>FISIOCHINESITERAPIA</b>			
1	DI CARLO	ALESSANDRO	9,000
2	CECCHETELLI	VANESSA	9,000
3	IOMMAZZO	IRENE	8,000
4	MICHELETTI	MARTINA	8,000
5	CARLINO	RICCARDO	6,000
<b>GERIATRIA</b>			
1	PIRAS	MARIA CRISTINA	8,000
<b>IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA</b>			
1	DI LUCA	LUCIANO	3,000
<b>MEDICINA DELLO SPORT</b>			
1	MICHELETTI	MARTINA	8,000
2	CAPOLUPO	ANGELA	7,197
<b>MEDICINA INTERNA</b>			
1	SIRINELLI	LINDA	7,000

1

	<b>MEDICINA LEGALE</b>		
1	LAZZARINI	VALERIO	22,299
	<b>NEUROLOGIA</b>		
1	MANICONE	MARIA GRAZIA	11,160
2	DE RISO	STELLA	9,256
3	BONTEMPO	GIOVANNI	9,000
4	AGOSTINI	DAVIDE	8,000
	<b>OCULISTICA</b>		
1	GNOCCCHINI	FRANCESCO	21,020
2	ALBERICI	CARLA	10,317
3	CARROZZI	GIULIA	9,039
4	MOAURO	EMILIO	9,000
5	LETTIERI	MARTA	9,000
6	DELCURATOLO	MARIA VINCENZA	8,185
	<b>ODONTOIATRIA</b>		
1	BINDI	MARINO	13,426
2	DI BARI	ROBERTO	10,000
3	RAINONE	ANDREA ENRICO	9,169
4	MASSARIA	ALESSANDRA	9,000
5	MEDORI	SILVIA	9,000
6	MATTIOZZI	MARCO	9,000
7	CIAVAGLIA	RAFFAELE	8,090
8	DIFINO	CARMELA	8,000
9	MONTORI	ALESSANDRA	8,000
10	MERLINO	EMILIA	8,000
11	BATTISTONI	GIUDITTA	6,000
	<b>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE</b>		
1	ROSSA	LORETTA	8,000
	<b>ORTOPEDIA</b>		
1	BOTTEGONI	CARLO	9,761
2	GIORGI	MARIA STEFANIA	9,000
3	CUZZUPOLI	PIETRO	8,150
4	GUERCIO	GIORDANO	7,508
	<b>OSTETRICIA E GINECOLOGIA</b>		
1	SABATTINI	LETIZIA	20,384
2	MARTINO	GIROLAMO	9,000
3	CARLETTI	ANGELA	9,000
4	MANCIOLI	FRANCESCA	9,000
5	GIOMMI	FEDERICA	8,000
6	PEROLO	FRANCESCA LAURANA	7,000
	<b>OTORINOLARINGOIATRIA</b>		
1	PANARESE	ANNALISA	15,736
2	SCIASCIA	SILVIA	11,511
3	CINGOLANI	CRISTINA	9,923
4	FIORITO	FRANCESCO	9,409
5	ZANOTTI	ELISABETTA	8,960
	<b>PEDIATRIA</b>		
1	MANCINO	MAURO	9,000
	<b>PNEUMOLOGIA</b>		
1	CECCARELLI	DANIELA	9,000
2	PATRICELLI	GIULIA	9,000
	<b>PSICHIATRIA</b>		
1	ATTILI	TOBIAS	8,000
2	INDRIO	CAMILLA	8,000



		<b>RADIOLOGIA</b>	
1	SANCHIONI	GABRIELE	9,000
		<b>REUMATOLOGIA</b>	
1	TESEI	GIULIA	9,000
		<b>SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE</b>	
1	MANCINI	CECILIA	9,000
		<b>UROLOGIA</b>	
1	RECANATINI	EMILIO	9,000
2	DEL PRETE	CHIARA	9,000

BRANCA	COGNOME	ESCLUSI NOME	MOTIVO ESCLUSIONE
ODONTOIATRIA	D'ACCARDI	EZIO	Manca specializzazione
ODONTOIATRIA	FOGLIETTA	ELEONORA	Manca specializzazione
ODONTOIATRIA	MARZIALI	FRANCESCA	Manca specializzazione
OTORINOLARINGOIATRIA	BUCCI	ALESSANDRO	Manca marca da bollo
OTORINOLARINGOIATRIA	PRENCIPE	RAFFAELLA SUPERGA	Tempo Indeterminato

Allegato B

## GRADUATORIA MEDICI VETERINARI AMULATORIALI AST PESARO URBINO ANNO 2024

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
<b>SANITA' ANIMALE</b>			
1	MORICONI	MARTINA	9,000
2	PAGLIONE	MICHELE	9,000
3	PILATI	NICOLA	9,000
4	SILLA	ROMINA	8,723
5	COLAPIETRO	PIERPAOLO	8,183
6	VITIELLO	ROSSELLA	8,000
7	GHISELLI	GIULIA	8,000
8	CATERBETTI	GIULIA	7,528
9	SCORTICHINI	FRANCESCA	7,000
10	BIANCHI	JESSICA	6,000
11	DI VIRGILIO	FLAVIA	6,000
12	DOTTORI	ALESSIA	6,000
13	GIAMPIERI	ELENA	6,000
14	GUERRERA	GIOVANNI	5,000
15	CERVIGNI	FABIANA	5,000
16	GENNARELLI	RAFFAELE	5,000
17	CASTELLANO	ROCCO DANILO	5,000
18	ORAZI	GIULIA	5,000
19	PUGNALONI	SIMONE	5,000
20	VAGNINI	MARIKA	5,000
21	PARMEGIANI	SONIA	3,000
22	BENDINI	MICHELE	3,000
<b>IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI</b>			
1	SACCHINI	LUCA	8,121
2	CARBONI	SERGIO	8,000
3	EMILIOZZI	FABIOLA	7,464
4	SCATTOLINI	MAURO	7,058
5	LALLA	CHIARA	6,000
6	VALERII	VALERIA	5,000
7	GIANTOMASSI	GIORGIA	5,000
8	MIMOTTI	BARBARA	3,366
9	CARFAGNA	CLAUDIO	3,000
10	EVANGELISTI	ANDREA	3,000
<b>IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE</b>			
1	MORICONI	MARTINA	9,651
2	PAGLIONE	MICHELE	9,000
3	GIUSTI	MARGHERITA	9,000
4	EMILIOZZI	FABIOLA	8,308
5	GENNARELLI	RAFFAELE	8,191
6	GHISELLI	GIULIA	8,000
7	SCORTICHINI	FRANCESCA	7,000
8	SACCHINI	LUCA	6,000
9	BIANCHI	JESSICA	6,000

1

10	DI VIRGILIO	FLAVIA	6,000
11	DOTTORI	ALESSIA	6,000
12	GIAMPIERI	ELENA	6,000
13	TORRE	FRANCESCO	5,000
14	GUERRERA	GIOVANNI	5,000
15	SILLA	ROMINA	5,000
16	CERVIGNI	FABIANA	5,000
17	ORAZI	GIULIA	5,000
18	PUGNALONI	SIMONE	5,000
19	MIMOTTI	BARBARA	3,000
20	PARMEGIANI	SONIA	3,000
21	CARFAGNA	CLAUDIO	3,000
22	BENDINI	MICHELE	3,000

Allegato C

## GRADUATORIA PROFESSIONISTI AMBULATORIALI AST PESARO URBINO ANNO 2024

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
<b>BIOLOGIA</b>			
1	DE ROBERTIS	MARCO	8,000
2	PAPA	FILOMENA TIZIANA	7,000
3	DINCI	GIULIA	7,000
<b>PSICOLOGIA</b>			
1	CANGIOTTI	FRANCESCA	9,000
2	VALLETTA	BENEDETTA	9,000
3	COLAIUDA	SILVIA	8,594
4	RICCIONI	ROBERTA	8,000
5	GUBBIOTTI	ALESSANDRA	8,000
6	PALMA	ELEONORA	8,000
7	SABBATINI	SARA	8,000
8	DI GIROLAMO	EMIDIO	7,862
9	CICCONI	ALESSANDRO	7,000
10	MARINELLI	ILENIA	7,000
11	BASILE	IORELLA	7,000
12	BRECCAROLI	STEFANO	6,000
13	GALMACCI	CATIA	6,000
14	BIAGETTI	GIOVANNA	5,324
15	CAVALLO	ISABELLA DANIELA	5,000
16	BIANCANI	FEDERICO	5,000
17	FAVAGROSSA	TIBERIO	5,000
18	MEACCI	SILVIA	3,000
19	RAICHI	ILARIA	3,000
<b>PSICOTERAPIA</b>			
1	CANGIOTTI	FRANCESCA	9,000
2	VALLETTA	BENEDETTA	9,000
3	PRINCIPI	TOMMASO	9,000
4	RICCIONI	ROBERTA	8,000
5	COLAIUDA	SILVIA	8,000
6	GUBBIOTTI	ALESSANDRA	8,000
7	PALMA	ELEONORA	8,000
8	SABBATINI	SARA	8,000
9	BALLANTI	SONIA	8,000
10	SECHI	FRANCESCA MARIA	8,000
11	BATTISTELLI	MARIA DARIA	8,000
12	BERTUCCIOLI	MARIKA	7,000
13	DI PAOLO	SILVANA	7,000
14	CASSETTA	LAURA	7,000
15	CICCONI	ALESSANDRO	7,000
16	CUPI	MARIA ANTONIETTA	7,000
17	DE LUCA	MARIANGELA	7,000
18	RUSSO	PAOLA	6,000
19	BRECCAROLI	STEFANO	6,000
20	GALMACCI	CATIA	6,000

1

21	CAPORALETTI	GIUSEPPINA	5,000
22	BIANCANI	FEDERICO	5,000
23	CAVALIERI	MARIA PIA	5,000
24	MAZZIERI	CLARA	5,000
25	FAVAGROSSA	TIBERIO	5,000
26	RAICHI	ILARIA	3,117
27	FORTAREZZA	MARCO	3,000

**ESCLUSI**

BRANCA	COGNOME	NOME	MOTIVO ESCLUSIONE
PSICOLOGIA	PAGANI	ALESSANDRA	Manca specializzazione
PSICOLOGIA	PARADISI	STEFANO	Manca specializzazione

**AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ascoli Piceno**

*Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa profilo Direttore Medico – Disciplina Radiodiagnostica per l'UOC di Radiodiagnostica del POU dell'AST Ascoli Piceno*

In attuazione della determina del Direttore Generale n. 1047 del 1/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA  
DISCIPLINA RADIODIAGNOSTICA**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e s.m.i., dal D.P.R. n. 484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.19/2022, dalla Legge n. 118 del 05/08/2022, art. 20 e dalla D.G.R.M. n. 215 del 27/02/2023 avente ad oggetto: “ Art. 20 comma 4 lett. f) LR n. 19/2022: *Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica, Veterinaria e Sanitaria del SSR, a modifica delle precedenti di cui alla DGRM n. 1503/2013.*”

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

**CONTESTO ORGANIZZATIVO**

L'AST di Ascoli Piceno ha un'estensione territoriale di 1228 Km<sup>2</sup>, è costituita da 33 Comuni, ha una popolazione di 208.337 abitanti (ab./Km<sup>2</sup> 172).

E' costituita da:

- **Presidio Ospedaliero Unico**, articolato in 2 stabilimenti siti ad Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto;
- n. **2 Distretti sanitari**, Distretto di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto;
- il **Dipartimento di Prevenzione**.

**Il Presidio unico provinciale**

Comprende due stabilimenti ospedalieri (S.O.) a circa 30 Km di strada a scorrimento veloce l'uno dall'altro (ex ospedali di rete), San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno.

---

**Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE**

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) – Tel. 0736 3581



I posti letto del P.O. Unico sono 482 per acuti e 11 di Lungodegenza.

L'U.O.C. di Radiodiagnostica dell'AST di AP è articolata su due sedi, una in ogni stabilimento ospedaliero, ed è inserita organizzativamente, nel Dipartimento dei Servizi.

Per lo svolgimento dell'attività, collabora con UOSD radiologia interventistica di Ascoli Piceno e UOSD radiologia d'urgenza di San Benedetto del Tronto.

L'attività ordinaria si svolge tutti i giorni feriali nell'arco delle 12 ore mentre sono garantiti 24 ore su 24 gli esami urgenti per i pazienti ricoverati e per gli utenti provenienti dai Pronto Soccorso generale e fast track.

La sede di Ascoli Piceno è dotata di apparecchiature di Radiologia digitale Convenzionale, Sezione Senologica con attività di Senologia Interventistica (Mammotome, Core-Biopsy, Agoaspirato), due apparecchiature TC, due apparecchiature RM, Sezione Ecografica.

Sono presenti apparecchiature dedicate all'attività per il pronto soccorso e di tratta di TC, ecografo e apparecchio radiologico portatile.

La sede di San Benedetto del Tronto è dotata di apparecchiature di Radiologia digitale Convenzionale, Sezione Senologica, una apparecchiatura TC, due apparecchiature RM, Sezione Ecografica.

Le due sedi effettuano attività in regime ordinario ed in emergenza/urgenza; esami per pazienti ricoverati e per pazienti ambulatoriali nonché attività per il P.S..

Nell'ambito della U.O.C. sono poi costituite tre UU.OO.SS:

- neuroradiologia,
- diagnostica per Immagini in Oncologia,
- diagnostica per Immagini Muscoloscheletrica.

La U.O.C. di Radiodiagnostica fa parte del progetto della Breast Unit precedentemente inter-Area Vasta (AV4-AV5) e del percorso di screening mammario.

Si eseguono indagini diagnostiche di elevata complessità:

- Colon-TC;
- Cardio-TC;
- Angio-TC;
- Entero-RM;
- Cardio-RM;
- RM multiparametrica della Prostata;
- RM-spettroscopia;
- RM Mammaria;
- Angio-RM;
- Esami in sedazione.

I volumi di attività effettuati nell'anno 2022 sono riportati nella seguente tabella:

D1-D. con radiazioni	Totali	46.388
	D11-Radiologia tradizionale RX	34.703
	D12-Tac	11.259
	D12-TC	423
	D13-Diagnostica vascolare	1

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) – Tel. 0736 3581



	D14-Medicina nucleare	2
D2-D. senza radiazioni	Totali	27.634
	D21-Ecografia	18.131
	D22-Ecocolordoppler	458
	D25-RM	8.385
	D29-Altra diagnostica strumentale	660
	D3-Biopsia	519
	T-Terapeutica	108
	Visite	67
	<b>Totali</b>	<b>74.716</b>

Nel territorio della provincia di Ascoli Piceno di competenza dell'AST ci sono delle Case di Comunità all'interno delle quali sono presenti apparecchiature radiologiche il cui funzionamento è condiviso con la UOC di radiologia di cui al presente profilo

L'Unità Operativa garantisce un importante contributo alla elaborazione di PDTA - anche mediante la partecipazione a meeting multidisciplinari - nonché la crescita continua del personale medico e dei professionisti sanitari assegnati, in un'ottica di superamento delle criticità e di elaborazione di azioni volte al miglioramento dei processi e dei percorsi dei pazienti.

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'UOC di Radiodiagnostica, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare della tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto, richiede nello specifico le seguenti competenze:

#### **PROFILO OGGETTIVO**

(VEDI ALLEGATO n. 2)

#### **PROFILO SOGGETTIVO**

(VEDI ALLEGATO n. 3)

### **1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- a) **CITTADINANZA ITALIANA** salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.
- b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) – Tel. 0736 3581





- c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'AST.
- d) **LIMITI DI ETÀ'.** La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA.**
- f) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO.**
- g) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.** E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- h) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO:** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente **E SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente,  
*ovvero*  
anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.  
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
- i) **CURRICULUM PROFESSIONALE** in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.
- l) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.**  
Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie. La mancata iscrizione entro un anno dal conferimento, ovvero il mancato superamento del corso, determinano la decadenza dall'incarico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per



aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

## 2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente avviso (ALLEGATO 4) e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno all'indirizzo PEC: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it).

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV° Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (pec) al suddetto indirizzo di posta elettronica [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it).

Il candidato deve essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda, a pena di esclusione (l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato).

Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, la trasmissione tramite PEC presuppone la sottoscrizione con firma digitale o autografa del candidato in un unico file esclusivamente in formato PDF, a pena di esclusione.

Nell'invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC il candidato dovrà, a pena di esclusione:

1- essere inviati **esclusivamente** nel seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2- essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.



Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "**domanda avviso incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa U.O.C. Radiodiagnostica**".

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

L'AST di Ascoli Piceno declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

### 3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda
- la mancanza dei requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

### 4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- l) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.



- m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- n) autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC.

## 5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

- 1) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
- 2) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 3) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- 4) curriculum professionale, datato e firmato, redatto sul modello allegato (allegato 5) al presente bando, già predisposto e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, relativo alle attività formative, professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
  - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
  - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
  - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
  - alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
  - alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni



rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato (All.n. 6).

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- in caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

## 6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore Generale nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

## 7. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, la selezione è effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Marche. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali



del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Marche, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Marche. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo.

Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio avranno luogo presso l'UOC Gestione Risorse Umane dell'AST di Ascoli Piceno sita in via degli iris n. 1 – Ascoli Piceno - alle ore 12.00 del 2° mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nella sottosezione (bandi di concorso) del link “Amministrazione Trasparente” dell'ASUR ([www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it)) – struttura organizzativa AST di Ascoli Piceno - almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

Il presente Avviso di concorso sarà pubblicato nell'Albo Pretorio Informatico dell'Asur Marche – registro dell'AST di Ascoli Piceno, dopo la sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale – IV° serie speciale concorsi – ed inserito nella sottosezione (bandi di concorso) del link “Amministrazione Trasparente” dell'ASUR ([www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it)).

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c. Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n. 190/2012 e s.m.i.).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore Generale.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.



Ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

## 8. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 7-bis, lettera b), del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, così come sostituito dall'art. 20, L. 5.8.2022, n. 118, la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del Dirigente da incaricare.

Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri di seguito fissati e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il curriculum**
- **MAX. 70 punti per il colloquio**

### A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

#### a.1) Esperienza professionale: max punti 10

tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

#### a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

tipologia qualitativa e quantitativa delle attività effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;



caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;  
durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

### **a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10**

i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

la produzione scientifica degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,

la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

## **B) COLLOQUIO**

Il punteggio per la valutazione del colloquio (Max. 70 punti) verrà assegnato valutando:

capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda al precedente punto 5;

capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio mediante Posta elettronica Certificata (PEC) **con almeno 15 giorni di preavviso** rispetto alla data del colloquio.

Il diario di convocazione sarà altresì pubblicato sul sito web dell'Azienda: [www.asur.marche.it](http://www.asur.marche.it) – sezione bandi di concorso - struttura organizzativa AST di Ascoli Piceno.





La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura concorsuale.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri sopra preventivamente fissati e redige la graduatoria dei candidati tenendo presente che per la collocazione nella graduatoria ciascun candidato deve ottenere un punteggio almeno pari al 51% di quello massimo attribuibile.

La Commissione redige specifico verbale in ordine alle operazioni condotte che, unitamente alla relazione sintetica contenente la graduatoria, sarà trasmessa al Direttore Generale.

## 9. SCELTA CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'AST di Ascoli Piceno pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva della relativa graduatoria e dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio risultante nella graduatoria trasmessa dalla Commissione.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

## 10. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. *“L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15”.*



L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria.

La Direzione Aziendale si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decedere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

## 11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

## 12. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.215 del 27/02/2023.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è l'U.O.C. Organizzazione Risorse Umane e Supporto all'Area Politiche del Personale cui gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, (0736 358804-0736 358109- 358173).

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Dr.ssa Nicoletta Natalini**

### PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO n. 2)

### PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO n. 3)

---

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno - C.F. e P.IVA 02500670449 - P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) - Tel. 0736 3581



## Allegato n. 2 PROFILO OGGETTIVO

Al Direttore della S.C. di Radiodiagnostica è richiesto di:

- Gestire la struttura attraverso il coordinamento dei processi interni con particolare attenzione alla complementarietà delle diverse aree diagnostiche;
- Conoscenza del ciclo di budget e gestione dell'UO in aderenza agli atti programmatori regionali e aziendali, tenendo conto dell'impiego efficiente e di valorizzazione delle competenze e attitudini delle risorse umane e dell'utilizzo massimale ed efficiente delle attrezzature in dotazione;
- Capacità di definire gli obiettivi nell'ambito della programmazione aziendale e dipartimentale per la negoziazione del budget e condivisione degli stessi con il personale della dirigenza medica e del comparto (personale infermieristico, TSRM, OSS);
- Capacità di monitoraggio periodico dell'attività e del raggiungimento degli obiettivi di budget con eventuale definizione di azioni correttive e di miglioramento con flessibilità organizzativa;
- Gestire le risorse umane e tecnologiche assegnate all'U.O. nell'ottica di un'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente e sostenibile);
- Implementare il livello di efficienza di erogazione delle prestazioni;
- Capacità di gestione del reparto in situazioni di criticità quali la discontinuità tecnologica;
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane unita alla capacità di valutazione del personale assegnato alla struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- Saper organizzare, verificare e monitorare l'attività specialistica ambulatoriale, in ordine al raggiungimento degli standard previsti in tema di rispetto dei tempi di attesa;
- Saper gestire le risorse coinvolte nei processi della struttura e promuovere lo sviluppo professionale delle stesse, favorendo anche le attività di formazione e aggiornamento e applicando le direttive aziendali in materia di valutazione degli operatori;
- Garantire il rispetto delle norme contrattuali e in materia di sicurezza del lavoro;
- Favorire l'implementazione di raccomandazioni scientifiche ai fini dell'appropriatezza e sicurezza delle prestazioni;
- Coordinare e collaborare alla strutturazione e implementazione di PDTA integrati a sostegno delle reti clinico - organizzative;
- Promuovere il monitoraggio e la valutazione sia dei percorsi di cura nei principali ambiti clinici, sia della appropriatezza delle prestazioni attraverso l'attività di audit clinico;
- Capacità di assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari;



### Allegato n. 3 PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della SC deve possedere le seguenti competenze, esperienze e attitudini:

- comprovata esperienza nella organizzazione, gestione ed utilizzo delle varie metodiche di imaging (radiologia tradizionale senza e con mdc, ecografie, TAC senza e con mdc, RM body, muscolo-scheletrica e neuro-encefalo, Radiologia Interventistica);
- comprovata esperienza nella gestione e riorganizzazione di attività radiologica per i percorsi di Pronto Soccorso ed Emergenza-Urgenza con particolare riferimento alle patologie tempo dipendenti;
- esperienza di collaborazione con le UO specialistiche presenti del PUO e competenza per l'effettuazione di esami diagnostici e trattamenti terapeutici integrati, con particolare riferimento a posizionamento di nefrostomie percutanee, drenaggi biliari, colecistostomie, posizionamento di filtri cavali, trattamento percutaneo di varicocele, biopsie a guida ecografica e/o TC, agoaspirati tiroidei;
- Comprovata esperienza e competenza nella diagnostica mini-invasiva e tecniche terapeutiche, con particolare riferimento alle attività interventistiche in ambito vascolare ed extravascolare (arteriografie, angioplastiche, rivascolarizzazioni, embolizzazioni)
- attitudine alle attività di monitoraggio degli eventi avversi e di adozione di politiche aziendali del rischio clinico e radiologico oltre che della sicurezza dei pazienti; attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e promozione di attività di incident reporting;
- attitudine nell'organizzazione e gestione dell'attività radiologica, in integrazione con le altre Strutture dipartimentali, nell'ottica di una integrazione delle risorse umane e tecnologiche, nonché miglioramento ed efficientamento dei Servizi;
- attitudine alla partecipazione a gruppi di lavoro multidisciplinari finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie, in collaborazione con le altre discipline specialistiche, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale - Territorio;
- esperienza di valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo dell'attività svolta, anche in relazione all'Evidence Based Medicine e all'HTA;
- Attitudine e competenza nella predisposizione di capitolati di gara per acquisto di apparecchiature radiologiche e/o nell'aggiudicazione di gara.



Allegato n. 4

SCHEMA DI DOMANDA
-------------------

Al Direttore Generale  
 AST di Ascoli Piceno  
 Via degli Iris  
 63100 ASCOLI PICENO

Il/la sottoscritto/a....., nato/a a .....il..... e residente  
 a.....in via.....n..... tel. n. ....

**CHIEDE**

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – disciplina: Radiodiagnostica per l'U.O.C. Radiodiagnostica del P.O.U. dell'AST di Ascoli Piceno – in attuazione della determina **n. 1047/AST\_AP del 01/12/2023**

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

**DICHIARA**

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)\_\_\_\_\_;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero \_\_\_\_\_);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero \_\_\_\_\_);
- di essere in possesso del diploma di laurea \_\_\_\_\_, conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) – Tel. 0736 3581



- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di anni \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici/Biologi/Chimici della Provincia di \_\_\_\_\_ con numero di posizione \_\_\_\_\_ dalla data del \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- di aver prestato (e di prestare) i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(\*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.



- Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_;
- Dichiaro di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione precedente.

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(firma)



Allegato n. 5

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

del Dott. \_\_\_\_\_

allegato alla domanda di partecipazione

**AVVISO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA  
STRUTTURA COMPLESSA DELL'U.O.C. RADIODIAGNOSTICA**

**- DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 il sottoscritto **dichiara** quanto segue:

<b><u>DATI PERSONALI</u></b>	
<i>Cognome e Nome</i>	
<i>Luogo e Data di nascita</i>	
<i>Indirizzo (residenza)</i>	
<i>Indirizzo (domicilio)</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-mail e PEC</i>	
<i>Nazionalità</i>	
<b><u>Titoli accademici e di studio</u></b>	
<i>Elencare separatamente ciascun titolo accademico conseguito evidenziando per ognuno l'Ente e l'anno di conseguimento.</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- lauree</li> <li>- specializzazioni</li> <li>- dottorati</li> <li>- master</li> <li>- corsi di perfezionamento</li> </ul>	
<b><u>Tipologia delle istituzioni e tipologia delle prestazioni erogate</u></b>	
<i>Elencare:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- la tipologia delle istituzioni in cui il candidato ha svolto la sua attività</li> <li>- la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime</li> </ul>	
<i>Il candidato in alternativa all'autodichiarazione può allegare attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale la suddetta attività è stata svolta.</i>	

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) – Tel. 0736 3581





<p><b><u>Esperienze lavorative</u></b></p> <p><i>Elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto evidenziando per ognuno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nome e indirizzo dell'Azienda / Ente (specificare se pubblica o privata o accreditata con SSN)</li> <li>- periodo lavorativo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.)</li> <li>- qualifica ricoperta e tipologia del rapporto di lavoro (lavoro subordinato incarico libero prof.le ecc.)</li> <li>- principali mansioni e responsabilità (specificare l'attribuzione di eventuali incarichi manageriali: direzione di moduli organizzativi, strutture semplici, strutture complesse e la normativa di riferimento), lo scenario organizzativo ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.</li> </ul>	
<p><b><u>Tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate</u></b></p> <p><i>Concerne l'attività/casistica misurabile in termine di volume e complessità riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.</i></p>	
<p><b><u>Soggiorni di studio o di addestramento prof.le</u></b></p> <p><i>Elencare le singole attività attinenti la disciplina effettuate in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocinii obbligatori precisando struttura, attività svolta, periodo (da gg.mm.aa. – a gg.mm.aa.).</i></p>	
<p><b><u>Attività didattica</u></b></p> <p><i>Elencare le singole attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione dell'anno accademico, della materia e delle ore annue di insegnamento.</i></p>	
<p><b><u>Corsi, congressi, convegni e seminari</u></b></p> <p><i>Elencare le singole partecipazioni a corsi,</i></p>	

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) – Tel. 0736 3581



<p>congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alla pregresse idoneità nazionali.</p> <p>Indicare per ogni evento l'ente organizzatore, il titolo, la durata, con /senza esame finale. Evidenziare la partecipazione in qualità di docente o relatore.</p>	
<p><b><u>Produzione scientifica</u></b></p> <p>Elencare le singole pubblicazioni edite a stampa indicando per ognuna titolo, autori, rivista scientifica.</p> <p>Ai sensi dell'art. 8 – comma 5 – i singoli lavori devono essere allegati alla domanda in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale (allegare elenco numerato progressivamente in relazione alla corrispondente pubblicazione).</p>	
<p><b><u>Attività di ricerca</u></b></p> <p>Elencare le singole attività di ricerca pertinenti svolte.</p>	
<p><b><u>Capacità e competenze personali, capacità e competenze organizzative, relazionali, tecniche, manageriali</u></b></p> <p>Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.</p>	
<p><b><u>Ulteriori informazioni</u></b></p>	

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).*

*E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.*

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) – Tel. 0736 3581



Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. \_\_\_\_\_

Rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

**Allegato n. 6**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**  
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
(prov.)

residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) in Via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ (prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....  
(luogo data)

### Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto \_\_\_\_\_

#### ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. ... copia dell'attestato relativo al corso " \_\_\_\_\_ " è conforme all'originale depositato presso \_\_\_\_\_ oppure in mio possesso.

---

**Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno - MARCHE**

Via Degli Iris - 63100 Ascoli Piceno – C.F. e P.IVA 02500670449 – P.E.C.: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it) – Tel. 0736 3581

**INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona**

*Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione straordinaria per mesi 12 di n. 2 Dirigenti Medici (Disciplina di Chirurgia) – POR Marche*

**SI RENDE NOTO**

Che in esecuzione della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 466/DGEN del 1/12/2023 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura straordinaria a tempo pieno e determinato per mesi 12 dei seguenti posti per i POR IRCCS INRCA Marchigiani:

**• N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA DI CHIRURGIA)**

La copertura è comunque subordinata anche ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 9 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ai sensi della L. 7 agosto 2015, n. 124, alla permanenza delle esigenze straordinarie di reclutamento di che trattasi.

La procedura per l'espletamento del presente avviso pubblico è disciplinata dalle norme di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n.822 del 29.06.1998 e al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, e dai CC.CC.NN.LL della Dirigenza Medica e Veterinaria e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità per il personale della Dirigenza Medica.

**ART. 1 (REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE)**

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e colloquio, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

- 1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
- 2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
- 3) Idoneità fisica all'impiego;
- 4) **Titolo di studio:**
  - **diploma di laurea in Medicina e Chirurgia**
  - **Specializzazione** nella disciplina oggetto dell'avviso (**Disciplina di Chirurgia**) ovvero in disciplina equipollente o affine o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.R. n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del S.S.N. diversi da quelli di appartenenza.

**Per la presente procedura di selezione, l'Istituto, valutata la documentazione prodotta dai candidati ed in ossequio alla normativa di cui all'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., stabilisce di prendere in considerazione le domande di partecipazione di coloro che seppur non in possesso della specializzazione richiesta né di specializzazione equipollente e/o affine siano tuttavia Medici in formazione specialistica, iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Si precisa sin d'ora che, qualora il superamento del colloquio coinvolga candidati sforniti della specializzazione richiesta ed iscritti a partire dal secondo anno di corso, si procederà come di seguito:

Formulazione di due distinte graduatorie:

1. GRADUATORIA degli idonei in possesso di specializzazione in Chirurgia o in altra disciplina equipollente e/o affine ai sensi della vigente normativa;
2. GRADUATORIA degli idonei sforniti della specializzazione richiesta e/o di qualsivoglia specializzazione equipollente e/o affine ed attualmente in formazione specialistica, iscritti a partire dal secondo anno di corso della relativa scuola di Specializzazione.

Si procederà al reclutamento delle professionalità a selezione mediante prioritario attingimento dalla prima graduatoria e - solo in subordine all'esaurimento di tale graduatoria e nella misura in cui le unità reclutate non siano in numero sufficiente a far fronte alle esigenze aziendali - mediante utilizzo dalla seconda graduatoria.

5) **Iscrizione all'Ordine dei Medici**, attestata da autocertificazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

## **ART. 2 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).**

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale [www.inrca.it](http://www.inrca.it) ed accedendo alla piattaforma dal link: <https://inrca.selezionieconcorsi.it> presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei

- propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
  - dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
- 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
  - 2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
  - 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
  - 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  - 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
  - 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
  - 8) le attività formative e professionali;
  - 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
  - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  - 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
  - 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
  - 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
  - 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
  - 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

**Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto. Sarà ritenuta valida anche la presentazione di domanda sottoscritta mediante firma digitale/elettronica di titolarità del candidato.**

**La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.**

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma in calce alla domanda di partecipazione inoltrata (ammessa anche la firma digitale/elettronica) ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

#### **ART. 3 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)**

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova selettiva, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto **il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.**

#### **ART. 4 (TERMINI DI SCADENZA)**

La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le ore 23:59 del **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione integrale del presente bando sul BUR Marche n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.



**Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.**

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.**

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

#### **ART. 5 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)**

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

*“Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*

Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *“Titoli accademici e di studio”* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *“Titoli accademici e di studio”*;

- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;  
**Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio**
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time; deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.  
**Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;**
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.  
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso pubblico o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, nella sezione *"Titoli di carriera"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*;
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la

- sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione “*Curriculum formativo e professionale*” e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell’art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

#### **ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).**

All’ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell’U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando. L’esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto [www.inrca.it](http://www.inrca.it).

#### **ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)**

La Commissione esaminatrice, da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n.483, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in base alla quale il Dirigente Responsabile dell’U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA procederà alla nomina dei vincitori del presente avviso.

#### **ART. 8 (PROVA D’ESAME)**

La prova di esame sarà quella del **COLLOQUIO** vertente sulle materie inerenti la disciplina di cui all’avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria nazionale e regionale, sulla documentazione sanitaria, sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario; sulla tutela della privacy in ambito sanitario.

L’avviso recante la data, l’ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale [www.inrca.it](http://www.inrca.it), sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 10 giorni prima dell’inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nel giorno, nell’ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

L’ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 10.12.1997 n.483.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

#### **ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).**

La valutazione dei titoli verrà effettuata da parte di apposita Commissione sulla base dei titoli presentati dai candidati, secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n. 822 del 29.06.1998, in applicazione dell'art.75 dello stesso D.P.R. con riferimento alle apposite linee guida emanate dal Ministero della Sanità per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

I punti complessivi messi a disposizione della Commissione sono 64 e, ai sensi della normativa vigente, sono così ripartiti:

<b>a) Titoli di carriera</b>	<b>p. 10</b>
<b>b) Titoli accademici e di studio</b>	<b>p. 2</b>
<b>c) Pubblicazioni e titoli scientifici</b>	<b>p. 15</b>
<b>d) Curriculum formativo e professionale</b>	<b>p. 5</b>
<b>e) Colloquio</b>	<b>p. 32</b>

In relazione alla prova del colloquio, cui viene attribuito un punteggio massimo di **32 punti**, **si precisa che il punteggio pari alla sufficienza, utile per la collocazione in graduatoria, è fissato in 22/32.**

#### Titoli di carriera saranno così valutati:

- a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti: punti 1 ad anno (il servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% (affine) e del 50% (altra disciplina);
- b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti: punti 0,50 ad anno.
- c) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- e) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.
- f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

#### Titoli accademici e di studio.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale;

#### Pubblicazioni e titoli scientifici.

- a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- b) La commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - 1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- 2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

#### Curriculum formativo e professionale

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

#### **ART. 10 (GRADUATORIA).**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e la trasmette al Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di cui al precedente paragrafo è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6° della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9° della Legge n.191/98.

La graduatoria è approvata con determina del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e pubblicata esclusivamente nel sito internet aziendale [www.inrca.it](http://www.inrca.it), sezione Concorsi/Avvisi.

La graduatoria pubblicata sarà efficace e valida per la durata prevista dalla normativa vigente e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.

I vincitori dell'avviso pubblico in oggetto, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, saranno invitati a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa.

Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto così come modificato ed integrato dall'atto n. 822 del 29/06/98 e dagli accordi nazionali di lavoro.

#### **ART. 11 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)**

**Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.**

**E onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.**

**L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.**

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

#### **ART. 12 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).**

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

#### **ART. 13 (NORME FINALI).**

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo determinato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile ed in particolare quelle di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n. 822 del 29.06.1998 e al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 nonché dai CC.CC.NN.LL della Dirigenza Medica e Veterinaria e s.m.i..

In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n. 5 (tel. 071/8004774)

Ancona, 1 dicembre 2023

Il Direttore Generale  
(Dott.ssa Maria Capalbo)  
Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATO 1

**MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

**Fase1: Registrazione nel sito aziendale**

1- Accedere al sito web <https://inrca.selezionieconcorsi.it>

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

**Fase 2: Candidatura on line all'Avviso pubblico**

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato l'avviso pubblico a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:



**Passo 1 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati:*

- . requisiti generali;
- . requisiti specifici;
- . eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- . autorizzazione al trattamento dei dati personali;

**Passo 2 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati:*

- . titoli di carriera;
- . titoli accademici e di studio;
- . pubblicazioni e titoli scientifici;
- . curriculum formativo e professionale;
- . titoli di preferenza e di precedenza;
- . upload degli allegati alla domanda;

**Passo 3 di 3**

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **“CREA DOMANDA”**.*

- 4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
- 5- Firmare la domanda (anche mediante firma elettronica);
- 6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
- 7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **“Scegli file”**;
- 8- Cliccare su **“ALLEGA”** per allegare la domanda firmata;
- 9- Cliccare su **“INVIA CANDIDATURA”** per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccando su **“INVIA”** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

La sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”** consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“RITIRA CANDIDATURA”** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“RITIRA CANDIDATURA”** e successivamente su **“RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI”**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“MODIFICA”** e successivamente su **“RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI”**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

La sezione **“AGGIORNA DATI ANAGRAFICI”**, all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

#### **ASSISTENZA TECNICA:**

**Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.**

**INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona**

*Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico (Disciplina Endocrinologia e Malattie del Metabolismo) per il POR IRCCS INRCA di Ancona*

In esecuzione della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 467 del 01.12.2023,

**È INDETTO**

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico (Disciplina ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO) da assegnare alla U.O.C. Diabetologia e Malattie Metaboliche del POR IRCCS INRCA di Ancona.

La copertura è comunque subordinata all'esito negativo della procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, aggiunto all'art. 7 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e della Circolare 17 marzo 2003 n. 1440/9/S.P. del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. 483/1997 e s.m.i., al D.Lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/94, alla L.n. 145/2018 e s.m.i. Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità.

**ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE**

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

**Requisiti generali:**

- a. Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste, dall'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b. Idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1° del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.

**Requisiti specifici:**

- **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- **Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Sono altresì ammessi, ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella



**INRCA**  
**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**  
 Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
 Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
 www.inrca.it

disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.**

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

## **ART. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione al concorso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di concorso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
  - 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Istituto per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso);
  - 2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa al concorso, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
  - 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
  - 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  - 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;



## INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

- 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- 8) le attività formative e professionali;
- 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/2001, se riconosciuti;
- 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
- 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
- 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
- 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

**Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma (autografa o digitale) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.**

**La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.**

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al versamento del contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi tramite: **bonifico bancario**, utilizzando il codice IBAN intestato all'IRCCS INRCA IT40S0306902609100000046090 – Istituto Tesoriere Intesa San Paolo spa ed indicando obbligatoriamente la causale "Concorso Pubblico per n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO per il POR IRCCS INRCA di Ancona – cognome e nome del candidato".

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica.



**INRCA**  
 Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
 Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
 Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
 www.inrca.it

Il contributo versato pari ad € 10,00 non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (autografa o digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;
4. Il mancato caricamento del documento di riconoscimento (fronte e retro) in corso di validità attraverso la procedura telematica prevista nell'apposita sezione dedicata del portale.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

### **ART. 3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- la ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: **pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.**

### **ART. 4 TERMINI DI SCADENZA**

La domanda dovrà pervenire al sistema entro il **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami», previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.



## INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

**Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.**

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.**

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

### ART. 5 MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

*"Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"*

nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *"Titoli accademici e di studio"*;
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere



## INRCA

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**  
 Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
 Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio

- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *"Titoli di carriera"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*;
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove





**INRCA**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

#### **ART. 6 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE.**

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto [www.inrca.it](http://www.inrca.it).

#### **ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483/97 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'IRCCS INRCA ed è composta dal Presidente, 2 componenti e dal Segretario.

Il Presidente è individuato dal Direttore Generale nell'ambito del personale dell'Istituto.

Dei due componenti, dirigenti di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 483/97 ed uno designato dalla Regione.

La funzione di Segretario è svolta da un dipendente amministrativo con qualifica afferente all'Area dei funzionari.

La Commissione per i sorteggi dei componenti per i concorsi di cui al capoverso precedente è nominata dal Direttore Generale IRCCS-INRCA ed è composta da tre funzionari amministrativi dell'Istituto, di cui uno con funzioni di Presidente ed uno anche con funzioni di segretario.

Il sorteggio relativo alla composizione della Commissione Esaminatrice avrà luogo presso l'Amministrazione dell'IRCCS-INRCA sita in via Santa Margherita, 5 Ancona alle ore 09.30 del 7° giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura concorsuale.

Qualora detto giorno sia festivo, la data è spostata al 1° giorno successivo non festivo.

Qualora, per motivi contingenti, si renda necessario posticipare ad altra data l'estrazione, ne verrà pubblicata apposita comunicazione sul sito istituzionale dell'IRCCS INRCA.

Nel caso in cui per qualsiasi ragione si renda necessario ripetere l'estrazione, la stessa avverrà nello stesso giorno di ogni settimana successiva, fino all'individuazione di tutti i componenti necessari.

Nel caso in cui tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il 1° giorno successivo non festivo.

#### **ART. 8 PROVE D'ESAME**

Le prove di esame sono le seguenti:

##### **PROVA SCRITTA:**

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;



## INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

### **PROVA PRATICA:**

sulle tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;  
la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.  
Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 7/10.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nel sito internet istituzionale [www.inrca.it](http://www.inrca.it), sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova.

In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale [www.inrca.it](http://www.inrca.it), sezione Concorsi/Avvisi con P.E.C. almeno 15 giorni prima della data di svolgimento delle stesse ed in caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove muniti di un valido documento di identità personale.

### **ART. 9 PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME**

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così suddivisi:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 4



**INRCA**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

## ART. 10 APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Al termine delle prove di esame, la Commissione formula due graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (c.d. graduatoria dei medici specializzati) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (c.d. graduatoria dei medici specializzandi).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione dei medici in formazione specialistica è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo PEC ([inrca.protocollo@actaliscertymail.it](mailto:inrca.protocollo@actaliscertymail.it)) dell'IRCCS INRCA.

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggi, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con determina del Direttore Generale dell'IRCCS INRCA.

Le graduatorie generali di merito sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nel sito istituzionale IRCCS INRCA e nell'apposita pagina WEB del portale Regione Marche istituito dal Dipartimento Salute.

Le graduatorie generali di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla pubblicazione della graduatoria stessa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato non può essere interpellato in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti.

I candidati che rifiutino l'assegnazione proposta dall'IRCCS INRCA secondo l'ordine di merito decadono dalla graduatoria.

L'utilizzo della graduatoria avviene tramite specifico accordo tra Enti, attraverso scambio di corrispondenza via pec.

L'IRCCS INRCA, titolare della graduatoria, dovrà fornire formale riscontro all'ente che chiede l'utilizzo della stessa entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta.



## INRCA

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

Nel caso in cui l'Istituto non intenda consentirne l'utilizzo agli Enti di cui all'art. 25, dovrà esplicitare formalmente all'Ente richiedente le comprovate motivazioni del rifiuto entro il medesimo termine.

L'IRCCS INRCA, titolare della graduatoria, ne mantiene la priorità nell'utilizzo.

**Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione da parte di un Ente utilizzatore della graduatoria e diverso da quello per il quale ha concorso, non decade dalla graduatoria.**

Il candidato che non risponde/non accetta l'assunzione nei termini indicati nei relativi bandi di concorso, decade dalla graduatoria.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

L'utilizzo delle graduatorie può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ovviamente in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato. Il candidato che accetta/rifiuta l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

L'IRCCS INRCA, titolare della graduatoria, in caso di più richieste, concede l'utilizzo della stessa sulla base dell'ordine di arrivo.

L'Ente che effettua l'assunzione provvede ai controlli previsti dagli art. 71 e 72 del DPR n. 445/2000.

### **ART. 11 MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE**

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati. È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al presente concorso.

Il candidato, ricevuta la proposta di assunzione, dovrà comunicare, MEDIANTE PEC, la disponibilità all'assunzione, **entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.**

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

### **ART. 12 CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Il candidato nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto) dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.



**IRCCA**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

L'IRCCS INRCA, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

**Nel contratto di lavoro stipulato con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente classificati, vengano assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001.**

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

#### **ART. 13 NORME FINALI**

L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Amministrazione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel. 071/800 4620)

Ancona, 01.12.2023

Il Direttore Generale  
IRCCS INRCA  
(F.to Dott.ssa Maria Capalbo)



**INRCA**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

## ALLEGATO 1

### MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

#### **Fase1: Registrazione nel sito aziendale**

1- Accedere al sito web <https://inrca.selezionieconcorsi.it>

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

#### **Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico**

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI"**, selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

##### **Passo 1 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati:*

requisiti generali;

requisiti specifici;



## INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali;

### Passo 2 di 3

*prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:*

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza e di precedenza;
- upload degli allegati alla domanda;

### Passo 3 di 3

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "CREA DOMANDA".*

- 4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
- 5- Firmare la domanda (è consentita sia la modalità autografa sia quella digitale);
- 6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
- 7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";
- 8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;
- 9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE**



**INRCA**  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Sede Legale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
Amministrazione Centrale - Via S.Margherita n.5, Ancona  
[www.inrca.it](http://www.inrca.it)

**PARTECIPAZIONI**", cliccando su **"INVIA"** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura".

La sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"
- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione **"AGGIORNA DATI ANAGRAFICI"**, all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

**ASSISTENZA TECNICA:**

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.



**INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona**

*Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione straordinaria per mesi 12 di n. 1 Dirigente Medico (Disciplina di Gastroenterologia) – POR Marche*

## SI RENDE NOTO

Che in esecuzione della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 468/DGEN del 1/12/2023 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura straordinaria a tempo pieno e determinato per mesi 12 dei seguenti posti per i POR IRCCS INRCA Marchigiani:

**• N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO (DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA)**

La copertura è comunque subordinata anche ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 9 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ai sensi della L. 7 agosto 2015, n. 124, alla permanenza delle esigenze straordinarie di reclutamento di che trattasi.

La procedura per l'espletamento del presente avviso pubblico è disciplinata dalle norme di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n.822 del 29.06.1998 e al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997, e dai CC.CC.NN.LL della Dirigenza Medica e Veterinaria e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità per il personale della Dirigenza Medica.

**ART. 1 (REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE)**

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e colloquio, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.

3) Idoneità fisica all'impiego;

4) **Titolo di studio:**

- **diploma di laurea in Medicina e Chirurgia**
- **Specializzazione** nella disciplina oggetto dell'avviso (**Disciplina di Gastroenterologia**) ovvero in disciplina equipollente o affine o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.R. n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del S.S.N. diversi da quelli di appartenenza.

**Per la presente procedura di selezione, l'Istituto, valutata la documentazione prodotta dai candidati ed in ossequio alla normativa di cui all'art. 1, commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm.ii., stabilisce di prendere in considerazione le domande di partecipazione di coloro che seppur non in possesso della specializzazione richiesta né di specializzazione equipollente e/o affine siano tuttavia Medici in formazione specialistica, iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del presente avviso o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Si precisa sin d'ora che, qualora il superamento del colloquio coinvolga candidati sforniti della specializzazione richiesta ed iscritti a partire dal secondo anno di corso, si procederà come di seguito:

Formulazione di due distinte graduatorie:

1. GRADUATORIA degli idonei in possesso di specializzazione in Gastroenterologia o in altra disciplina equipollente e/o affine ai sensi della vigente normativa;
2. GRADUATORIA degli idonei sforniti della specializzazione richiesta e/o di qualsivoglia specializzazione equipollente e/o affine ed attualmente in formazione specialistica, iscritti a partire dal secondo anno di corso della relativa scuola di Specializzazione.

Si procederà al reclutamento delle professionalità a selezione mediante prioritario attingimento dalla prima graduatoria e - solo in subordine all'esaurimento di tale graduatoria e nella misura in cui le unità reclutate non siano in numero sufficiente a far fronte alle esigenze aziendali - mediante utilizzo dalla seconda graduatoria.

**5) Iscrizione all'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione.**

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

**ART. 2 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).**

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale [www.inrca.it](http://www.inrca.it) ed accedendo alla piattaforma dal link: <https://inrca.selezionieconcorsi.it> presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei

- propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
  - dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
- 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
  - 2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
  - 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
  - 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
  - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  - 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
  - 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
  - 8) le attività formative e professionali;
  - 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
  - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  - 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
  - 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
  - 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
  - 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
  - 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

**Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto. Sarà ritenuta valida anche la presentazione di domanda sottoscritta mediante firma digitale/elettronica di titolarità del candidato.**

**La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.**

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma in calce alla domanda di partecipazione inoltrata (ammessa anche la firma digitale/elettronica) ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

#### **ART. 3 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)**

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova selettiva, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto **il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.**

#### **ART. 4 (TERMINI DI SCADENZA)**

La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le ore 23:59 del **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione integrale del presente bando sul BUR Marche n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

**Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.**

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.**

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

#### **ART. 5 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)**

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

*“Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*

Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *“Titoli accademici e di studio”* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *“Titoli accademici e di studio”*;

- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;  
**Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio**
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time; deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.  
**Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;**
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.  
Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso pubblico o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, nella sezione *"Titoli di carriera"*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*;
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la

sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione “*Curriculum formativo e professionale*” e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell’art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

#### **ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).**

All’ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell’U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando. L’esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto [www.inrca.it](http://www.inrca.it).

#### **ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)**

La Commissione esaminatrice, da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n.483, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in base alla quale il Dirigente Responsabile dell’U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA procederà alla nomina dei vincitori del presente avviso.

#### **ART. 8 (PROVA D’ESAME)**

La prova di esame sarà quella del **COLLOQUIO** vertente sulle materie inerenti la disciplina di cui all’avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria nazionale e regionale, sulla documentazione sanitaria, sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario; sulla tutela della privacy in ambito sanitario.

L’avviso recante la data, l’ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale [www.inrca.it](http://www.inrca.it), sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 10 giorni prima dell’inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nel giorno, nell’ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

L’ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 10.12.1997 n.483.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

#### **ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).**

La valutazione dei titoli verrà effettuata da parte di apposita Commissione sulla base dei titoli presentati dai candidati, secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n. 822 del 29.06.1998, in applicazione dell'art.75 dello stesso D.P.R. con riferimento alle apposite linee guida emanate dal Ministero della Sanità per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

I punti complessivi messi a disposizione della Commissione sono 64 e, ai sensi della normativa vigente, sono così ripartiti:

<b>a) Titoli di carriera</b>	<b>p. 10</b>
<b>b) Titoli accademici e di studio</b>	<b>p. 2</b>
<b>c) Pubblicazioni e titoli scientifici</b>	<b>p. 15</b>
<b>d) Curriculum formativo e professionale</b>	<b>p. 5</b>
<b>e) Colloquio</b>	<b>p. 32</b>

In relazione alla prova del colloquio, cui viene attribuito un punteggio massimo di **32 punti**, **si precisa che il punteggio pari alla sufficienza, utile per la collocazione in graduatoria, è fissato in 22/32.**

#### Titoli di carriera saranno così valutati:

- servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti: punti 1 ad anno (il servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% (affine) e del 50% (altra disciplina);
- servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti: punti 0,50 ad anno.
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

#### Titoli accademici e di studio.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale;

#### Pubblicazioni e titoli scientifici.

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- La commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;



- 2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

#### Curriculum formativo e professionale

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

#### **ART. 10 (GRADUATORIA).**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e la trasmette al Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di cui al precedente paragrafo è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6° della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9° della Legge n.191/98.

La graduatoria è approvata con determina del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e pubblicata esclusivamente nel sito internet aziendale [www.inrca.it](http://www.inrca.it), sezione Concorsi/Avvisi.

La graduatoria pubblicata sarà efficace e valida per la durata prevista dalla normativa vigente e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.

I vincitori dell'avviso pubblico in oggetto, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, saranno invitati a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa.

Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto così come modificato ed integrato dall'atto n. 822 del 29/06/98 e dagli accordi nazionali di lavoro.

#### **ART. 11 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)**

**Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.**

**E onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.**

**L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.**

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

#### **ART. 12 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).**

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

#### **ART. 13 (NORME FINALI).**

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo determinato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile ed in particolare quelle di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n. 822 del 29.06.1998 e al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 nonché dai CC.CC.NN.LL della Dirigenza Medica e Veterinaria e s.m.i..

In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n. 5 (tel. 071/8004774)

Ancona, 1 dicembre 2023

Il Direttore Generale  
(Dott.ssa Maria Capalbo)  
Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATO 1

**MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

**Fase1: Registrazione nel sito aziendale**

1- Accedere al sito web <https://inrca.selezionieconcorsi.it>

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

**Fase 2: Candidatura on line all'Avviso pubblico**

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI"**, selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato l'avviso pubblico a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

**Passo 1 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati:*

- . requisiti generali;
- . requisiti specifici;
- . eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- . autorizzazione al trattamento dei dati personali;

**Passo 2 di 3**

*prevede la compilazione dei seguenti dati:*

- . titoli di carriera;
- . titoli accademici e di studio;
- . pubblicazioni e titoli scientifici;
- . curriculum formativo e professionale;
- . titoli di preferenza e di precedenza;
- . upload degli allegati alla domanda;

**Passo 3 di 3**

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **“CREA DOMANDA”**.*

- 4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;
- 5- Firmare la domanda (anche mediante firma elettronica);
- 6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;
- 7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **“Scegli file”**;
- 8- Cliccare su **“ALLEGA”** per allegare la domanda firmata;
- 9- Cliccare su **“INVIA CANDIDATURA”** per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccando su **“INVIA”** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

La sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”** consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“RITIRA CANDIDATURA”** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“RITIRA CANDIDATURA”** e successivamente su **“RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI”**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“MODIFICA”** e successivamente su **“RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI”**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

La sezione **“AGGIORNA DATI ANAGRAFICI”**, all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

#### **ASSISTENZA TECNICA:**

**Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.**

## AVVISI

**Regione Marche - Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere**

*Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla concessione mineraria per marna da cemento, denominata "Castelraimondo" sita nei Comuni di Castelraimondo e Gagliole.*

Considerato che la proprietà non si è avvalsa della facoltà offerta dall'art. 56 del RD 1443/27.

Considerato che gli artt. 43 e 44 del RD 1443/27 permettono di procedere a nuova concessione della miniera per marna da cemento che sia stata oggetto di rinuncia o di decadenza, anche se su di essa siano iscritte ipoteche.

Viene pubblicato il seguente avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni d'interesse degli operatori economici interessati alla concessione mineraria denominata "Castelraimondo", precedentemente concessa alla Società Sacci S.r.l., cessata per decadenza ai sensi degli artt. 33 e 40 del RD 1443/27, con Determina Dirigenziale n. 360 del 05/08/2021 della provincia di Macerata.

Qualora non pervengano manifestazioni di interesse, l'area di cui trattasi verrà ritenuta libera dal vincolo minerario.

Possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di cui al presente avviso tutti i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) del D. lgs. n. 50/2016 che non incorrano nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.

Gli operatori economici interessati possono presentare la manifestazione di interesse inviando una nota con la quale venga esplicitato l'interesse alla concessione mineraria, firmato e corredato del documento di riconoscimento del legale rappresentante, nonché della relazione tecnica attestante l'attività svolta negli ultimi tre anni, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10/01/2024, solo tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [regione.marche.ciclorifutibonifiche@emarche.it](mailto:regione.marche.ciclorifutibonifiche@emarche.it) riportando nell'oggetto della mail l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: Richiesta di manifestazione di interesse per la concessione mineraria denominata "Castelraimondo".

Non saranno prese in considerazione le richieste che, per qualsiasi motivo, non siano giunte a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso ha finalità esclusivamente esplorative e non comporta l'instaurazione di alcun obbligo in capo alla Regione Marche.

I dati dei quali la Regione Marche entra in possesso

in ragione del presente avviso sono trattati nel rispetto dell'art. 18 del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. n. 196/2003.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Attività Estrattive, previo appuntamento o telefonando a:

- Massimiliano Giulioli – tel. 071806 3492

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.M. e sul sito web della Regione Marche.

Ancona, 04/12/2023

**Comune di Fano**

*Domanda di modifica del contenuto e della durata della concessione demaniale n. 14/2016 (MOD. D3) in ambito portuale - ditta Marelift s.r.l. - id 176/2023.*

**IL FUNZIONARIO PREPOSTO**

-omissis

**RENDE NOTO**

- che la ditta Marelift s.r.l. con sede in Fano, Viale Mediterraneo n. 2 (P.Iva 02385780412), ho presentato domanda (MOD.D3) acquisita al Protocollo Generale dell'Ente al n. 0114573 del 20/11/2023, volta ad ottenere la variazione del contenuto e della durata della concessione demaniale marittima in ambito portuale n. 14/2016 e s.l.i.m., avente ad oggetto l'occupazione di una porzione di area demaniale di mq. 1044,43 ad uso cantieristica navale, distinta a catasto al foglio 27, mappali 2323, 2901 per anni 20 (venti) ai sensi della delibera di Giunta n. 77 del 08/03/2018 rinnovata con delibera di Giunta n. 379 del 07/09/2023;

- che il fascicolo relativo a detta istanza è disponibile per la visione presso il Settore IV° - U.O. Demanio Marittimo e consultabile all'indirizzo web <https://www.comune.fano.pu.it/gli-uffici/settore-4-urbanistica/uo-demanio-marittimo> nella sezione Avvisi - cartella "Marelift".

- che questa amministrazione intende procedere al rilascio della concessione suppletiva nei termini per un periodo di anni venti (20);

**INVITA**

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano - Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami, che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, nonché domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e/o domanda concorrente e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza. Il

presente atto viene pubblicato per 20 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e al BUR Marche.

**Il Funzionario Preposto**  
**Avv. Silvia Manna**

**Comune di Polverigi**

*Deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 16-11-2023. Variante al P.R.G. ad oggetto modifiche puntuali alla zonizzazione senza aumento del carico urbanistico ed adeguamento alla cartografia aggiornata. Approvazione definitiva in conformita' al parere definitivo espresso dalla Provincia di Ancona.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

(OMISSIS)

**DELIBERA**

- 1) Di dichiarare la premessa su riportata parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di prendere atto del parere definitivo espresso dalla Provincia di Ancona con Decreto del Vice Presidente n. 111 del 18/08/2023, allegato sub. "A" al presente atto, reso in ordine alla Variante al P.R.G. ad oggetto MODIFICHE PUNTUALI ALLA ZONIZZAZIONE SENZA AUMENTO DEL CARICO URBANISTICO ED ADEGUAMENTO ALLA CARTOGRAFIA AGGIORNATA a seguito di quanto deliberato da questo Consiglio con atto n. 14 del 27/04/2023 conformemente al parere del dal dirigente del Settore IV n. 7/2023, allegato sub. "B" al presente atto.
- 3) Di approvare definitivamente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 8, della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii., la VARIANTE al P.R.G. del Comune di Polverigi ad oggetto MODIFICHE PUNTUALI ALLA ZONIZZAZIONE SENZA AUMENTO DEL CARICO URBANISTICO ED ADEGUAMENTO ALLA CARTOGRAFIA AGGIORNATA, anche per le parti precedentemente oggetto di rilievo da parte della Provincia di Ancona, in conformità al parere reso con Decreto del Vice Presidente n. 111 del 18/08/2023, e composta dai seguenti elaborati:
  - Relazione Illustrativa
  - Norme Tecniche di Attuazione
  - Norme Tecniche di Attuazione – Allegati
  - Tavola 1 "Capoluogo"
  - Tavola 2 "Mucciolina"
  - Tavola 3 "Zona Produttiva"
  - Tavola 4 "Rustico"
  - Tavola 5 "Polo scolastico intercomunale"

- Tavola P1.a "Sistema di tutela paesaggistico-ambientale -sottosistema geologico-geomorfologico e botanico-vegetazionale"
- Tavola P1.b "Sistema di tutela paesaggistico-ambientale -sottosistema storico-culturale"
- Tavola P1.c "Individuazione cartografia dei vincoli ex D.Lgs. n.42/04"
- Tavola P1.d "Vincoli di carattere generale"
- Relazione Geologica per le aree oggetto di Variante.

- 4) Di demandare al Responsabile del 3° Settore dell'Unione dei Comuni, arch. Tommaso Moreschi, l'invio del presente atto alla Provincia di Ancona, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 9, della L.R. n. 34/1992 e ss.mm.ii..

INFINE il Consiglio Comunale, con la seguente separata votazione espressa in modo palese per alzata di mano

**DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4<sup>a</sup> comma, del D. Lgs. N. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, considerato la particolare rilevanza degli interessi urbanistici e pertanto l'esistenza di accelerazione delle procedure di formazione degli strumenti urbanistici così da garantire il più possibile una piena e anticipata vigenza delle scelte di pianificazione urbanistica.

**Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale**

*Piano stralcio di assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamenti ai sensi dell'articolo 19, comma 1, delle NTA e dell'articolo 68, commi 4-bis e 4-ter, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 – aggiornamenti nei Comuni di Colmurano e Recanati (MC).*

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, in ordine a quanto previsto dall'art. 68, comma 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 nonché dall'art. 19 delle Norme tecniche di attuazione del PAI Marche, ha disposto l'aggiornamento dell'Assetto Idrogeologico del citato Piano emanando i seguenti decreti nei Comuni di seguito elencati:

- **D.S. n. 264\_2023 – Comune di Colmurano (MC)**
- **D.S. n. 265\_2023 – Comune di Recanati (MC)**

pubblicati integralmente nel sito web dell'Autorità di



bacino distrettuale dell'Appennino Centrale al seguente link:

<https://www.autoritadistrettoac.it/pianificazione/bacino-idrografico/bacini-marchigiani/pai/decreti>

Le disposizioni di cui all'art. 1 dei citati decreti, ai sensi dell'art. 5 delle Norme di Attuazione del P.A.I. dei bacini di rilievo regionale delle Marche, costituiscono aggiornamento di piano con gli effetti di cui all'art. 4 delle medesime norme di attuazione.

**GBO Background Srl**

*Attestazione di deposito della Procedura Urbanistica al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.*

**Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)**

Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto GUZZINI LUCA in qualità di legale rappresentante DELL' IMPRESA GBO BACKGROUND SRL CON SEDE IN MONSANO (AN) VIA PIERALISI (C.F./P.IVA 02832730424)

**AVVISA CHE**

Gli elaborati del progetto denominato: IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA "QUATTRINI POTENZA PICENA " sono stati depositati il 03.10.2023 per mezzo P.A.S. prot. 30475\_2023 del 03.10.2023 presso lo sportello unico del Comune/Ente Territoriale di COMUNE DI POTENZA PICENA (MC).

Il progetto ha per oggetto: la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di tipo agrivoltaico e delle opere ad esso connesso della potenza P= 2.621,04 kWp.

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 03.10.2023 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- 00\_Elenco elaborati
- 01\_Relazione tecnica illustrativa
- 02\_Estratti del PRG, Estratti di mappa catastale e visure
- 03\_Elaborati grafici del progetto
- 04\_Schema impianto elettrico

Il Comune/ Ente Territoriale di POTENZA PICENA, per quanto di competenza non ha espresso richieste entro i termini previsti dalla legge

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Monsano, 04/12/2023

  
FIRMA  
**GBO BACKGROUND S.r.l.**  
Via G. Peralisi n. 45  
60030 MONSANO (AN)  
C.F. e P.IVA 02832730424

**GBO Background Srl**

*Attestazione di deposito della Procedura Urbanistica al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.*

**Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)**

Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto GUZZINI LUCA in qualità di legale rappresentante DELL' IMPRESA GBO BACKGROUND SRL CON SEDE IN MONSANO (AN) VIA PIERALISI (C.F./P.IVA 02832730424)

**AVVISA CHE**

Gli elaborati del progetto denominato: IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA "NEW POLVERIGI 2" sono stati depositati il 17.07.2023 per mezzo *Attestato Opere Prive di Rilevanza* prot. 6893\_2023 del 19.07.2023 presso lo sportello unico del Comune/Ente Territoriale di COMUNE DI POLVERIGI (AN), *Comunicazione di Compatibilità Paesaggistica* via Pec DELL' 08.08.2023 alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Ancona e Pesaro Urbino.

Il progetto ha per oggetto: la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra e delle opere ad esso connesso della potenza P= 156,96 kWp.

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 17.07.2023 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

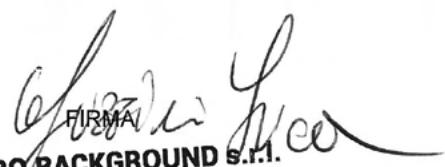
Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- 00\_Elenco elaborati
- 01\_Relazione tecnica illustrativa
- 02\_Estratti del PRG, Estratti di mappa catastale e visure
- 03\_Elaborati grafici del progetto
- 04\_Schema impianto elettrico

Il Comune/ Ente Territoriale di POLVERIGI, per quanto di competenza non ha espresso richieste entro i termini previsti dalla legge

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Monsano, 04/12/2023

  
FIRMA  
**GBO BACKGROUND s.r.l.**  
Via G. Perialisi n. 45  
60030 MONSANO (AN)  
C.F. e P.IVA 02832730424

**TEP Renewables S.r.l.**

*P.A.S. - Realizzazione di un impianto solare fotovoltaico da realizzare in regime agro-fotovoltaico di potenza pari a 3,93 MWp in comune di Fano, via G. Vasari snc*

La società proponente TEP RENEWABLES (FANO PV) S.r.l P.IVA 1716045100 con sede a Roma Piazzale Giulio Douhet n. 25 cap. 00143













**RENDE NOTO**

che è stata trasmessa al Comune Fano (Prov. PU) in data 30/06/2023, come riportato nella ricevuta di notifica inviata dalla Piattaforma SUAP - Comune di Fano, l'istanza nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con codice di procedimento 000962, per:

la realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 3,93 MWp da ubicarsi nel Comune di FANO (Prov. PU), via G. Vasari snc, distinto al catasto Foglio 50 – Particelle: 176, 671, 940, 1297, 1772, 1807, 1829 e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale. L'impianto sarà realizzato in regime agro-fotovoltaico, in rispondenza alle linee guida pubblicate dal MITE il 27 giugno 2022.



**Legenda**

-  Recinzione
-  Viabilità interna
-  Fascia di Mitigazione con Olea Europea L.
-  Ingresso impianto FV
-  n. 120 TRACKER (24x2 MODULI) modulo Jinko Solar da 625Wp pitch 8.5 m
-  n. 22 TRACKER (12x2 MODULI) modulo Jinko Solar da 625Wp pitch 8.5 m
-  Cabina di consegna
-  Cabina Utente
-  n. 2 Power Station
-  Parcheggi
-  Rimboscimento con piante Autoctone
-  Area Catastale contrattualizzata

Rev.	Descrizione	MW	GS	GS	GS	Data
0	Prima Emmissione					08/06/2023
	Descrizione	Realizzato	Verificato	Approvato		
<b>Proprietà:</b> TEP RENEWABLES (FANO P.V.) S.R.L. P.IVA n. C.F. 17160451005 - REA RM - 1699924 (Sede Legale: Fano (PU) - Via S. Maria Maddalena, 10)						
<b>Progetto:</b> IMPIANTO FOTOVOLTAICO POTENZA NOMINALE (DC) 3.93 MWp POTENZA IN IMMISSIONE (AC) 3.6 MW Comune di Fano (PU)						
PROGETTO DEFINITIVO PAS - Procedura Attivativa Semplificata						
Progetto: ING. GIULIA GIONENNI Iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Grosseto al n. 1009 sez. A						
Rev. 01: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 02: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 03: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 04: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 05: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 06: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 07: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 08: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 09: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 10: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 11: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 12: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 13: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 14: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 15: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 16: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 17: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 18: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 19: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 20: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 21: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 22: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 23: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 24: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 25: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 26: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 27: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 28: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 29: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 30: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 31: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 32: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 33: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 34: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 35: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 36: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 37: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 38: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 39: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 40: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 41: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 42: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 43: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 44: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 45: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 46: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 47: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 48: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 49: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 50: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 51: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 52: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 53: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 54: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 55: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 56: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 57: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 58: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 59: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 60: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 61: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 62: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 63: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 64: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 65: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 66: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 67: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 68: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 69: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 70: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 71: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 72: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 73: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 74: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 75: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 76: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 77: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 78: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 79: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 80: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 81: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 82: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 83: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 84: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 85: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 86: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 87: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 88: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 89: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 90: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 91: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 92: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 93: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 94: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 95: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 96: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 97: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 98: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 99: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						
Rev. 100: 23.02.2023 (LENO, GS, TO, SW, G)						



---

*Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.*

*Dovranno essere inviati:*

- *per e-mail al seguente indirizzo*  
***ufficio.bollettino@regione.marche.it***

*referenti Ufficio Pubblicazione BUR:*

***Avv. Carmen Ciarrocchi***

***Maurizio Vecchio***

***Tiziana Capotondi***

- *per pec al seguente indirizzo:*  
***regione.marche.protocollogiunta@emarche.it***

---

Editore:  
REGIONE MARCHE  
AUT. TRIBUNALE ANCONA  
N. 23/1971  
Direttore responsabile:  
Dott. FRANCESCO MARIA  
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:**

***<http://bur.regionemarche.it>***

***Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:***  
***<http://www.regionemarche.it/bur>***

---

Stampa: EDIPRESS sas  
ARIANO IRPINO (AV)